

Una Beauty Artist di
SHISEIDO
è a tua disposizione
per dimostrazioni
e consigli sulla linea
MOISTURE MIST
dal 12 al 17 ottobre
PROFUMI
Servetti
in via Carlo Alberto 31

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

«Per scioperi»

Renault licenzia 4 mila

PARIGI — (Ore 13,47)
La casa automobilistica
Renault (appartenente
allo Stato) ha annuncia-
to 4 mila licenziamenti a
Bilancourt. Secondo la
Renault, il provvedimento
è stato reso necessario
dall'ondata di scioperi
che ha danneggiato i li-
velli produttivi.

Perché il presidente Usa non è andato al Cairo

«C'ERA UN COMLOTTO PER UCCIDERE REAGAN AI FUNERALI DI SADAT»

Il piano «rivelato» da una catena televisiva - Gheddafi continua a smentire «qualsiasi ruolo nell'assassinio del raïss» - Ma ammonisce il successore: «Se continua sulla stessa via, subirà la stessa sorte»

Il ministro del Lavoro

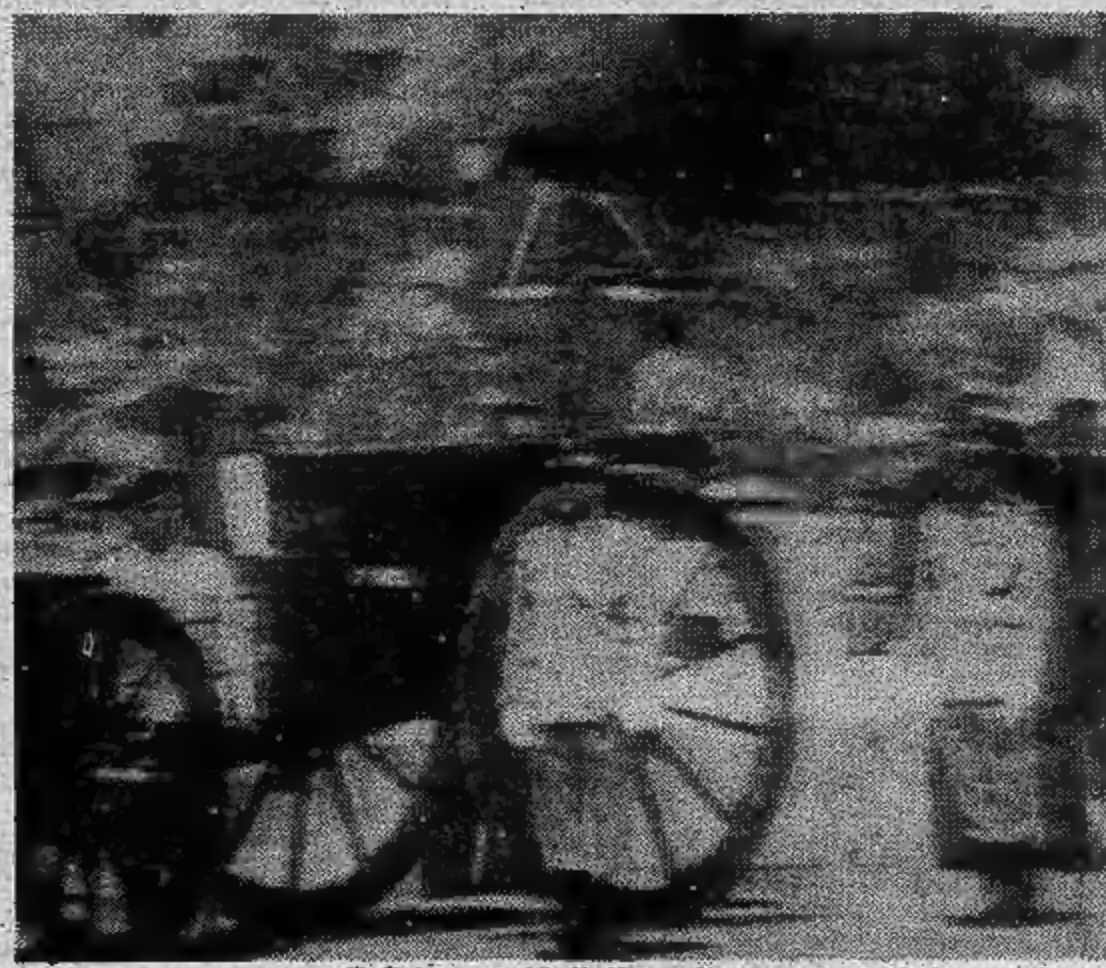
«Troppi stranieri clandestini rubano posti ai nostri disoccupati»

ROMA — «Abbiamo già due milioni di disoccupati e una grave crisi economica. Non possiamo permettere che il mercato del lavoro in Italia sia turbato anche dall'afflusso di lavoratori stranieri. Sono ormai 700 mila, in massima parte clandestini. Bisogna correre ai ripari subito».

E' quanto affermato, in una intervista che sarà pubblicata sul prossimo numero de l'Espresso, il ministro del Lavoro Di Girolamo che ha già predisposto un disegno di legge.

«Vogliamo regolarizzare», ha spiegato il ministro — la posizione dei lavoratori stranieri in Italia. Non ci devono essere più clandestini e tutti devono avere lo stesso trattamento dei lavoratori italiani. Poi c'è un altro aspetto che non bisogna sottovalutare: la tutela dei lavoratori italiani. I clandestini stranieri sono manodopera a basso costo che sottrae posti di lavoro agli italiani. E questo è inaccettabile.

Per il ministro, occorrono «norme più precise. Per esempio — sostiene — sarà obbligatorio accertare la disponibilità di lavoratori italiani prima di assumere uno straniero. Poi bisognerà limitare nel numero o anche bloccare per un po' di tempo l'ingresso di lavoratori stranieri, almeno finché non avremo meno disoccupati».



Il Cairo, ore 12: l'affusto di cannone con la bara di Sadat

NEW YORK — In un programma trasmesso ieri dalla rete televisiva americana «NBC» è stato affermato che il presidente Reagan e il vicepresidente George Bush non hanno partecipato ai funerali del presidente Sadat poiché i servizi di sicurezza americani temevano che essi potessero essere assassinati da ex «berretti verdi» su incarico del colonnello Gheddafi.

La «NBC» ha aggiunto che, secondo affermazioni di agenti della «Cia», Gheddafi avrebbe ordinato l'assassinio di Reagan dopo l'abbattimento, il 19 agosto scorso, di due velivoli libici da parte di caccia americani. Secondo la rete televisiva, l'Fbi e i servizi segreti americani te-

mevano che il piano per l'assassinio di Reagan e Bush avrebbe potuto essere attuato durante lo svolgimento dei funerali di Sadat.

Già mercoledì scorso, la Casa Bianca aveva fatto sapere che Reagan e Bush non si sarebbero recati in Egitto per ragioni di sicurezza.

Un portavoce dei servizi segreti americani ha immanicabilmente smentito quanto affermato dalla «NBC», precisando di non aver alcuna notizia circa l'esistenza di un complotto contro Reagan e Bush.

WASHINGTON — Il leader libico Gheddafi ha affermato che il presidente egiziano designato Mubarak non può proseguire lungo la via di

In ultima pagina i funerali di Sadat

Continua in ultima pagina

Da domani (dalle 21)
per ventiquattr'ore

TRENI FERMI

ROMA — Autunno «caldo» per le ferrovie dello Stato. Da domani sera, alle ore 21, e fino a lunedì alla stessa ora, sciopereranno per 24 ore i ferrovieri aderenti al sindacato autonomo Fisa. Giovedì prossimo s'inizia invece lo sciopero — anche questo di 24 ore — dei ferrovieri aderenti a Cgil, Cisl e Uil (dalle ore 21 e fino a venerdì alla stessa ora). Gli autonomi, intanto, hanno già preannunciato un altro pacchetto di agitazioni, per un totale di 72 ore, a partire da mercoledì prossimo.

E' la dura risposta dei sindacati dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Il governo ha annunciato la necessità di far slittare il contratto fino all'83 in quanto non compatibile con il «tetto» del 16 per cento dell'inflazione programmata. I ferrovieri avrebbero già sfondato questo «tetto» con una serie di miglioramenti, arrivando al 25%. Percentuale smentita, però, dai sindacati che parlano invece del 10%: «Sono arretrati riscossi nell'81 e che dovevano essere percepiti negli anni precedenti».

• ALTRO SERVIZIO A PAGINA 5 •

Berlinguer a New York Ni, forse, chissà...

ROMA — Berlinguer a maggio negli Stati Uniti? La notizia, lanciata sotto la forma di «indiscrezione», con dettagli dal settimanale «L'Europeo», ha provocato una certa risonanza nel mondo politico della capitale. Ma Giglia Tedesco, senatrice comunista, moglie di Tonino Tatò, il «fedelissimo» di Berlinguer, e compresa anch'ella nell'ipotetico viaggio, ha smentito con decisione questa possibilità.

Nei giorni scorsi, a Roma, si è svolto un convegno culturale, organizzato da un centro di studio e di contatti fra studenti americani. Fra gli invitati a parlare c'erano Berlinguer, Lucio Lombardo Radice, la Giglia Tedesco. Secondo «L'Europeo», proprio da questo incontro sarebbe partito un invito, da parte di una non meglio specificata università americana, al segretario del Pci per un ciclo di conferenze da tenere a maggio oltre oceano.

Continua in seconda

PAGINA 2

GIANNI AGNELLI A SPADOLINI
«Se cerchiamo il consenso generale
restiamo prigionieri dell'immobilismo...»



«Fatemi morire
a casa mia»
Sindona patetico

• ULTIMA PAGINA •

AGNELLI: SPADOLINI INTERVENGA SUBITO

Il presidente della Fiat a Genova: «La competitività internazionale delle aziende ha tempi ben più veloci di quelli della ricerca dell'unanimità»

Benvenuto propone di rinviare l'incontro con la Confindustria

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — La gravità della situazione e il rischio sempre maggiore che l'Italia esca definitivamente dal gruppo dei paesi industrializzati, hanno convinto Giovanni Agnelli a lanciare un messaggio a Spadolini. A Genova, in occasione del maxi-convegno della Confindustria, il presidente della Fiat ha sollecitato il governo a prendere delle decisioni, subito, per contenere l'inflazione entro il limite del 16% nel 1982; senza cercare più un consenso generale che non può arrivare.

Agnelli ha detto: «La mancanza di una politica industriale fa delle imprese italiane le più svantaggiate. E' una situazione che non può essere protratta molto a lungo. La competitività internazionale, infatti, ha tempi ben più veloci di quelli della ricerca e dell'unanimità. Nello stesso tempo essa non permette più i lussi della logica clientelare. Quindi sarà meglio affrettarsi a riscoprire tempi e metodi della logica maggioritaria».

In che cosa consista questa logica maggioritaria, Agnelli l'aveva precisato poco prima. E' una decisione che privilegia i provvedimenti sostenuti dalla maggioranza dei gruppi sociali ai quali solitamente va la maggior parte dei benefici, mentre la maggioranza dei costi viene scaricata sulla minoranza.

Una truffa? No, ha risposto Agnelli. Ed ha aggiunto: «Il riscatto della democrazia maggioritaria sta nel fatto che in essa si è in minoranza sempre e su tutto». Così — ha precisato — si tornerebbe ad applicare il principio decisionale della democrazia liberale. E gli imprenditori debbono sposare questa logica, «come quella a loro più consona e naturale».

D'altra parte, secondo Agnelli, oggi non è possibile

fare diversamente, perché decidere secondo la logica clientelare comporterebbe soltanto un ulteriore aumento della spesa pubblica improduttiva, senza migliorare la competitività della nostra economia. E non si può neppure adottare la logica consensuale perché per funzionare essa ha bisogno di alti tassi di sviluppo, e tanta ricchezza che l'Italia non ha più.

Secondo Agnelli, la ricerca della logica consensuale, in una fase di stagnazione come questa, porta all'immobilismo decisionale. «Ed è quello che sta succedendo in Italia, nonostante l'impegno e le qualità del presidente

del Consiglio», ha commentato il presidente della Fiat. Da qui l'invito a Spadolini, perché si muova subito, costi quel che costi.

Come reagirà il governo? Imprevedibile la risposta, anche perché i due ministri presenti alla tavola rotonda sulla politica industriale e le prospettive economiche internazionali (presenti quasi 1500, tra imprenditori, politici, esperti) sono apparsi su posizioni differenti. De Michelis (Partecipazioni Statali) ha dato l'impressione di essere più per la ricerca del consenso. Marcora (Industria) no.

Marcora, ha denunciato il rischio che il prezzo della ri-

duzione del costo del lavoro si voglia far ricadere ancora una volta tutto sull'erario, provocando così un ulteriore aumento dell'inflazione. «I prossimi saranno i giorni della verità», ha detto, riferendosi all'ormai famoso mercoledì 14 ottobre, data dell'incontro stabilito come ultimo per un accordo tra sindacati e Confindustria.

E' intervenuto, infine, Giorgio Benvenuto. Dal padiglione della Fiera del Mare, il segretario generale della Uil ha proposto: «Rinviamo l'incontro di mercoledì, per riprenderlo su un terreno nuovo, in un quadro di riferimento più preciso».

Rodolfo Bosio

CASO CORRIERE-VISENTINI

Il psi minaccia crisi di governo

Ostruzionismo radicale: Spadolini chiede la fiducia

ROMA — Nubi si addensano sul governo Spadolini. Il psi ha minacciato la crisi sulla questione della proprietà del gruppo «Rizzoli-Corriere della Sera».

Con un'interrogazione del vicesegretario Claudio Martelli, il più stretto collaboratore di Craxi, i socialisti chiedono al presidente del Consiglio un immediato chiarimento sul retroscena delle trattative in corso per la cessione del pacchetto di maggioranza del gruppo editoriale condotto dal presidente del pri Visentini e da Carlo De Benedetti, amministratore delegato dell'Olivetti, con l'intervento dell'avvocato Ortolani, ex braccio destro di Gelli, sotto inchiesta per lo scandalo della Loggia P2.

Nell'interrogazione i socialisti dicono che se il presidente del Consiglio non fornirà spiegazioni «trarranno

le conseguenze politiche» di questo atteggiamento ritirando l'appoggio al governo.

La prima risposta è venuta in mattinata da Palazzo Chigi. Spadolini ha fatto sapere che sta acquisendo tutti gli elementi utili al governo per dare una risposta in Parlamento. «Risposta» — dice una nota della Presidenza — che sarà ispirata a una linea di coerenza del dettato costituzionale, di rigoroso rispetto delle norme della legge sull'editoria.

In mattinata il presidente del pri Visentini e l'ingegner De Benedetti hanno riaffermato «la totale falsità» della notizia, pubblicata da un quotidiano di un loro preteso incontro a Ginevra il 29 settembre con l'amministratore delegato del Corriere della Sera Tassan Din e l'avvocato Ortolani per svolgere trattative sull'acquisto del gruppo Rizzoli-Corriere della Sera.

Sullo stesso argomento interviene anche il segretario liberale Zanone il quale chiede al governo se è vero che non è identificabile la nuova proprietà del «Corriere» e quali iniziative intende assumere per garantire il rispetto della legge sull'Editoria.

Ma a preoccupare Spadolini è anche la battaglia scatenata dall'ostruzionismo dei radicali sul finanziamento pubblico ai partiti. La seduta continua che era in corso alla Camera da giovedì è terminata oggi con una decisione presa dal presidente di turno Fortuna in base ai poteri di discrezionalità che su questa materia il regolamento gli conferisce.

Mentre è stata raggiunta un'intesa di massima sull'indicizzazione per quanto riguarda il finanziamento pubblico (una specie di «scala mobile» che agganci le entrate dei partiti al costo della vita) e sulla trasparenza dei bilanci, resta il disaccordo fra radicali e gli altri sugli spazi in tv.

Il pri insiste per una presenza quotidiana nei telegiornali («Qualche minuto gestito dai partiti»).

Ruggero Conteduca

Beirut - «Anche la polizia italiana era stata avvertita»

Sapeva d'essere in pericolo il leader Olp assassinato

ROMA — Le indagini sulla morte di Majed Abu Sharar, il «ministro dell'informazione» palestinese, rimasto dilaniato da una bomba esplosa nella sua stanza d'albergo, all'hotel Flora di via Veneto, vanno ormai decisamente orientandosi sulla ipotesi dell'attentato. A togliere gli inquirenti dall'imbarazzo (si era detto in un primo momento che Sharar era stato ucciso presumibilmente dalla bomba che egli stesso stava confezionando) sono intervenute alcune precisazioni da parte di esponenti dell'Olp (organizzazione per la liberazione della Palestina) di cui lo stesso Sharar faceva parte essendone uno dei capi più prestigiosi.

Nel corso di una conferenza stampa indetta presso l'hotel Ergife Palace, dove proprio ieri si è concluso un convegno di giornalisti ara-

bi, Mohdi Baisan esponente dei servizi di sicurezza palestinesi ha ricostruito le ultime ore di Sharar, con il quale aveva trascorso l'intera giornata di giovedì sino a pochi minuti dall'esplosione.

«Nel pomeriggio — ha raccontato Baisan — Sharar si sentiva poco bene per un forte raffreddore e per questo motivo ha rinunciato ad alcuni incontri tra cui quello con mons. Capucci. E' uscito solo un paio d'ore per fare acquisti: ha comprato un cappellino di lana per la sua bambina di due anni e mezzo. Sono stato con lui — ha precisato Baisan — tutto il tempo. Verso le sei del pomeriggio siamo tornati in albergo e abbiamo letto i giornali. Intorno alle dieci siamo usciti per andare a cena: il ristorante era affollato. Siamo tornati nella hall dell'albergo e abbiamo atteso circa un'ora. Poi siamo andati a

mangiare e verso mezzanotte e mezzo Sharar, dopo avermi salutato, è andato a dormire. E' morto un quarto d'ora dopo».

L'ordigno, sostiene ancora Baisan, è stato piazzato nella camera di Sharar fra le 22 e mezzanotte. Chi è stato? Per i palestinesi non ci sono dubbi: «Riconosciamo nell'attentato lo stile dei servizi segreti israeliani». Ed ancora: «Chi ha agito deve averlo fatto certamente con l'appoggio di qualcuno che si trovava nell'albergo. Le autorità italiane sono responsabili di negligenza».

Che c'entrano le autorità italiane? La risposta viene da Beirut dove Abu Tuad, capo supremo dei servizi di sicurezza palestinesi, ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa che i nostri servizi segreti erano stati avvertiti che Sharar si presentava con un passa-

porto algerino intestato ad un altro nome. Non solo. Sharar aveva prenotato anche una stanza all'Ergife Hotel, dove si svolgeva il convegno e dove pernottavano gli altri congressisti. Ma, per motivi di sicurezza, andava a dormire al Flora dove si era fatto registrare sotto falso nome.

«Perché — dicono abbastanza minacciosamente da Beirut — Sharar non è stato adeguatamente protetto? Non era la prima volta che veniva in Italia e le autorità italiane sapevano che il suo nome era fra i primi nelle liste della morte dei servizi segreti israeliani. Per questo motivo chiediamo al governo italiano di assumersi le proprie responsabilità ed arrestare al più presto i responsabili sionisti e imperialisti del crimine».

Ruggero Conteduca

Berlinguer per ora è a Cuba da Fidel

Segue dalla prima pagina

Si tratterebbe di un viaggio, almeno alle origini, strettamente «privato»; e sempre secondo il settimanale, sia Berlinguer che Tattò starebbero affinando il proprio inglese.

L'ambasciata Usa a Roma, interpellata, non ha

smentito né confermato: si è limitata ad affermare che «di un viaggio ufficiale negli Usa del segretario del pci non si è mai parlato nei contatti di routine fra funzionari dell'ambasciata e quelli del partito». I viaggi privati di esponenti comunisti negli Usa non sono infrequenti: di recente Napolitano vi si è recato, e Bufalini ha passato due giorni a New York, di ritorno dall'Avana (dove ieri sera è arrivato Enrico Berlinguer, accolto da Fidel Castro, per una breve visita).

Una smentita recisa ce l'ha data questa mattina alle 8 Giglia Tedesco, senatrice comunista: «Per dirla alla romana, è una gigantesca fregnaccia, questa storia del viaggio — ha dichiarato a Stampa Sera —; mi stupisce molto che si possano inventare le cose in questo modo. L'unico dato reale, è che c'è stato questo seminario di studi a Roma dove alcuni di noi sono stati invitati a fare delle conferenze. Una cosa del tutto innocente. Questa settimana ho fatto una cosa analoga ad un altro centro americano dello stesso tipo».

Marco Tosatti

IN BREVE DALL'ITALIA E DALL'ESTERO

• **Pioggie d'acido in Canada.** Sostanze inquinanti provenienti dal confine statunitense stanno arrecando gravi danni a laghi, foreste, colture e edifici in Canada. Le cause: centrali elettriche che bruciano carbone e autoveicoli (ossido di azoto).

• **Latte contaminato da radiazioni.** Una fuga radioattiva ha contaminato in Gran Bretagna il latte di alcune fattorie. L'impianto per la rigenerazione di combustibile nucleare è stato chiuso per 24 ore. Nel frattempo, il latte è stato normalmente venduto: «Il grado di contaminazione era un ventesimo dal livello indicato come pericoloso», dicono le autorità.

• **Argan sindaco pro-tempore?** La guida del Campidoglio, dopo la morte di Petroselli, potrebbe essere affidata temporaneamente a Carlo Giulio Argan, già sindaco di Roma, dimessosi due anni fa per motivi di salute.

• **Torna nella «classe dei ricchi».** E' stata riammessa nella prima C. Graziella Calabrese, 11 anni, figlia di uno spazzino. Il preside ha annunciato un esposto al provveditore per conoscere gli autori della lettera-denuncia, con cui i firmatari hanno sostenuto che il trasferimento era avvenuto su pressione delle famiglie «borghesi».

• **Alpini italiani in Danimarca.** La manovra Nato «Amber Express» ha visto la partecipazione degli alpini del battaglione «Susa» di Pinerolo. Le 900 penne nere sono stati trasportati dagli «Ercules» dell'esercito.

• **Obiettori a congresso.** Terza giornata di congresso a Venezia degli obiettori di coscienza italiani. Tra i temi: la legge sul servizio civile sostitutivo di quello militare e il ruolo degli obiettori nella comunità.

• **Si dichiara innocente.** Jack Henry Abbott, l'ex detenuto che aveva fatto sensazione negli ambienti letterari americani con il suo libro sulla vita carceraria «In the belly of the beast», ha detto di non aver commesso il delitto che gli è stato attribuito, cioè l'uccisione di un cameriere. Ha anche espresso il desiderio di sottoporsi alla macchina della verità a conferma della sua sincerità.

• **Processo all'attentatore di Reagan.** Avrà inizio il 30 novembre il processo a John Hinckley, l'uomo che il 30 marzo scorso attentò alla vita del presidente Reagan. I legali di Hinckley hanno fatto sapere che intendono sostenere l'innocenza del loro assistito per insanità mentale.

• **Commerciante rapito in Calabria.** Tullio Fattorusso, di 60 anni, proprietario di un negozio di abbigliamento a Reggio Calabria nonché di un'azienda agricola a Sant'Illario di Locrì è stato rapito ieri sera in circostanze non ancora chiarite.

• **Nuova scoperta «Voyager due».** La sonda spaziale statunitense «Voyager 2» ha scoperto il «punto» più caldo del sistema solare mai conosciuto dall'uomo, un punto dello spazio in cui le temperature raggiungono i 550 milioni di gradi centigradi.

• **Uccide più l'infarto del cancro.** Lo sostiene il professor Cooley, capo chirurgo del Texas Heart Institute. «Il rapporto delle vittime delle malattie vascolari, rispetto ai tumori, è di 3 a 1».

• **Denunciata tedesca nuda al sole.** Una turista, Stefane Liselotte Weidemann, 20 anni, di Monaco di Baviera, in vacanza ad Alghero è stata denunciata per «atti osceni» perché prendeva il sole nuda sulla spiaggia.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetti
Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuticchia
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Riolto

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1981 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 309
DELL'11-3-1981

Prezzolini scrittore al cianuro

ECCO PERCHE' QUEST'ITALIA NON MI PIACE

Compirà 100 anni il 27 gennaio - «Come vorrei il mio epitaffio? Forse sotto il nome metterei: detestato dalla maggioranza degli italiani» - Il concetto sbagliato di libertà è quello di pretendere per sé e negarla agli altri - «Il difetto nazionale è la mancia: da quella che si lascia al caffè a quella che si paga per ottenere un posto di lavoro»

LUGANO — Se fosse un cardinale non lo lascerebbero più entrare in conclave neppure in cartolina; se avesse seguito le orme del padre nell'amministrazione dello Stato farebbe il pensionato da almeno sette lustri. Alle soglie dei cent'anni (il compirà il 27 gennaio) Giuseppe Prezzolini, «Pigi» per gli intimi, continua invece il mestieraccio di giornalista e scrittore con la stessa passione e lo stesso impegno di trenta, cinquanta, ottant'anni fa; solo, a ritmi un po' meno serrati. Un po' ma non troppo visto che — assicura — è tuttora costretto a lavorare per garantire a sé e all'adorata Jackie un'esistenza decorosa.

A turbare la sua quiete di vispo vegliardo, fatta di grandi e piccole abitudini quotidiane («ieri sera — confida — ho asciugato come sempre i piatti che mia moglie lava»), è piovuta ora la notizia della sua candidatura ufficiale al Nobel per la letteratura. Anche se ostenta nobile distacco, la cosa — è chiaro — gli ha messo un po' d'agitazione in corpo; anche perché, se dovesse mai vincere, chissà se il dottore gli permetterebbe di volare da re Carlo Gustavo e, ancora, chissà dove trovare a nolo un buon frack: perché a comprarlo, con questi chiari di luna, non ci pensa neppure.

Con lui non si sa da che parte cominciare: era già un protagonista quando Pertini pregava Gesù Bambino di non portargli il carbone a Natale. A doverlo riassumere in un aggettivo, il più azzeccato è forse *intrepido*: basti dire che quando l'Italia osannava il duce, lui, che di Mussolini era stato un amico, scelse la via dell'esilio, e quando, una quarantina d'anni più tardi, lo stivale s'infatuò di Mao e di Ho-Ci-Min, buttò giù il «Manifesto del conservatore». Quanto basta per comprendere che Giuseppe Prezzolini sta a un certo tipo di italiano come la lepre sta al coniglio: una questione di temperamento. Non a caso ha trascorso più di quarant'anni all'estero. A Lugano — attuale tappa del suo peregrinare — risiede dalla fine degli Anni Sessanta, da quando cioè sperimentò sulla propria pelle come il nostro fisco ami far pagare ai galantuomini i peccati dei mascalzoni: e fece fagotto ancora una volta.

Quando in Italia i giovani intellettuali rispondevano al nome suo e a quelli di Papini, Soffici, Einaudi, Amendola, Slataper, Palazzeschi, le riviste che facevano epoca si chiamavano «Il Leonardo», «La Voce», «Lacerba» e profumavano di cultura europea; oggi si chiamano «Il Male» e sappiamo tutti che sono un'altra cosa.

La sua vita è la migliore dimostrazione di come si possa divenire organizzatori e artefici di cultura, professori universitari (non in Italia però) ed ora anche candidati al Nobel letterario senza neppure aver terminato il liceo; in pratica è la «prova del nove» della mediocrità intellettuale di uno Stato sclerotizzato come il nostro, in cui si va avanti solo per «regi diplomati» e per anzianità: «Se Benedetto Croce si presentasse oggi ad un concorso per una cattedra universitaria — ama ripetere — non vi sarebbe neppure ammesso, visto che non era laureato».

— Senta Prezzolini, lei non solo di-

venne professore universitario in America pur essendo un autodidatta, ma fu pure a capo di un ufficio della Società delle Nazioni a Parigi senza avere mai dato un concorso, così come divenne ufficiale dell'esercito italiano senza essere stato soldato semplice. Possiamo dire che incarna al massimo livello lo spirito d'intraprendenza individualistica degli italiani?

«Diciamo semplicemente che sono uno dei nostri emigrati che ha avuto fortuna».

— Oltre che fortuna, corre voce che abbia sempre avuto un caratteraccio. Verità o calunnie?

«Può darsi che l'abitudine di dire sempre francamente ciò che penso mi abbia procurato la fama di caratteraccio. Senza altro non ho il vizzo, tipico purtroppo di molti letterati italiani, di farmi degli amici elogiando ogni libro che ricevo».

— La sua grande amicizia con Papini fu per caso anche frutto della consapevolezza d'avere un certo caratterino in comune?

«E' sicuro che la nostra amicizia nacque da una scelta borghese, dal riconoscimento cioè che avevamo un carattere differente dagli altri. Chi mi fece conoscere Papini fu infatti un mio cugino che mi disse: "Io conosco qualcheduno che può andare d'accordo con te"».

— A proposito di Papini, un critico ha scritto: «Dopo Croce, e prima di Pasolini, non c'è letterato che abbia suscitato un fascino pari a lui». Ma è davvero possibile accostare Croce a Papini ed entrambi a Pasolini?

«Solo sul piano del successo riscosso, sia chiaro! Non credo proprio che i lettori di Pasolini, ad esempio, stiano gli stessi di Croce».

— Tra i letterati che attualmente si spartiscono la piazza in Italia, chi apprezza di più?

«Meglio non fare nomi, ne tralascerei senz'altro qualcuno. Oggi non è più come al tempo di D'Annunzio, quando uno primeggiava su tutti».

— Chi apprezza di meno, allora?

«Per carità, peggio ancora!».

— Prendiamo uno che va per la maggiore, Alberto Moravia. Tempo fa il Nobel Saul Bellow diede di lui un giu-



dizio sferzante: «E' passato dal marxismo alla moda — disse — all'eroticismo alla moda». E' d'accordo?

«No. Credo anzi che Moravia sia il più grande romanziere che l'Italia ha avuto dopo Boccaccio».

Prezzolini ferma il registratore, sorreggia un po' di caffè freddo che è andato a prendersi in cucina e rivela quale sarà la prossima opera che intende pubblicare: proprio il carteggio con Moravia, una corrispondenza intensa sviluppata nell'arco di decenni. Prima però, nella ricorrenza del centenario, un gruppo di suoi ex allievi della «Columbia» di New York darà alle stampe un volume antologico su di lui: «Che bravi, si ricordano ancora di me dopo più di trent'anni!».

Butta uno sguardo alla finestra che dà sul lago, ora lambito dalla foschia autunnale che ne sfuma i contorni. Davanti a noi, invisibile ma onnipresente, l'odiosamata Italia.

— Oggi che a capo del governo c'è un uomo di cultura e a capo dello Stato c'è un anziano signore che ha anch'egli conosciuto l'esperienza dell'esilio, il prof. Prezzolini si sente finalmente più vicino al suo Paese?

«All'Italia d'oggi? No! Non la vedo migliore di quella che negli Anni Venti mi indusse a espatriare e alla fine degli Anni Sessanta mi spinse nuovamente ad andarmene per sottrarmi alle insaziabili pretese del fisco e all'incipiente sfascio sessantottesco».

— Tra i tanti difetti italiani, qual è il peggiore?

«Mah, direi l'abitudine alla mancia,

tanto a quella che si lascia al caffè quanto a quella che si paga per ottenere un posto di lavoro. Da noi non esiste il prezzo fisso».

Poi il professore quasi esce dai gangheri ricordando che meno d'un mese fa, a Forte dei Marmi, l'assegnazione del Premio della Satira al conservatore Montanelli ha provocato un mezzo putiferio politico: «E' uno dei tanti esempi dell'intolleranza italiana», sbotta battendo forte i pugni sui braccioli della sedia — dell'incapacità italiana all'idea liberale! Il concetto della libertà per gli italiani è questo: «Io ho la libertà, ma gli altri non ce l'hanno!». Questa è la cosa terribile che mi ha sempre fatto impressione e mi ha fatto detestare l'Italia!».

Cambiamo registro, la politica di casa nostra non vale l'ira di questo aspirante Premio Nobel non più giovanissimo.

— Un Papa, Paolo VI, si rivolse a lei, non credente, chiamandola «mio maestro»; poi volle riceverla in Vaticano, ma non riuscì a convincerla dell'esistenza di Dio...

«Non si discusse dell'esistenza di Dio. Non posso riferire quello che il Papa mi disse, ma escludo che si sia parlato dell'esistenza di Dio».

— E' d'accordo con Freud, secondo cui Dio è una pura illusione di chi non è ancora uscito dallo stadio infantile?

«Non mi pare esatto. Einstein, ad esempio, era credente, e non mi sembra che la sua mente possa definirsi infantile».

— Un paio di volte lei ha tentato il suicidio, ma è sempre sopraggiunto qualcuno a impedirle di portarlo a termine. Non ha mai pensato che la sua longevità possa dipendere da un capriccio di Dio, che non le permette d'andarsene fino a quando non si sarà convinto della sua esistenza?

«No. Ho sempre pensato e continuo a pensare che l'uomo ha diritto di scegliere la morte visto che non gli è stato chiesto di vivere».

— La vecchietta porta saggezza?

«Macché!».

— Il pensiero di poter vivere ancora a lungo l'alletta o la spaventa?

«O per carità, mi spaventa! Spero di morire presto».

— Se il suo desiderio un giorno dovesse essere esaudito, come vorrebbe l'epitaffio?

«Bella questa! Non ci ho ancora pensato. Forse ci metterei: "Giuseppe Prezzolini, detestato dalla maggioranza dei suoi connazionali"».

Luigi Florio

Il Vajont chiede giustizia a 18 anni dalla catastrofe

BELLUNO — Nel municipio di Longarone, il sindaco Mario Venturoli ha ricordato ieri il 18° anniversario della catastrofe del Vajont che, il 9 ottobre 1963, provocò duemila vittime e la distruzione di interi paesi. Sottolineando che «l'ecidio è stato consumato da un sistema che aveva fatto dell'uomo un suo strumento pronto solo a realizzare l'interesse materiale di pochi a danno del rischio della vita di molti altri», Venturoli ha coinvolto tutti i presenti — autorità, superstiti, scolaresche — in un esame di coscienza sull'operato di 18 anni che, forse, ha detto, in qualche circostanza ha offeso la verità, la morale, la giustizia e la memoria delle

vittime travolte e sommerse nel disastro.

Affrontando la realtà odierna, il sindaco di Longarone non si è sottratto ad un riferimento particolare alle aziende che hanno smobilizzato, mettendo sul lastrico giovani operai impegnati a costruirsi una famiglia, dopo avere «succhiato» miliardi che lo Stato con leggi speciali aveva stanziato per la ricostruzione.

Venturoli ha quindi concluso appellandosi alla solidarietà di tutti per proseguire la lotta, affinché dopo 18 anni si possa mettere la parola fine ai processi ancora in corso per la richiesta di risarcimento dei danni morali e materiali e fare quindi giustizia piena ed inequivocabile.

A112 ELITE 5ª MARCIA DI SERIE. LA RISERVA SPECIALE DELLA A112.

La A112 è l'unica 900 con 5ª marcia. Ma la sua esclusività va oltre: accensione elettronica, contagiri elettronico, fari allo iodio, lunotto termico, tergicavalunotto, cristalli atermici, specchietto retrovisore esterno regolabile dall'interno, tessuti pregiati in vellutino, sedili posteriori reclinabili singolarmente, cinture di sicurezza... tutto di serie.

Una A112 molto, molto speciale.
Anzi, la riserva speciale della A112.

L'acquisto di una A112 dà diritto all'iscrizione
ACI gratuita per un anno.

A112 ELITE
DISTRIBUITA DAI CONCESSIONARI LANCIA.



Si scava nel passato di Giorgio Della Mora ucciso per aver forzato un posto di blocco

Il complice arrestato non parla I due erano trafficanti di droga?

Ostvaldo Raspino sa molte cose, ma nega di aver conosciuto il pregiudicato - Altra ipotesi: stavano compiendo un sopralluogo in zona per organizzare una rapina - Smontate le due auto per cercare eroina



Giorgio Della Mora

L'identificazione di Giorgio Della Mora, ucciso giovedì mattina dai carabinieri dopo che aveva forzato un posto di blocco, sparando anche contro la radiomobile che lo inseguiva, ha chiarito l'interrogativo più grosso che pesava sull'intera vicenda. Polizia e carabinieri non sono però ancora riusciti a delineare con sicurezza il ruolo svolto dal giovane nel mondo della malavita.

I timbri di ingresso in Paesi come la Malesia, la Thailandia, il Perù, l'India ed il Pakistan, sul passaporto che Giorgio Della Mora aveva sottratto tre anni prima ad un conoscente, fanno pensare al carattere di una grossa organizzazione di trafficanti di droga. Attraverso il presunto complice di Della Mora, Ostvaldo Raspino, fermato al posto di blocco su una «Peugeot» ed arrestato per detenzione illegale di una pistola, gli investigatori potrebbero dunque avere a portata di mano un anello di congiunzione con il

mercato nero dell'eroina.

Raspino in tasca, al momento dell'arresto, oltre al revolver Lerel, aveva un'agenda con gli appunti di quotidiani spostamenti, in media di 3 o 400 chilometri. L'uomo ha spiegato di lavorare per un Luna Park, ma non ha offerto elementi che comprovino questa sua affermazione. Nell'ipotesi più credibile, fatta dunque fino ad ora, il Raspino potrebbe a sua volta aver svolto il ruolo di smistatore, in Italia, dei grossi quantitativi di droga provenienti dall'estero.

Per questo le due auto di giovedì mattina, la 500 crivellata poi dalla raffica del carabiniere, e la Peugeot del Raspino, sono state smontate pezzo a pezzo e persino fatte frutare da un pastore tedesco specializzato nella ricerca di droga e fatto arrivare dall'unità cinofila dei carabinieri. Ma oltre ai pochi grammi di hashish trovati indosso a Giorgio Della Mora, di droga nelle auto non c'era traccia. La presenza poi di un mazzo di una quarantina di chiavi e di due grimaldelli, uno nell'auto rubata su cui viaggiava Della Mora e l'altro sulla vettura di Raspino, farebbe inve-

ce pensare a due «piccoli pesci», semplici scassinatori di alloggi o ladri d'auto.

In sostanza: i due uomini giovedì mattina, poco dopo l'alba, si spostavano su una strada provinciale, da Boves a Roccamare; la stessa strada usata in altre occasioni da persone che volevano passare clandestinamente in Francia, o da gente che comunque non voleva farsi notare. Da due anni per questo motivo la strada era costantemente battuta e controllata dai carabinieri. «Mi hanno fermato sette o otto volte — ci ha spiegato un abitante del luogo —, poi i carabinieri hanno cominciato a conoscermi e adesso posso passare indisturbato».

Un esperto della zona avrebbe dovuto prevedere il pericolo. Il Della Mora poi girando su una vettura rubata e con una pistola sapeva di correre il rischio enorme di essere identificato finendo in galera a scontare le due pesanti condanne precedenti. Se lo ha fatto è perché doveva ritenere indispensabile o perché qualcuno glielo aveva ordinato. Caduto nella rete dei carabinieri ha preferito giocare il tutto per tutto, conscio pro-

babilmente delle scarse probabilità di sfuggire, a bordo di una 500, all'inseguimento dell'Alfetta dei carabinieri.

Per alcune ore, giovedì mattina, era stata fatta anche l'ipotesi della pista politica. Giorgio Della Mora aveva dei conti da regolare con la giustizia: clandestino da otto anni, aveva vissuto braccato, come i «regolari» di un'organizzazione terroristica. Non si può dunque escludere che in questi anni non si fosse politicizzato aderendo ad un'organizzazione clandestina. Ma la superficialità con la quale, almeno apparentemente, ha agito, la pistola, efficiente, ma di un modello vecchio più di 100 anni (è infatti una Glisenti della seconda metà dell'800), la 500 semiserena già prima dell'urto contro la spalletta del cavalcavia, fanno ritenere estremamente improbabile che perlomene al momento della sparatoria Giorgio Della Mora stesse lavorando per un gruppo o un'organizzazione estremamente efficiente.

Da qui la terza ipotesi: Della Mora, costretto alla clandestinità, è stato usato da una banda di grossi trafficanti di droga che, in cam-

bio della copertura per la vita clandestina, gli commissionavano i numerosi viaggi all'estero.

Si è parlato anche dell'organizzazione di rapine nelle banche della «Provincia Granda». Ma che necessità avrebbe avuto un corriere di droga di rischiare la vita o la semplice libertà organizzando e compiendo rapine? L'ipotesi non appare sostenibile. Né sostenibile che i viaggi all'estero fossero soltanto viaggi di piacere pagati con il provento delle rapine.

E se la stessa organizzazione dei mercanti di eroina avesse deciso di bruciarlo consegnandolo ai carabinieri? Una commissione su una strada con un posto di blocco prevedibile, la certa fuga dell'uomo, la certa sparatoria, la certa micidiale reazione dei carabinieri: gli investigatori stanno lavorando anche su questa traccia.

Salvatore Rotondo

Treni fermi domani

Disagi per chi deve mettersi in viaggio in treno. Il sindacato autonomo Fisas ha confermato lo sciopero di 24 ore a partire da domani sera e fino a lunedì prossimo alla stessa ora e il pacchetto di 72 ore di agitazioni da mercoledì prossimo. Nel compartimento piemontese gli aderenti al sindacato autonomo non sono numerosi, ma le ripercussioni sul traffico saranno comunque pesanti per i delicati meccanismi che regolano la rete ferroviaria. In situazioni analoghe i viaggiatori hanno dovuto sopportare ritardi e disagi vari, soprattutto sui treni a lunga percorrenza provenienti dal Sud, dove gli autonomi hanno maggior seguito.

La Fisas non ha accolto l'invito rivolto dai confederali a far slittare questo sciopero per farlo coincidere con quello proclamato da Cgil Cisl Uil che inizierà giovedì prossimo alle ore 21.

Dramma stamane in via Sestriere di Moncalieri

VOLEVA MORIRE Pensionato sui binari un ferroviere lo salva

Un giovane ferroviere, stamane, ha salvato la vita a un anziano, malato di mente, che si era sfilato sui binari della linea Moncalieri-Lingotto, all'altezza del sottopassaggio di via Sestriere a Moncalieri.

Domenico Viacelli, 62 anni, nei giorni scorsi aveva ottenuto il permesso di una settimana per uscire dall'ospedale di Grugliasco dove è ricoverato. Attualmente è

ospite di un parente, a Torino. Stamane verso le 10 l'anziano si è recato a Moncalieri, al ponte di via Sestriere è sceso sulla ferrovia, si è sdraiato sui binari. Un modo di uccidersi molto comune tra i malati di mente.

Nel frattempo, proveniente da Moncalieri, è giunto un treno merci. Il guidatore ha dato l'allarme e ha immediatamente azionato i freni. In genere il convoglio impiega

una decina di metri per arrestarsi. Pensando che l'investimento sarebbe stato inevitabile, vista la ridotta distanza che divideva il treno dall'aspirante suicida, un ferroviere, Nicola Tronfi, 28 anni, è saltato giù dalla vettura.

«Andavamo a circa 30 chilometri orari — racconta Nicola Tronfi —. Ho pensato di poter raggiungere quel signore prima che il treno lo

travolgesse. Buttandomi sono caduto male e mi sono ferito alle costole, ma mi sono subito rialzato e sono corso verso l'anziano, l'ho tirato via dai binari. Il convoglio si è fermato qualche metro prima del punto dove si era sdraiato il vecchio».

Entrambi sono stati portati alle Molinette. Domenico Viacelli per una visita neuropsichiatrica e il suo salvatore, Nicola Tronfi.

Picchiano, rubano e insultano Tre ragazzi arrestati a Oglianico

Raid di teppisti questa notte nel Canavese. Tre giovani hanno rubato un'auto e due motocicli, hanno malmenato e rapinato due ragazzi e un agricoltore. Tutti e tre i componenti della banda, stamane, sono stati arrestati. Si tratta di pregiudicati, uno è minorenne.

Gli autori delle aggressioni sono: Silvano Maglietta, 21 anni, abitante in via Peradotto a Valperga; Giovanni Sansano, 19 anni, via Matteotti, Valperga e A.F., 16 anni, di Valperga.

Verso le 22,45 i tre cominciano la loro notte di brava. Davanti a un cinema rubano la 500 di Bruno Zancari, residente in via Marconi 31 a Pont Canavese. Con la vettura girano la zona, si

spostano di paese in paese: velocità sostenuta, scorrendo nei centri abitati, stridono di freni.

All'una sono a Busano. Due giovani, Corrado Gioannini, 17 anni, via Leonardo da Vinci 19, Forno Canavese, e Pier Carlo Vallerio, 16 anni, di Frangione Croci, stanno ritornando a casa in Vespa. La 500 prima li affianca, poi chiude loro la strada. Silvano Maglietta, Giovanni Sansano e A.F. scendono dalla vettura e si catapultano addosso ai malcapitati. Dopo averli picchiati, si fanno consegnare il denaro, le catenine d'oro e gli orologi. Il minorenne A.F. fugge con la Vespa, gli altri due complici risalgono sulla 500.

I due ragazzi rapinati si

recano alla caserma dei carabinieri di Rivara per denunciare il fatto, da qui scatta l'allarme. Pattuglie dei carabinieri partono da Rivara, agli ordini del maresciallo Fiorina, da Rivarolo, con il brigadiere Bernardi, e da Venaria, con il capitano Marcelli.

Intanto Silvano Maglietta e Giovanni Sansano imboccano la provinciale Busano-Favria. Lungo la strada trovano Giovanni Abrate, 57 anni, che in vespa sta rientrando alla cascina Grangia Grossa di Rivarolo. La scena di prima si ripete: l'Abrate viene pestato e rapinato di ogni avere. I due giovani teppisti lasciano la 500 e fuggono in Vespa.

La loro corsa dura ancora

pochi decine di minuti. Verso le due una pantera dei carabinieri di Rivarolo li vede nel centro di Oglianico. L'inseguimento si conclude con l'arresto.

● I rapinatori sono tornati stamane per la seconda volta ad assaltare l'ufficio postale di Fogliizzo. La prima era avvenuta due anni fa. Oggi alle 9,40. Sono arrivati in due con una pistola sfondando il cristallo della porta ad apertura automatica. Per il dirigente Alfonso Punzone, 30 anni, non ci sono state altre possibilità che assecondarli: sotto la minaccia dell'arma ha obbedito rassegnandosi ad aprire la cassaforte e a vederla svuotata dei 7 milioni che conteneva.

methodo ISTITUTO
METHODO

Institute

Corsi al mattino, pomeriggio, sera di:

Inglese francese
tedesco
Con professori madrelingua

Segretariato
linguistico
stenodattilo

TORINO
Via S. Secondo 37
Piazza S. Rita 8

Paghe e
contributi
consulenti
del lavoro
Iva e pratica
tributaria

Tel. (011)
505.561/505.562
Tel. (011) 364.441

PRIVATO VENDE

struttura mobili o altro genere
similare, fronte provinciale La
Loggia - Carignano, mq 1200

Telefonare 619.0029



Paolo Volponi
Il lanciatore di giavellotto

Premio Europa 1981

«Supercoralli», L. 10.000

Einaudi

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

VILLETTA corso max 35 km da Torino, se interessato pago contanti. Telefonare 608.7819.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDIL-IMMOBILIARE vende libero a Mirafiori 2 camere tinoletto e servizi possibilità di forte mutuo agevolato. Telefonare 760.433.

A.A.A. EDIL-IMMOBILIARE vende a prezzo eccezionale buono 2 camere cucina bagno via Chiesa della Salute facilitando il pagamento. Tel. 760.433.

A.A.A. EDIL-IMMOBILIARE vende liberi stes-
se case in Borgata Parafra alloggi di 2 cam-
ere servizi recenti spaziosi con minimo con-
tanti di L. 30 milioni. Tel. 760.433.

A.A.A. EDIL-IMMOBILIARE vende libero zo-
na Francia soggiorno camera letto cucina
casa decorata a L. 35 milioni più mutuo. Tel.
760.433.

A.A.A. EDIL-IMMOBILIARE vende a Venaria
appartamenti liberi casa nuova a partire da L.
48 milioni con possibilità di eccezionale mu-
tuio fondiario. Tel. 760.433.

A.A. FIDALCASE B vende libero zona Valen-
tino: soggiorno camera cucina servizi can-
tina L. 53 milioni. Tel. 504.101.

A.A. FIDALCASE C libero piazza Bengasi
piano alto: camera tinoletto cucinino servizi
L. 33 milioni. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE D libero pressi corso Bra-
mate salone camera cucina servizi cantina
L. 102 milioni. Tel. 504.101.

A.A. FIDALCASE E libero pressi corso Bru-
netteschi pianotetto 2 camere cucina servi-
zi L. 82 milioni 500 mila. Tel. 595.808.

A.A. IN stabile con ascensore 1986 due
camere tinoletto cucinino piano alto ottima po-
sizione in Grugliasco 36 milioni. L'istituto
517.591.

A. AFFARENO vende o permuta libero allog-
gio via Duino 2 camere tinoletto angolo cottura
5 piano ascensore. Telefonare 500.382.

A. APPARTAMENTO mansardato in palazzi-
na zona Serravalle per tutti mq 280 su 2 piani
più box doppio. Tel. 500.382.

A. CORBO Agnelli-Filadelfia in recente si-
gnorile stabile settimo piano soggiorno 2
camere cucina attualmente ben arredato ottimo
prezzo. L'istituto 517.591.

A. CROCIETTA via Umberto libero due cam-
ere cucina completamente ristrutturata in ogni
sua parte a no ascensore in signorile casa
d'epoca 45 milioni. L'istituto 517.591.

A. FIDIM corso Sommeiller pressi libero pia-
no alto soggiorno 2 camere cucina abitabile
L. 94 milioni e mezzo. Tel. 548.148.

A. FIDIM corso Dante pressi libero camera
tinoletto cucinino casa decorata termo cen-
trale. Tel. 548.148.

A. FIDIM corso Novare libero signorile 2 ca-
mere soggiorno cucinino bagno antibagno
giardino condominiale. Tel. 548.148.

A. FIDIM Italia 61 stessa casa appartamenti
liberi di 1-2 camere tinoletto cucinino a L. 42
milioni. Tel. 548.148.

A. FIDIM largo Toscana libero camera tinoletto
cucinino termo centrale. Ascensore suffi-
cienti 25 milioni. Tel. 548.148.

A. FIDIM zona Francia libero camera tinoletto
cucinino mq 90 stabile di 20 anni L. 48 milio-
ni 350 mila. Tel. 548.148.

A. GASSINO libero costruzione 1970 sog-
giorno 2 camere cucina ampia entrata. L'istitu-
to 517.591.

A. L. 28.000.000
libero ristrutturato a Porta Palazzo 3 camere
cucina bagno 70 mq permuta e dilazioni. Te-
lefonare 321.945 mattina.

A. LIBERO ampio in signorile stabile due ca-
mere tinoletto cucinino zona Italia 61 ristrut-
turato. L'istituto 517.591.

A. LIBERO Caselle Vica via Guergone costru-
zione 1973 due camere cucina. L'istituto
517.591.

A. LIBERO due camere tinoletto cucinino San
Paolo ottima ubicazione. L'istituto 517.591.

A. LIBERO piano alto in signorile stabile ca-
mera tinoletto cucinino zona Massaua (via
Vandellino) ristrutturato 42 milioni. L'istitu-
to 517.591.

A. LIBERO rifinitissimo camera cucina Bar-
riera di Milano ottimo prezzo. L'istituto
517.591.

A. LIBERO 2 camere tinoletto cucinino costru-
zione 1966 davanti uffici Fiat c/o Agnelli 65
milioni. L'istituto 517.591.

A. LIBERO 3 camere cucina San Paolo adia-
cente piazza Adriano in casa d'epoca 58 mi-
lioni 500 mila. L'istituto 517.591.

A. S. RITA via Tipoli camera tinoletto cucinino
aristocratico L. 52 mila mensili 18 milioni. L'istitu-
to 517.591.

A. SERIM vende libero attico corso Massimo
D'Aleoglio recente costruzione ampio sog-
giorno 2 camere tinoletto cucinino biservizi ter-
razzo box auto. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero corso Vercelli via Bal-
tea miniatoggio camera cucina servizio 20
milioni 800 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende adiacente corso Francia via
Mette appartamento 2 camere cucina bagno
45 milioni 800 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende piazza Sofia recente spazio-
so 2 camere cucina bagno ingresso piano al-
to facilitazioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero zona Stadio signorile
spazioso 3 camere tinoletto cucinino bagno
107 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.

A. UNIONCASE A 549.777 corso Duca
Abruzzi libero giugno salone 2 camere cuc-
ina doppi servizi 140 mq box auto.

A. UNIONCASE B 549.777 adiacente corso
Grossato libero soggiorno 2 camere cucina
bagno stabile recente con ascensore.

A. UNIONCASE C 549.777 Giacina Vica libe-
ro subito soggiorno 2 camere cucina ingre-
sso bagno 85 milioni dilazionabili.

A. UNIONCASE D 549.777 libero Centro Eu-
rope salone 2 camere cucina doppi servizi
personale, box auto.

A. VIA Verolengo libero 3 camere cucina ba-
gno ingresso veranda termo cantina posto
auto giardino 55 milioni facilitazioni permuta.
Telefonare 833.035 posti ore serali.

A. L. 10 milioni più 18 milioni dilazioni via Pe-
lissano camera cucina tinoletto cucinino. Tel.
363.445.

A. L. 14.000.000
privato vende alloggio libero composto di 2
camere. Posizione angolare in via Noè. Faci-
lizioni pagamento. Tel. 655.842 - 650.8784.

ABITABILE signorile nuovo 10 minuti centro
salonino letto servizi adatto sposi 28 milioni
più dilazioni. Tel. 787.044.

ADIACENTE corso Cosulich libero 2 camere
tinoletto cucinino servizi termo ascensore 73
milioni. Nordimmobili 740.270 - 753.000.

ADIACENTE corso Monte Cucco libero ca-
mera tinoletto servizi ottima metratura 36 mi-
lioni più mutuo 8 milioni. SIS 532.080.

ADIACENTE corso Spezia libero 3 camere
soggiorno cucinino servizi soffitta cantina
anche adatto ufficio. SIS 532.080.

ADIACENTE corso Giulio Cesare 2 camere
cucina abitabile servizi recente 48 milioni di-
lazionabili. SIS 519.977 - 532.080.

ADIACENTE corso Francia-Peschiera libe-
ro camera tinoletto cucinino bagno termo 37
milioni 500 mila vendi Centraladile 532.409.

ADIACENTE piazza S. Rita libero recente
soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi
106 milioni dilazionabili. SIS 519.977.

ADIACENTE piazza Cattaneo alloggio libero
prezioso living 2 camere cucina ufficio bi-
servizi volando box, vendesi. Telefonare Im-
mobiliare Torricelli 502.340.

ADIACENTE Tesoriera occupato 2 camere
cucina servizi dilazioni permuta. Tel. Proget-
to 585.282 - 571.788.

ADIACENTE Tesoriera libero recente 3 ca-
mere tinoletto cucinino servizi ottimo stato 95
milioni. Tel. Bertelli 548.426.

ADIACENTE via Borgaro vendesi alloggio (li-
bero e signorile) di 2 camere tinoletto cucinino
a 72 milioni. Telefonare 480.802.

ADIACENTE Porta Nuova stessa casa mono
e bilocali signorili nuovi con angolo cottura
arredato ottimo investimento. Tel. 501.221.

ADIACENTE corso Giambone libero appari-
mento di ingresso camera cucina servizi ot-
tima offerta. Telefonare 799.114 Grimaldi.

ADIACENTE corso Stracusa libero recente
camera tinoletto cucinino termo 22 milioni 500
mila più mutuo. Centraladile 530.163.

ADIACENTE via Francia libero camera tinoletto
cucinino mq 90 stabile di 20 anni L. 48 milio-
ni 350 mila. Tel. 548.148.

A. GASSINO libero costruzione 1970 sog-
giorno 2 camere cucina ampia entrata. L'istitu-
to 517.591.

A. L. 28.000.000
libero ristrutturato a Porta Palazzo 3 camere
cucina bagno 70 mq permuta e dilazioni. Te-
lefonare 321.945 mattina.

A. LIBERO ampio in signorile stabile due ca-
mere tinoletto cucinino zona Italia 61 ristrut-
turato. L'istituto 517.591.

A. LIBERO Caselle Vica via Guergone costru-
zione 1973 due camere cucina. L'istituto
517.591.

A. LIBERO due camere tinoletto cucinino San
Paolo ottima ubicazione. L'istituto 517.591.

A. LIBERO piano alto in signorile stabile ca-
mera tinoletto cucinino zona Massaua (via
Vandellino) ristrutturato 42 milioni. L'istitu-
to 517.591.

A. LIBERO rifinitissimo camera cucina Bar-
riera di Milano ottimo prezzo. L'istituto
517.591.

A. LIBERO 2 camere tinoletto cucinino costru-
zione 1966 davanti uffici Fiat c/o Agnelli 65
milioni. L'istituto 517.591.

A. LIBERO 3 camere cucina San Paolo adia-
cente piazza Adriano in casa d'epoca 58 mi-
lioni 500 mila. L'istituto 517.591.

A. S. RITA via Tipoli camera tinoletto cucinino
aristocratico L. 52 mila mensili 18 milioni. L'istitu-
to 517.591.

A. SERIM vende libero attico corso Massimo
D'Aleoglio recente costruzione ampio sog-
giorno 2 camere tinoletto cucinino biservizi ter-
razzo box auto. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero corso Vercelli via Bal-
tea miniatoggio camera cucina servizio 20
milioni 800 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende adiacente corso Francia via
Mette appartamento 2 camere cucina bagno
45 milioni 800 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende piazza Sofia recente spazio-
so 2 camere cucina bagno ingresso piano al-
to facilitazioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero zona Stadio signorile
spazioso 3 camere tinoletto cucinino bagno
107 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.

A. UNIONCASE A 549.777 corso Duca
Abruzzi libero giugno salone 2 camere cuc-
ina doppi servizi 140 mq box auto.

A. UNIONCASE B 549.777 adiacente corso
Grossato libero soggiorno 2 camere cucina
bagno stabile recente con ascensore.

A. UNIONCASE C 549.777 Giacina Vica libe-
ro subito soggiorno 2 camere cucina ingre-
sso bagno 85 milioni dilazionabili.

A. UNIONCASE D 549.777 libero Centro Eu-
rope salone 2 camere cucina doppi servizi
personale, box auto.

A. VIA Verolengo libero 3 camere cucina ba-
gno ingresso veranda termo cantina posto
auto giardino 55 milioni facilitazioni permuta.
Telefonare 833.035 posti ore serali.

A. L. 10 milioni più 18 milioni dilazioni via Pe-
lissano camera cucina tinoletto cucinino. Tel.
363.445.

A. L. 14.000.000
privato vende alloggio libero composto di 2
camere. Posizione angolare in via Noè. Faci-
lizioni pagamento. Tel. 655.842 - 650.8784.

ABITABILE signorile nuovo 10 minuti centro
salonino letto servizi adatto sposi 28 milioni
più dilazioni. Tel. 787.044.

ADIACENTE corso Cosulich libero 2 camere
tinoletto cucinino servizi termo ascensore 73
milioni. Nordimmobili 740.270 - 753.000.

ADIACENTE corso Monte Cucco libero ca-
mera tinoletto servizi ottima metratura 36 mi-
lioni più mutuo 8 milioni. SIS 532.080.

ADIACENTE corso Spezia libero 3 camere
soggiorno cucinino servizi soffitta cantina
anche adatto ufficio. SIS 532.080.

ADIACENTE corso Giulio Cesare 2 camere
cucina abitabile servizi recente 48 milioni di-
lazionabili. SIS 519.977 - 532.080.

ALLOGGIO libero S. Rita camera tinoletto ser-
vizi recente 36 milioni più mutuo 8 milioni o
dilazioni. SIS 532.080 - 519.977.

ALLOGGIO signorile Torino centro 320 mq.
più 80 mq. tavernetta e 180 mq. giardino an-
che uso ufficio. Privatamente vendendo no Inter-
mediari. Tel. 618.080.

ALLOGGIO signorile centrale mq 200 su cor-
so zona Maurizio Motinette vendesi Inter-
mediari L. 245 milioni. Tel. 642.101.

ALPIONANO libera mansarda camera cucina
nuova costruzione vende società V.A.V. Snc
Pianezza via Torino 16. Tel. 967.3153.

ALPIONANO privato trasferito vende allog-
gio signorile libero anche ammobiliato mq
120 con box. Tel. 840.876 negozio.

ALPIONANO spazioso appartamento libero
di 2 camere tinoletto cucinino servizi possibilità
mutuo. Immobili Fd 473.9624.

AMIE J. & CO. A zona centro
ingresso camera cucina servizi
libri 8 milioni dilazionabili.
Telefonare 548.585.

AMIE J. & CO. B zona centro ingresso ca-
mera cucina servizi libri 8 milioni 500 mila
dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE J. & CO. C zona San Paolo libero at-
tico in casa medio signorile ingresso camera
tinoletto cucinino servizi terrazzo cantina lire
79 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. D zona Italia 61 in casa medio
signorile ingresso soggiorno 2 camere tinoletto
cucinino 2 balconi cantina lire 87 milioni dilazi-
onabili. Telefonare 548.585.

AMIE J. & CO. E zona San Paolo in casa
medio signorile ingresso 2 camere cucina
servizi balcone cantina posto macchina lire
45 milioni 900 mila dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. F zona San Paolo libero ca-
mera cucina servizi 2 balconi cantina lire 20
milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. G zona Lingotto ingresso ca-
mera cucina servizi 2 balconi cantina lire 20
milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. H zona Cernaia libero camera
tinoletto cucinino servizi 2 balconi cantina lire
44 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. I zona Veldocci libero cucina
camera servizi cantina lire 36 milioni dilazi-
onabili. Telefonare 548.585.

AMIE J. & CO. L zona Lingotto camera cuc-
ina tinoletto cucinino servizi 2 balconi cantina
lire 18 milioni 500 mila dilazionabili. Telefo-
nare 548.585.

AMIE J. & CO. M zona Lucento in casa me-
dio signorile ingresso soggiorno camera si-
gnorile cucinino 2 balconi cantina lire 51 milio-
ni 400 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE J. & CO. N zona Lucento in casa me-
dio signorile ingresso camera tinoletto cucini-
no servizi 2 balconi cantina lire 37 milioni
100 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE J. & CO. O zona Vanchiglia stesso
stabile in costruzione medio signorile alloggi
1-2 camere cucina servizi cantina box a par-
tire da lire 41 milioni 400 mila dilazionabili.
Telefonare 548.585.

AMIE J. & CO. P zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. Q zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. R zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. S zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. T zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. U zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. V zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. W zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. X zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. Y zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. Z zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. AA zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. AB zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. AC zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. AD zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. AE zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. AF zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. AG zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. AH zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. AI zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. AJ zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. AK zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. AL zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. AM zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. AN zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. AO zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. AP zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. AQ zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. AR zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. AS zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. AT zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare
548.585.

AMIE J. & CO. AU zona centro stesso stabile
in costruzione medio signorile alloggi 2-3 ca-
mere cucina servizi balconi cantina a partire
da lire 33 milioni dilazionabili. Telefonare

Sono più numerose le vittime di incidenti in casa che sul lavoro

LA MORTE IN FRIGORIFERO

Può stupire che nell'epoca spaziale gli incidenti domestici mortali siano più del doppio di quelli che avvengono sul lavoro, ma dalle statistiche fornite dal ministero del Lavoro si rivela che negli ultimi dieci anni i secondi sono scesi da 5810 a 2730, mentre si registra un allarmante incremento di quelli domestici in cui sono rimasti coinvolti per la maggior parte donne e bambini.

Come ha dichiarato lo stesso presidente dell'Inail, Flavio Orlandi, al Congresso europeo dell'Associazione Internazionale della sicurezza del Lavoro sociale a Firenze, nel corso del 1980 si sono verificati 7228 casi di infortuni domestici mortali.

Quali le cause, di un numero così elevato? Una prima panoramica generale proviene dall'Enpi che ci fornisce i dati in percentuale che riportiamo nella tabella qui accanto. L'elenco non è molto chiaro in quanto raggruppa «incidenti domestici e altri». Ciò significa che l'alta percentuale della voce «cadute» comprende, per esempio, an-

che l'agricoltore che precipita dall'albero o il lattoniere che scivola dal tetto o chi compie lavori in proprio improvvisandosi decoratore, giardiniere, ecc., senza contare il bimbo che precipita dal balcone, la casalinga che cade dal davanzale della finestra mentre lava i vetri, l'anziano che inciampa sui gradini, ecc.

La maggior parte degli infortuni registrati sotto le altre voci va attribuita alla mancata sorveglianza dei bambini, all'imprudenza e alla inadeguatezza dei mezzi di sicurezza di numerosi apparecchi elettrici ad uso domestico il cui impiego, negli ultimi decenni, si è sviluppato vertiginosamente.

Anche le voci «avvelenamenti, intossicazioni e soffocamento meccanico» (bambini che ingeriscono medicinali o muoiono nella culla) è purtroppo generica. Sorprendentemente, infine, gli annegamenti sono stati inclusi nell'elenco degli incidenti domestici, che comprende una percentuale molto alta.

Migliaia di vittime per distrazione

Questa è l'incidenza in percentuale delle principali cause di morte per infortuni «domestici e altri» (esclusi gli incidenti sul lavoro e stradali).

I dati che riportiamo sono tratti da una pubblicazione dell'Enpi.

● Cadute accidentali	64,81
● Annegamenti accidentali	10,90
● Accidenti causati da incendi e da fuoco	3,14
● Accidenti causati da sostanze incandescenti, bollenti o corrosive, vapore	1,44
● Corrente elettrica	3,82
● Caduta di oggetti	3,75
● Avvelenamenti accidentali da gas	3,18
● Accidenti da fattori naturali e ambientali (congelamenti, assideramento, colpi di sole e di calore, ecc.)	1,52
● Altre cause (avvelenamenti, intossicazioni, soffocamento meccanico, ecc.)	7,44

Molto spesso gli incidenti che uccidono potrebbero essere evitati con un po' di prudenza

C'è anche l'incoscienza che collega la «terra» ai tubi del termosifone

Come mai un numero così alto di incidenti domestici?

Le spiegazioni più esaurienti ci sono state fornite dall'Enpi, dall'Azienda italiana gas e dall'Enel, per i settori di rispettiva competenza.

L'ingegner Salvatore Campobello, funzionario dell'Enpi, ha cercato di sintetizzare le principali cause che sono all'origine degli infortuni domestici mortali, mettendo in evidenza in primo luogo l'inefficienza delle leggi che dovrebbero proteggere il cittadino.

«Esiste una legge del 27 aprile 1955 (DPR 547 articolo 7) — dice l'ingegner Campobello — che è però carente, in quanto ha il difetto di esclu-

dere tutto ciò che riguarda l'ambito domestico e le piccole aziende a conduzione familiare, dove noi non abbiamo alcuna possibilità di controllo. Senza contare la trascuratezza nel dotare gli impianti elettrici domestici della presa di terra. La gente ignora che collegando il filo di terra ai tubi del termosifone o al rubinetto dell'acqua compie un'operazione che possiamo definire criminosa, in quanto con questa soluzione improvvisata può folgorare l'inquilino di un altro appartamento dello stesso stabile che, stando nella vasca da bagno, tocchi il rubinetto dell'acqua.

«Non intendiamo fare dell'infondato allarmismo — prosegue l'ingegner Campobello — ma è bene che si sappia che molti apparecchi in commercio possono essere pericolosi. Basti pensare che durante una visita al Salone della Tecnica abbiamo denunciato alla magistratura alcuni costruttori che esportavano apparecchiature non corrispondenti alle norme di sicurezza».

Secondo il dirigente dell'Enpi, ogni anno avvengono nelle sale operatorie e di riabilitazione degli ospedali italiani seicento incidenti mortali. Questi dati sono stati denunciati in un recente Convegno di amministratori ospedalieri e da un'indagine promossa dalla Regione Piemonte e dal Centro nazionale ricerche, durante il quale l'ingegner Roberto Merletti, docente di biomedicina al Politecnico di Torino, ha messo in evidenza le gravi deficienze riscontrate in questo campo.

Lo studio della strumentazione in ambito ospedaliero ha dimostrato — dice l'ingegner Campobello — che su sei ospedali campione nella provincia di Torino, 26 sale operatorie su 27 non erano in regola con le norme internazionali per la sicurezza elettrica e che in media uno strumento su dieci era elettricamente pericoloso.

Servizi di
Domenico Allegretti

Attenti al phon

Precauzioni utili per evitare incidenti gravi con la corrente ci vengono suggerite dal dottor Giuseppe Piglia, addetto alle pubbliche relazioni dell'Enel, il quale sottolinea «che molti infortuni potrebbero essere evitati osservando alcune elementari norme di prudenza. Innanzi tutto — ha continuato il dott. Piglia — occorre distinguere tra incidente da scarica «diretta» e «indiretta». In pratica è «indiretta» quando si riceve una scarica, ad esempio, maneggiando un qualsiasi apparecchio (radio, televisore, registratore, ecc.), mentre è «diretta» quando si maneggiano fili sotto tensione o si fanno alicciamenti senza interrompere la corrente. Sono gravi imprudenze, che comportano un rischio molto elevato di folgorazione».

Non parliamo poi dei rischi che si corrono quando si maneggiano cavi di collegamento con il rivestimento usurato. E' pericolosissimo usare il phon mentre si è immersi nella vasca da bagno o stando a piedi nudi sul pavimento bagnato, come accendere una stufa elettrica o toccare una radiolina mentre si è immersi nell'acqua. Tuttavia molti incidenti potrebbero essere evitati se tutte le abitazioni disponessero della messa a terra o dell'interruttore differenziale che, in caso di scarica elettrica, interrompe la corrente.

Da un controllo statistico compiuto dall'Enel è emerso che l'86 per cento dei frigoriferi, il 10 per cento delle cucine, il 45 per cento delle lavatrici e il 60 per cento di altri apparecchi non sono collegati con presa a terra.

Ci sono poi innumerevoli tipi di spine adottate dalle varie ditte costruttrici di apparecchi ad uso domestico, perciò sovente occorre fare il collegamento con un riduttore.

«Denuncia» il gas nell'aria l'apparecchio-spia che salva le persone

Altra fonte di infortuni domestici mortali è il gas.

«Molti incidenti potrebbero essere evitati — ci ha spiegato l'ingegner Aurelio Angel, vice direttore Italgas — se si prestasse un minimo di attenzione e si provvedesse ad una periodica manutenzione degli apparecchi. Devo sottolineare che la maggior parte delle cucine non dispongono di tubo flessibile regolamentare (il tubo di gomma che collega la cucina o la stufa al rubinetto del gas ndr) e non sono dotati di fascette di sicurezza. La legge 1083 del 6 dicembre 1971 precisa che gli apparecchi e gli impianti a gas devono essere costruiti secondo le norme di «buona tecnica» emesse dal Cig (Comitato italiano gas), perciò anche i tubi flessibili devono recare l'impronta scritta Cig-Uni.

Quanto ai pericoli rappresentati dalle stufe a gas e dagli scaldacqua che rimangono accesi per molte ore, l'ingegner Bruno Merlino, dirigente dell'Italgas, sottolinea che «molti infortuni non avvengono per fuga di gas, ma per mancanza di ossigeno e aumento dell'ossido di carbonio nell'ambiente. Si



tenga presente che uno scaldabagno mentre brucia un metro cubo di gas, brucia contemporaneamente 10 metri cubi di aria. Gli scal-

dabagno da 5 litri senza tubo di scarico dovrebbero essere installati in ambienti il cui volume non sia inferiore ai 12 metri cubi, con aperture verso l'esterno (per l'aerazione) oppure aperture verso altri locali.

Non esistono purtroppo apparecchiature che rilevino la diminuzione dell'ossigeno nell'aria, almeno in sede domestica. Ci sono invece avvisatori che denunciano la presenza di sostanze combustibili o fughe di gas.

Una buona norma di sicurezza, appena si avverte odore di gas, è quella di chiudere subito il rubinetto del contatore, aprire le finestre e non commettere l'imprudenza di accendere fiammiferi o interruttori che potrebbero provocare pericolose esplosioni.

Un detenuto in semilibertà è stato arrestato alle due in via Conte Verde, angolo via corte d'Appello. Mauro Mastricci, 24 anni, via Palazzo di Città 24, era uscito ieri dalle Nuove con un permesso di tre giorni. Nella notte ha rapinato vicino al Palazzo di Giustizia, Giuseppe Di Nicola.

Echi di cronaca

Magazzino Musicale

Merula
Più è grande l'esposizione più piccoli sono i prezzi

Tutti gli strumenti musicali. Pianoforti, organi elettronici, Etc (C4) Fraxne Rorito, tel. 0112/485.592. Aperto domenica (lunedì chiuso).

leasing auto
10121 Torino - Via XX Settembre, 10
Tel. (011) 556025 - 542380

Per essere all'altezza dei tempi, per il tuo domani, per un pratico inserimento nel lavoro, scegli ad intraprendi la professione più richiesta, più affascinante, più remunerativa:
PROGRAMMATORE PROGRAMMATRICE
per centri elettronici.
Breve training serale di addestramento nella tua città, per inserimento in zona. Elevati stipendi nel settore.
Per fissare colloquio nella tua città, telefonaci: 02/6700799 02/2043986 039/614720
oppure scrivici:
SOLEDA - Via Palestro 56 - 20124 MILANO

ALBA
51^a fiera nazionale del TARTUFO
10-18 OTTOBRE 1981

La carta di 110 medici: come la Lenad contestano l'uso del metadone

Basta con i farmaci La legge va cambiata

Pubblichiamo un intervento del dottor Gian Giulio Ambrosini, già giudice istruttore alla Procura di Torino ed attualmente giudice civile presso la pretura di Roma.

Medici contro il metadone o medici nemici delle riforme? La lettera con cui 72 medici prendono posizione contro l'uso del metadone e sul modo di gestire la salute del tossicodipendente è diventata subito polemica aperta. L'accusato in realtà non può che essere la legge n. 685 del 1975, mai applicata nelle sue prescrizioni e ormai ridotta ad una specie di coperta che ognuno tira dalla parte che preferisce, e a forza di essere tirata si è completamente strappata.

In questa situazione le proposte della Lenad, cui i firmatari si richiamano, hanno avuto un effetto esplosivo, ma hanno avuto anche il merito di aprire pubblicamente il dibattito sull'intervento verso i tossicodipendenti. Quanto è stato fatto e si va facendo, spesso con sacrifici personali degli operatori addetti, non è servito a

molto: i morti per droga continuano, i tossicodipendenti si moltiplicano, l'esistenza loro e di quanti li circondano è drammatica. E' il momento di mutare indirizzo, di scrivere una nuova legge che non passi sopra le teste ossia inattuabile, ma tenga conto delle esperienze di quanti hanno lavorato nel settore, degli insuccessi e dei successi, in verità pochi, che ci sono stati.

In prima persona, come responsabile insieme ad altri della Lenad, ho la consapevolezza che le polemiche in quanto tali non servono a nulla, su di esse non si costruisce, ma si continua a distruggere. Puntiamo ad un intervento globale, senza suggestioni occasionali e senza cedere ad assurde tentazioni di tacitare tutto distribuendo farmaci alternativi, dannosi quanto la droga stessa.

Gian Giulio Ambrosini

Contro la droga di Stato

La notizia: 110 medici ospedalieri si schierano a fianco della Lenad (Lega nazionale assistenza drogati) e sottoscrivono una mozione contro la somministrazione del metadone nella cura delle tossicodipendenze. Non si fermano qui: auspicano anche la creazione, in alternativa, di «comunità terapeutiche protette».

Le ragioni. I 110 medici sostengono che «il tossicodipendente aggiunge al metadone anfetamine, eroina e altre sostanze oppiacee». E, a sostegno della loro tesi, citano due casi. La prima: recentemente a New York, di 924 decessi per droga, 196 furono causati dal metadone mescolato con altre sostanze e 154 dal metadone addizionato con eroina. Il secondo caso: Roma, ospedale San Camillo, qui è stato accertato che 20 neonati su 25, nati da donne che facevano uso del metadone, erano morti per congestione polmonare.

Per la Lenad e i medici ospedalieri firmatari della mozione «il primo passo della riabilitazione deve essere il ricovero». Per cui — secondo loro — l'organizzazione ospedaliera diventa condizione indispensabile per la politica di recupero dei tossicodipendenti. «Ma — lamentano — in una città come Torino non ci sono più di 10 posti letto disponibili negli ospedali».

Attualmente la distribuzione del metadone 24 ore su 24 viene assicurata nel pronto soccorso delle Molinette, dell'Astanterfa Mar-

tini di largo Gottardo, del Nuovo Martini, del Mauriziano e del Maria Vittoria. Questi pronto soccorso sono

convenzionati con 15 centri tossicodipendenze del Comune di Torino, che programma la terapia per ogni

tossicodipendente e autorizza di conseguenza il ritiro del metadone in ospedale.

Che cos'è la Lenad

Cos'è la Lenad, Lega nazionale assistenza drogati? «Siamo padri, madri, familiari di tossicodipendenti, medici, magistrati di sicura fede democratica».

A Torino l'associazione è stata fondata da Piera Piatti, laureata in pedagogia e assistente sociale, iscritta al pci. Chi conosce la Piatti ne parla come di una donna «molto battagliera» che si è impegnata nella lotta alla droga con lo stesso spirito che aveva animato la sua iniziativa a fianco di Franco Basaglia e del nucleo primitivo di Psichiatria democratica per l'apertura dei manicomi.

Ed è stato indubbiamente questo «spirito» a provocare attorno a lei e alla sua associazione accese polemiche. Che hanno diviso anche i comunisti. E' accaduto pubblica-

mente nel corso di un dibattito avvenuto al Festival nazionale dell'Unità: i giovani della Fgci e di Radio Flash hanno polemizzato apertamente con Piera Piatti e la Lenad.

Il progetto è definito dai suoi promotori un'«ancora di salvezza». Perché? «Nel nostro progetto tossicodipendente e piccolo spacciatore dovrebbero evitare il carcere, anche se colti sul fatto, ma essere trasferiti in ricovero coatto nelle comunità terapeutiche».

Il «ricovero coatto» è il nodo delle polemiche che investe un'associazione «al di fuori di ogni sospetto» (che ha nella sua segreteria nazionale, con Piera Piatti, un giudice di Magistratura democratica e simpatizzante di Democrazia proletaria, Giangiulio Ambrosini, e un neuropsichiatra, Al-

berto Madeddu, socialista). La scelta è considerata «dolorosa», ma «obbligata» per affrontare con possibilità di successo il recupero del drogato. A dettarla, probabilmente, sono state le tristi esperienze di genitori di tossicodipendenti.

Il problema irrisolto, «meno che mai con la somministrazione del metadone» — secondo la Lenad — sta nella possibilità di ricoverare il drogato anche contro la sua volontà, dopo la disintossicazione, in «comunità terapeutiche che possano garantirlo contro le sollecitazioni esterne».

I modelli a cui la Lenad si ispira sono probabilmente quelli delle comunità inglesi e americane, che hanno raccolto l'esperienza dei tentativi affrontati per disintossicare gli alcolisti.

Ultimi due giorni della manifestazione a Torino-Esposizioni

Cala il sipario su Montagna '81



L'invasione degli studenti questa mattina a Torino-Esposizioni

Domani, alle 23, il Salone internazionale della montagna chiude i battenti. La diciottesima edizione resterà, dunque, aperta ancora oggi e domani dalle 10 alle 23, con orario continuato. In calendario tutti gli appuntamenti che hanno caratterizzato la manifestazione di quest'anno: sfilate di modaneve (stasera alle 20,45 e domani alle 17), esibizioni di pattinaggio artistico (dalle 21,45 alle 22,30), pista di pattinaggio a disposizione del pubblico (dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20), pista di discesa per fondo e bob (dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 19 e dalle 20,30 alle 22,30), proiezione di film turistici e sportivi (dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18), proiezione di film tecnici (dalle 16 al-

le 18 e dalle 21 alle 22).

Oggi si conclude, intanto, il convegno sul tema «Turismo sociale in montagna: linee programmatiche e sviluppo». Il dibattito promosso, collateralmente al salone, dall'associazione «Direttori delle stazioni invernali», si è iniziato ieri con l'intervento dell'assessore regionale al turismo, allo sport e al tempo libero Moretti.

Al lavoro prendono parte esperti e tecnici del settore, amministratori locali, rappresentanti della Fiat e di tutti gli organismi coinvolti nel programma di rilancio del turismo in Italia. Negli interventi di ieri sono state illustrate le nuove possibilità offerte dalla tecnica e dalle legislazioni vigenti.

Una causa in Pretura

Rumore in fabbrica danneggia l'udito degli operai?

In Pretura, davanti al dottor Guarnello, compaiono tre dirigenti della «Veicoli Industriali» della Fiat, imputati, e una quarantina di operai che si presentano come parte lesa. I lavoratori — accusano — hanno riportato menomazioni anche gravi all'udito perché nel reparto dove venivano impiegati non erano state realizzate tutte le misure di sicurezza per «incapucciare» i rumori. Per il codice si tratta di «lesioni colpose». Alla sbarra Armando Benzi, Sandro Barracca Scavia e Maurizio Naldini; parte civile gli operai patrocinati dai delegati di fabbrica e dalla Federazione lavoratori metalmeccanici.

Per la prima volta una inchiesta sulle malattie professionali finisce in tribunale con «manager» d'industria sul banco degli imputati. Si tratta, tuttavia, di una «casua» complicata che finirà per durare parecchio tempo prima di una sentenza. All'inizio le parti si presentano con gli avvocati del collegio di difesa che avanzano le prime eccezioni di procedura.

L'indagine si avvale di quattro perizie tecniche attraverso le quali sono verbalizzati i controlli sanitari eseguiti su 144 lavoratori. Le prime due avrebbero accertato che alla «Veicoli Industriali» c'era una rumorosità superiore ai limiti consentiti. Il livello dei decibel da 93 a 102 poteva essere considerato dannoso.

Le altre relazioni dei periti si sarebbero soffermate sull'esame dei mali denunciati dagli operai.

SCIENZA 81

In edicola il numero di ottobre

Carl Sagan: quando verrà
il giorno del giudizio.

Come i cosmonauti sovietici
vincono lo stress dello spazio.

Le sorprendenti
conoscenze tecnologiche
di Greci e Romani.

In regalo il poster di Saturno fotografato
dal Voyager.



Un ponte tra scienza e cittadino.

Gruppo Editoriale Fabbri

American Association for the Advancement of Science

Nostra inchiesta sulla interruzione di fertilità: parla un ginecologo

CINQUE TAGLI CESAREI

«Ci spiace, non possiamo sterilizzarla lo stesso»

Sterilizzazione chirurgica volontaria, un problema che preme. Dopo che recenti statistiche hanno rilevato un forte calo nel consumo delle pillole antifecondative, in questi giorni l'attenzione si è spostata sul tema della sterilizzazione «dalla parte di lei». Per la prima volta è stata annunciata, proprio a Torino, la possibilità di un intervento chirurgico reversibile tramite un secondo intervento. In proposito il nostro giornale ha già registrato alcuni pareri — talora contrastanti — di medici legali, magistrati, esperti in psicologia femminile. Oggi, il commento di un medico che lavora presso la clinica ginecologica dell'Università. Dove, come in tutte le cliniche universitarie e gli ospedali pubblici d'Italia, la sterilizzazione volontaria della donna non si effettua perché non è consentita dalla legge.

Dice il dottor Mario Campogrande: «Naturalmente bisogna distinguere tra la sterilizzazione terapeutica e quella volontaria. La prima che può coincidere con l'asportazione di una salpinge infiammata o di un'ovaia sede di patologia, rientra come è ovvio nella normale routine. In questo caso va sottolineato che la sterilizzazione è permessa unicamente come conseguenza di un intervento orientato a tutelare la salute della paziente, non costituisce quindi il fine specifico per cui si opera».

Attualmente la legge non permette neppure di procurare la sterilizzazione nel caso di ripetuti tagli cesarei, quando cioè è probabile che un'ulteriore maternità possa risultare di danno alla donna. Si tratterebbe infatti di un atto non inteso a curare una determinata malattia in corso ma a prevenire un evento futuro, quale appunto

può essere una nuova gravidanza per quanto rischiosa. Se di fatto questo divieto viene talvolta disatteso e i medici acconsentono su richiesta a sterilizzare la partorienti che ha già avuto più figli, tutti con cesareo, giuridicamente neppure questo si potrebbe fare.

Di qui un grosso interrogativo. Dottor Campogrande, a Torino ed in altri Comuni piemontesi si dice ci siano specialisti che, lavorando alla luce del sole negli ospedali pubblici, acconsentono a sterilizzare volontari maschi. Non è un segreto per nessuno. Perché dunque nessuna questione giuridica per gli uomini e tante per le donne?

Che si verifichino episodi

Fiat e Lancia più care tra 10 giorni

Dal 19 di questo mese i listini delle auto Fiat e Lancia rincariranno mediamente del 4 e del 3,2 per cento. Una nota della Fiat precisa che il rincaro dei prezzi «si rende indispensabile per i costanti e rilevanti incrementi dei fattori di costo, tra i quali la fortissima rivalutazione del dollaro», e che «dal primo gennaio 1980, a fronte di un aumento del costo della vita in Italia del 36,5 per cento, i listini delle auto Fiat e Lancia sono cresciuti del 23,5 per cento».

Casellanti in sciopero

Domani scioperano i casellanti del sistema tangenziale torinese. Gli ottanta dipendenti dell'Ativa chiedono la riorganizzazione della società.

del genere risulta anche a me e confesso mi piacerebbe sapere come hanno risolto il problema legale gli urologi i quali procedono a questo tipo di intervento. Come ginecologo, mi auguro che il legislatore chiarisca senza ulteriori indugi la situazione nei suoi vari risvolti, sulla linea di altri Paesi. In Inghilterra, ad esempio, mi risulta per esperienza diretta che la sterilizzazione è autorizzata da tempo per entrambi i sessi.

Nella stragrande maggioranza dei casi, con un intervento definitivo.

Precisa lo specialista: «Vorrei sottolineare che la sterilizzazione reversibile di cui si parla in questi giorni è una proposta già attuata da una quarantina d'anni negli Stati Uniti. Si tratta di un intervento non banale che richiede a mio parere un ricovero di almeno sette, otto giorni analogamente ad una appendicectomia o all'asportazione di una cisti ovarica. Allo stesso modo, un eventuale intervento riparatore richiederà le stesse modalità e una degenza altrettanto lunga. Per di più, senza la certezza assoluta della riparazione per possibile permanenza di occlusioni, aderenze ecc...».

In che percentuale non è dato sapere, visto che sui trattati classici di chirurgia ginecologica l'intervento è descritto senza riportare la percentuale di successo delle successive «riparazioni». Di certo c'è che in Italia, qualsiasi tipo di sterilizzazione femminile volontaria continua a restare tabù. Anche se un numero sempre maggiore di donne si dimostra interessata a questa scelta. E persino quando lo chiede una paziente affetta da una malformazione trasmissibile o gravemente cardiopatica. Steri-

lizzare una donna per evitare i rapporti fecondanti futuri è illegale, intervenire in base alla giustificazione di uno stato di necessità futuro non è ammesso. Di conseguenza, si ripete troppo spesso un incredibile assurdo, con gli stessi medici impediti a sterilizzare le donne che lo desiderano ma autorizzati a farle abortire a norma di legge, una volta incinte.

Cambieranno i termini della questione, adesso che si parla di sterilizzazione chirurgica reversibile? Probabilmente, almeno per quanto riguarda l'atteggiamento di chi vorrebbe sottoporci, non di molto.

Precisa Mario Campogrande: «Anche se l'idea di un viaggio di andata e ritorno nella fertilità ha senza dubbio la sua importanza, chi affronta un intervento di questo peso non pensa in genere a tornare indietro. Tanto più tenendo presente che la sterilizzazione sostanzialmente irreversibile si può ottenere in maniera più semplice dell'altra. Si effettua con un piccolo intervento in celioscopia, praticando un foro di mezzo centimetro con un opportuno strumento che permette poi di tagliare o legare le salpingi».

Due giorni di degenza e la paziente torna a casa. In Inghilterra, tutto si risolve addirittura ambulatorialmente dalla mattina la sera, tramite il sistema del day-hospital.



Sterilizzazione vietata se non in casi di urgenza accertata

Una prospettiva nel nostro Paese ancora decisamente lontana, ed è così che, aspettando una chiarificazione dal legislatore, ci si accontenta troppo spesso di qualche logoro luogo comune falsamente aggiornato. Secondo un'opinione diffusa l'uomo che sceglie di farsi sterilizzare è un playboy, uno che vuole divertirsi senza conseguenze.

«Per quanto mi risulta dai discorsi delle pazienti, gli uomini che decidono in questo senso sono invece persone mature ed equilibrate che vivono un'affiatata vita di coppia. Individui in grado di decidere con la loro donna discutendo in termini tranquilli, senza rivalenze né da una parte né dall'altra».

Luisella Re

(4 - Continua)

Protestano gli abitanti della Maddalena a Chieri

Mille famiglie, non un negozio

Mille famiglie, non un negozio: è la più vistosa contraddizione del quartiere Maddalena, sorto negli anni del «boom» edilizio alla periferia di Chieri, verso il quale si riversarono soprattutto famiglie di immigrati. Oggi la Maddalena non è più il «ghetto» senza asfalto e senza verde dei primi anni. Resta tuttavia il problema dei negozi. La protesta degli abitanti cresce di giorno in giorno. Il 12 settembre scorso il comitato di quartiere ha incontrato l'assessore al Decentramento Badoglio (psi) e gli ha sottoposto un nutrito elenco di richieste da inoltrare alla giunta. L'assenza dei negozi è il tema su cui ci si sofferma con maggiore insistenza.

Ed ecco che finalmente in questi giorni il problema sembra avviarsi a soluzione: ottenuto il parere favorevole di Regione e Comprensorio, la giunta intende concedere gratuitamente terreno di proprietà comunale situato al centro del quartiere a un gruppo commerciale (scelto sulla base di un concorso) che si impegna a realizzare un centro di vendita per tutti i generi di prima necessità.

Per il momento non si sa se le trattative siano già in corso, e con chi: si parla di una grossa cooperativa che opera su larga scala nel Chierese e che già dispone di punti di vendita attrezzati, ma anche di una nascente associazione che radunerebbe una decina di commercianti. «Quando la giunta ci farà sapere ufficialmente i termini del concorso — spiega il presidente dei commercianti, Stroppiana —, dalla categoria partiranno proposte concrete».

Il problema della mancanza dei negozi alla Maddalena è stato al centro dell'interesse delle varie amministrazioni che si

sono succedute dal '75 ad oggi. Lo scoglio è sempre costituito dalle forti perplessità dei commercianti, restii a riunirsi in cooperative e scettici sulla possibilità di realizzare profitti remunerativi in quella zona.

Essi argomentano che, conti alla mano, non sarebbe possibile fare affidamento su più di duecento famiglie per la spesa giornaliera. Il gioco, dicono in sostanza, non vale la candela.

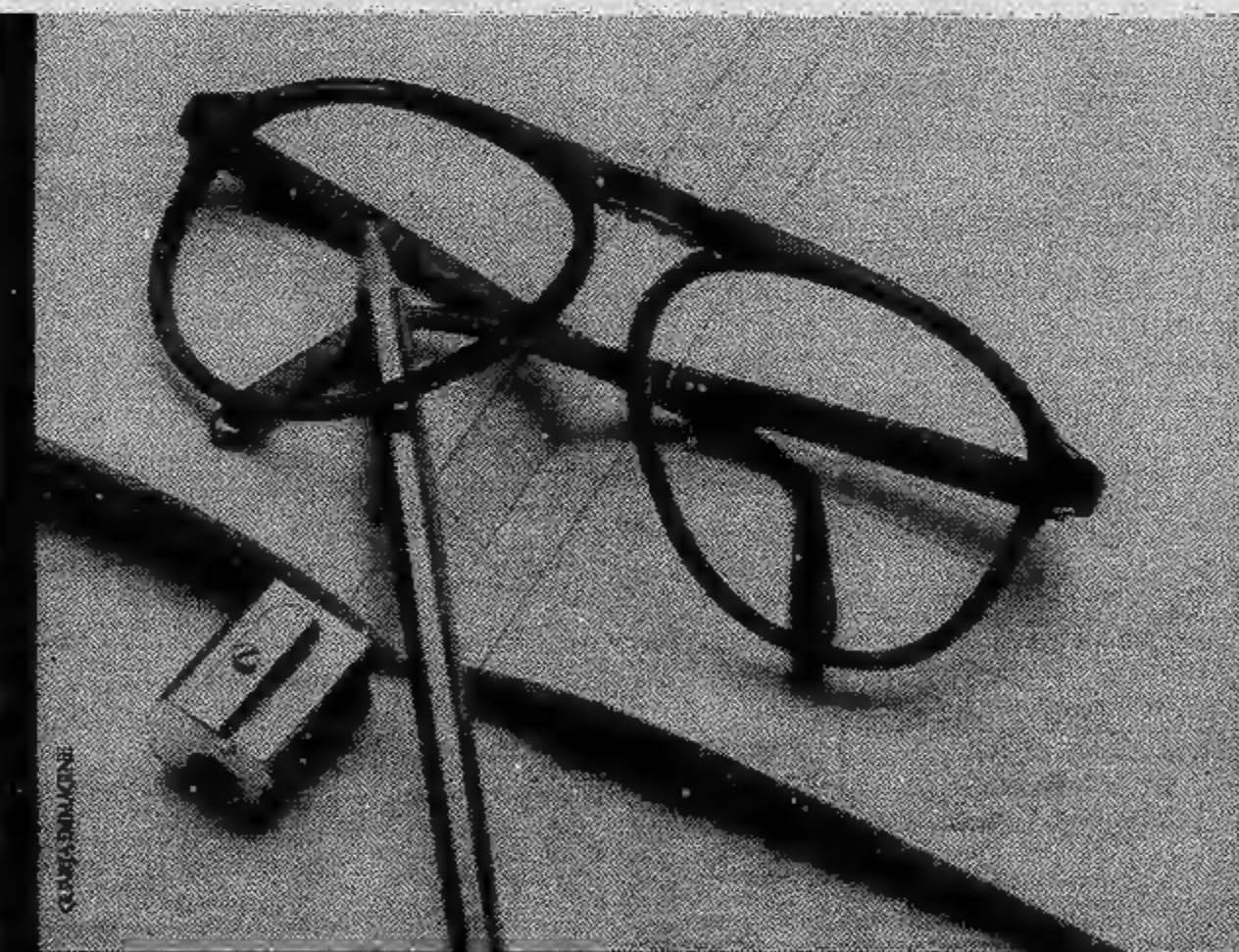
I vari assessori che negli anni si sono occupati del problema hanno più volte invitato i commercianti a farsi avanti. Ma nessuno s'è mosso.

Ora invece la giunta agirà su due fronti, annuncia l'assessore al Commercio Tosco: da un lato ha messo in moto gli strumenti urbanistici per consentire al gruppo che sarà prescelto di cominciare subito la costruzione dell'edificio (si parla di circa cinquecento metri quadrati coperti, su un piano unico); sull'altro fronte si prepara a formulare ufficialmente i termini del concorso.

La gente intanto è spazientita. «Da troppi anni — dicono alla Maddalena — siamo delusi. Vogliamo i negozi presto».

Ma parlare di tempi è quanto mai arduo. Se tutto fila liscio, entro quattro mesi la Regione dovrebbe restituire approvata la variante al programma di attuazione necessaria per rendere edificabile l'area destinata al centro. Intanto, sarà abbozzato il concorso. Scelto il gruppo, si comincerà a costruire il supermercato. Come si vede, è ancora questione di anni. E' positivo però che qualche privato abbia mostrato finalmente un po' di disponibilità.

Mirella Caponi



Qua gli occhiali ragazzi!

Con la riapertura della scuola nel reparto Occhiali di Vista il "servizio-speciale-ragazzi" A vista media-bassa-alta in sede, tutte le nuove montature super resistenti, laboratorio di riparazione, consegna immediata e... una simpatica maglietta omaggio.

P

Prestigio softlens gratuito

per i Chieri con ingresso in Via Raffaele 4 bis.

marvin

IL POSTO DEGLI OCCHIALI
Torino, Via Lagrange 45
Tel. 549043/553089

L'iniziativa per gli studenti Libri, libri per tutti...

CERCO

Desideri: Secondo millennio, vol. 2, D'Anna. *Fabio Boeris*, v. Capelli 75 - 10146 Torino, tel. 799.874.

Gasparini, Mirri: Dispositivi e circuiti elettronici, vol. 1; Ceserani, De Federicis: Il materiale e l'immaginario, vol. 4? Loescher. Antonio Buico, tel. 790.655.

S. Ricci: Storia lett. italiana, vol. II, Zanichelli. Proccacci: Passato e presente, vol. II, Nuova Italia; Pal. Faggioli: Elementi di algebra, vol. II, Ghisetti e Corvi; Accordi P.: Il globo terrestre e le sue evoluzioni, Zanichelli; R. Arnheim: Arte e percezione visiva, Feltrinelli. *Isabella Schiripa*, tel. 299.328; possibilmente telefonare ore serali (cena).

Piccone: Chimica licei (verde); Sei; Rosati: Res et verba; Cupaiolo: Summa latinitas voces, Loffredo; Ronconi: Man. Storico lett. romana, Lemmonier; Albini: Man. storico lett. greca, Lemmonier. *Roberta Albrizio*, tel. 587.178.

OFFRO

Abbs - Freebairn, Building strategies, vol. 2, Longman; Bontempelli - Bruni, Civiltà e strutture sociali dall'antichità al Medioevo, vol. 2, per Itis, Trevisini; Alberio, Chimica, vol. 2, per Ist. tec., Pe-

trini; Carboni - Ventola, Corso di Algebra, vol. 2, Paccagnella; Palatini - Faggioli, Elementi di algebra e trigonometria, vol. 2, per Itis, Ghisetti e Corvi; Bonifazio - Pellegrino, Elementi di scienze naturali, Bulgarini; Vegetti, Il mondo antico e feudale, vol. 2, Zanichelli. *Maurizio Melis*, c. Corsica 141, tel. 611.376, Torino.

Montanari - Nosengo, Cittadini di domani, Lemmonier; Landini - Fabris, Geografia generale ed economica, vol. 2, Lattes; Carboni - Ventola, Elementi di algebra, vol. 1, Paccagnella; Guglielmino, Armi eroi popoli, Principato; Gianni - Desideri, Gli incontri, vol. 1° 2° 3° 4°, D'Anna. *Livino Capursi*, tel. 398.808.

Santoboni, Elementi di geometria razionale, vol. 2, Petrini; Euripide, Le baccanti (F. Lazari), la nuova Italia; Borio - Bairati, Pedetemptum, Petrini; Bassani - Morina, Lineamenti di algebra moderna, Petrini. *Daniela Bello*, tel. 762.489.

Zingarelli, Vocabolario della lingua italiana, edizione minore, Zanichelli; Garzanti, Vocabolario della lingua francese, edizione minore, Garzanti; Il libro Garzanti della geografia, vol. 1 2 3, Garzanti. *Dino Amatiulli*, tel. 747.095.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il Generale del Genio

Edoardo Recupero

Per volontà dell'erede ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli: Laura con il marito Gianni Appendino e Gabriele; Bianca con il marito Giovanni Poletti, Franco, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano i medici e tutto il personale paramedico, 3° sez. dell'Ospedale Eremo Dei Camaldoli ed in particolare il dottore ed amico Franco Padula. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 ottobre 1981.

Primo, Alti e Assistenti con personale Paramedico della Divisione Medica dell'«Eremo» partecipano al lutto del dr. Poletti per la morte del suocero.

gen. Edoardo Recupero

— Torino, 10 ottobre 1981.

Gli amici Cantore affettuosamente partecipano al lutto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Irene Castenetto Romana

ved. Fabro

Lo annunciano angosciati a funerali avvenuti i figli Norma, Secondo, Caterina, Giuseppe, il genero Domenico Bertini, i nipoti Roberto e Irene e pronipoti. Un ringraziamento al dott. Biagio Laguzzi.

— Torino, 10 ottobre 1981.

Improvvisamente è mancato

Bruno Frassa

imprenditore stradale

anni 53

Lo piangono la moglie Teresa, i figli: Michele, Annamaria col marito Giancarlo Tessaro, Maurizio, i fratelli Giovanni Remato sorella Angelina e rispettive famiglie, suocera cognati nipoti parenti tutti. Funerali Vercellengo domenica 11 ore 9, Madonna via Madonnina.

— Vercellengo, 9 ottobre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari il

cav. Pietro Chiari

di anni 72

Lo annunciano: la moglie Francesca Gili, le figlie Liliana col marito Domenico Biondo e figlio Piero; Silvia col marito Silvio Maccanelli e figli: Lorella e Sergio; la figlioccia Daniela, sorella, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra sabato 10 ottobre alle ore 15,30 partendo da viale Chialtrini 9 per la parrocchia di S. Antonio.

— Bra, 9 ottobre 1981.

Cristianamente è mancata

Maria Viale

in Menardo

anni 77

Lo annunciano il marito Bartolomeo, i figli Egidio e Rosanna con rispettive famiglie, parenti tutti. La cara salma partirà dall'abitazione via Parini 3 domenica 11 corr. alle ore 13,30 per Roschella (Cuneo) ore alle ore 15,30 al cimitero di Cuneo. Un particolare ringraziamento ai medici curanti.

— Nichelino, 10 ottobre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesco Ferro

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lia Gennaro, il figlio Riccardo, la sorella, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 12 ottobre alle ore 9,30 dall'ospedale Molinette. Alle ore 10,15 S. Messa nella parrocchia della Crociata.

— Torino, 9 ottobre 1981.

La cognata Rita è vicina a Lia e Riccardo nel loro dolore.

Partecipano al dolore della famiglia

Ferro la cognata Antonietta Ferro e nipoti tutti.

La cognata Cecilia e le nipoti Maria

con Enzo e Rosella con Gigi piangono il loro caro COGNATO e ZIO.

Gli amici dello Chaiet Club di Coaze

partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del consocio

Francesco Ferro

— Torino, 10 ottobre 1981.

Il Direttore Generale, i Dirigenti e il

Personale della Lattinaria De Roubate

Dep. D.M.R. prendono sincera parte al

dolore della famiglia per la scomparsa

dell'indimenticabile amico

Francesco Ferro

— Torino, 10 ottobre 1981.

La sorella Teresa Ferro Conti, con i

figli Adriano e Piercarlo e le rispettive

famiglie, si unisce al dolore di Lia e

Riccardo.

Gli amici della Chaiet Club di Coaze

partecipano al dolore della famiglia per la

scomparsa del consocio

Francesco Ferro

— Torino, 10 ottobre 1981.

Condomini, Inquilini, Custode e Am-

ministrazione stabile di corso Duca

degli Abruzzi 53 prendono parte al dolore

della famiglia.

Partecipa al dolore famiglia Paolo Be-

lino.

Giuseppe e Nina Garavito si uniscono

al dolore dei familiari.

Sentimentalmente partecipano al lutto

famiglia Garbo-Archiero.

Effore e Luciana Simoni partecipano

al dolore di Riccardo e della mamma.

In un infinito progetto di salvezza e di

AMORE gode della LUCE divina

Ginetta Santus Parisi

Esprimono questa certezza il marito

dott. Giuseppe Parisi, le figlie Patrizia e

Maria Caterina con il marito Andrea Ca-

stellini, i nipotini Vanessa e Antonello, i

funerali avranno luogo in Dronero il 10

c.m. alle ore 15.

— Torino, 8 ottobre 1981.

Troppo presto ci è mancato il nostro

Mario Battuello

lasciando una vita piena di valori morali

di amore per la sua famiglia e per il suo

lavoro. Con infinita tristezza ma rasse-

gnati alla volontà divina ne danno l'an-

uncio: la moglie Ines, l'adorata figlia

Roberta, la suocera Lena, la sorella Lisa

e famiglia. Funerali oggi ore 16 alla via

Benefico 4.

— Pinerolo, 10 ottobre 1981.

Profondamente addolorati per l'im-

provvisa scomparsa dell'

Ing. Giovanni Torazza

gli amici e collaboratori del Centro Ricer-

che FIAT ricordano l'uomo e il tecnico

Antonio Anastasio

Paolo Antonio

Giorgio Antonucci

Giulio Arzuffi

Enza Bassini

Severino Bertoglio

Piero Bertoldi

Guido Bertolone

Giorgio Bolognesi

Piero Bonetto

Franco Basso

Gianfranco Brusaglino

Gianfranco Bussetto

Massimo Castagna

Pierluigi Castelli

Rodolfo Carraro

Giorgio Cipolla

Luigi Conti

Aldo Costelli

Camillo D'Adda

Paolo Della Pria

Francesco De Cristoforo

Agostino Deminici

Roberto Faldella

Emmenegildo Faletti

Antenore Fedon

Giuseppe Fenoglio

Giorgio Ferraro

Giorgio Forni

Matteo Ghisone

Riccardo Goczelino

Giuliano Ianni

Roberto Ianniello

Domenico Innocenti

Bruno Lattore

Ugo Lo Conte

Francesco Lovisolo

Giovanni Mammì

Gabriele Martelli

Domenico Martorana

Giuseppe Massucco

Luigi Mio

Giovanni Moggiotti

Mario Molto

Walter Morata

Vincenzo Nicolò

Sergio Occelli

Mario Palazzetti

Romano Panigini

Giovanni Pedemonte

Domenico Petruccioli

Giuseppe Pignone

Piero Pini

Giuseppe Righes

Giorgio Rigo

Rinaldo Rinaldi

Alberto Roggero

Giuseppe Russo

Mario Sallin

Remo Truffa

Mario Urbini

Luciano Vergnano

Amadeo Visconti

Oreste Vitone

Edo Votri

Heinrich Watter

— Torino, 10 ottobre 1981.

Si uniscono al dolore della famiglia

per la perdita dell'

Ing. Giovanni Torazza

Mario Botoni

Vero Corno

Francesco Casula

Maurizio Cattaneo

Egidio Chiappa

Giuseppe Labona

Giuseppe Paganella

Claudio Pinamonti

Renzo Porro

Sergio Portigliotti

Stefano Pirelli

Alberto Rostagno

Piero Valle

— Torino, 10 ottobre 1981.

Con profondo cordoglio gli amici della

Stella ricordano l'

Ing. Giovanni Torazza

Fulvio Zaccagnini

Franco Falsignani

Silvano Bisi

Maurizio Fazi

Antonio Formia

Francesco Foglia

Luigi Giaretto

Orfeo Lhianoni

Guido Morale

Edo Torero

— Torino, 10 ottobre 1981.

Daria Giacomini, con la Soc. Sira, par-

ticipa al dolore dei familiari per la

scomparsa dell'

Ing. Giovanni Torazza

— Torino, 9 ottobre 1981.

La Stiera - Dirigenti e Collaboratori tut-

ta prende vivissima parte al dolore che

ha colpito la dr.ssa Gianna Torazza.

Si associano al lutto Dino e Giorgio

FINI.

I cugini Antonio Morbelli e Vergna-

ne partecipano al dolore della famiglia

per la perdita dell'

Ing. Giovanni Torazza

— Torino, 9 ottobre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Donato Musso

anni 84

Lo annunciano la moglie Angelina, il

figlio Luigi con la moglie Nella, i nipoti

Enrico e Maurizio, la sorella Maria col

marito Pietro Belligera, parenti tutti. Un

particolare ringraziamento alla dott.ssa

Maria Luisa Francini. Funerali lunedì

12 corr. ore 10,15 Parrocchia S. Alfonso.

Non sor.

— Torino, 9 ottobre 1981.

Si unisce al grande dolore Anna Ma-

reale.

Prendono parte al dolore la cognata

Enza Ravigliano e i nipoti Maria, Attilio

Tali.

Partecipano al grave lutto che ha col-

pito la famiglia Musso i cugini Tache,

Fascio, Serey, Voglietti.

Giuseppe e Domenico Narato

Piero e Domestica Narato

Elio e Olivia Narato

Renzo e Marianna Narato

Piero e Silvia Mongiano

Rapinatori ieri in centro «Fuori i soldi altrimenti vi buchiamo»

Non hanno fatto molta strada quattro giovani rapinatori che ieri pomeriggio hanno portato via i portafogli di uno studente e di un parrucchiere appena usciti dalla Rinascente. Una «radomobile» dei carabinieri in servizio di pattuglia li ha rintracciati dopo poco in corso Vittorio mentre continuavano il loro raid teppistico.

Sono Mario Franceschi, 23 anni, via Quarelli 40; Antonello Franceschi, 21 anni, residente a Barisardo in via Case Sparse; Salvatore Piredda, 19 anni, via Orzari 17 e Antonio M., 22 anni. Armati di coltello avevano affrontato verso le 16.30 Roberto Oleni, 17 anni, via Vito 42 e Mario D'Agruma, 20 anni, il primo studente e il secondo parrucchiere, in via Lagrange.

«Fuori i portafogli altrimenti vi buchiamo», avevano minacciato circondando le loro vittime, incuranti della gente che passava. In poco erano riusciti a mettere insieme 20 mila lire. Ma, come abbiamo detto, i carabinieri

li hanno presto raggiunti portandosi insieme le due vittime che non hanno avuto esitazione nell'indicare.

Una donna è stata rapinata dalla borsa con un milione e mezzo e gettata a terra mentre stava salendo sull'auto del marito. Ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso del Maria Vittoria per farsi curare le escoriazioni che si erano prodotte alle gambe, ai gomiti e alle braccia.

L'episodio è avvenuto verso le venti davanti al portone di via Aurelia Saffi 21 dove Anna Diotallevi, 32 anni, abita con il marito Bruno Grandi. I due coniugi stavano salendo in macchina quando sono stati affiancati da una Talbot scura con dei giovani a bordo. Uno di questi, sporgendosi dal finestrino, ha tentato di portar via la borsa alla donna finendo per gettarla a terra.

L'auto dei banditi è poi ripartita di scatto con il bottino. Nella borsa, oltre ai soldi, c'erano i documenti personali e le chiavi dell'alloggio.

Tutti i giorni parte da Brusasco Pullman riservato solo a studenti (proibito agli operai)

Proteste per la decisione dei Trasporti Torinesi - Petizione in Comune

Da una ventina di giorni il pullman c'è, ma è «riservato». Parte da Brusasco alle 8 del mattino e porta gli studenti di Casalborgone, S. Sebastiano, Lauriano, Monteu da Po, Cavagnolo, Brozolo e Verrua fino a Crescentino dove frequentano i corsi di ragioneria. In tutto sono 15 pullman e l'autobus, tanto all'andata che al ritorno, viaggia semivuoto. Sarebbe utile per tutti gli abitanti della zona, soprattutto per gli operai che lavorano a Crescentino, ma è proibito salire. Il divieto è assoluto, non si fanno eccezioni: il pullman è solo per gli studenti e basta.

Così ha deciso il Consorzio Trasporti Torinesi che ha istituito il servizio in collaborazione con i Comuni interessati e finora nessuno è riuscito a far cambiare parere ai responsabili dell'azienda di trasporti. «Una cosa assurda», dicono a Lauriano. «La corriera passa davanti a casa e non possiamo prenderla. Il fatto è che non ci sono altri mezzi di comunicazione con Crescentino, il centro più importante della zona».

In municipio il vicesindaco Cesare Delbello conferma lo stato d'isolamento del Comune della collina. «Dopo molte insistenze», dice, «siamo riusciti, d'accordo con le altre amministrazioni, a convincere il Consorzio torinese ad istituire il pullman almeno per gli studenti, un servizio che ci costa circa 10 milioni all'anno, equamente divisi». Ora sul tavolo del sindaco è giunta una petizione di una ventina di operai della Fiat di Crescentino che chiedono di poter utilizzare il pullman degli studenti per recarsi al mattino al

lavoro. Per il ritorno si tratterebbe di istituire una corsa speciale al pomeriggio. Un problema di non facile soluzione perché il Consorzio non intende, per ragioni di bilancio, accollarsi il nuovo servizio.

Lo scorso anno una ditta privata portava gli operai in fabbrica, ma dopo tre mesi il proprietario ha rinunciato in seguito ad un incidente stradale: il pullman uscì di strada e si capovolse. Per fortuna era vuoto.

A Lauriano il più deciso si batte per l'istituzione del servizio è Giovanni Roggero, operaio alla Fiat di Crescentino. Dice la madre Rosa Anselmino: «In Comune c'è una petizione con un lungo elenco di firme raccolte da mio figlio. Il pullman è indispensabile non solo agli operai ma a tutti gli abitanti. Per esempio, io andrei al mercato di Crescentino anziché a quello di Chivasso che è più lontano».

A Brusasco l'assessore ai Trasporti, Francesco Cravino, aggiunge: «Da Brusasco a Crescentino ci sono solo 6 chilometri, ma chi non ha mezzi propri è nei guai. Non dimentichiamo che i nostri Comuni, che in totale hanno circa 15 mila abitanti, gravitano anche dal punto di vista sanitario su Crescentino, dove esistono un ospedale attrezzato ed altri servizi sociali. Un collegamento diretto risolverebbe molte situazioni di disagio».

Aggiunge Giuseppe Anselmino di Lauriano: «Possibile che non si possano prolungare fino a Crescentino un paio di corse che da Torino si fermano a Brusasco?». Per il Consorzio torinese sembra proprio impossibile.

EDITOR - EDIZIONI TORINESI S.p.A. CORSO VALDOCCO 2 - TORINO N. 1628 Reg. Soc. Tribunale di Torino BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1979 DELLA TESTATA «GAZZETTA DEL POPOLO»

ATTIVO

1. CAPITALE FISSO	
a) fabbricati e terreni	5.000.000.000
b) impianti, macchinari e attrezzature varie	1.332.193.255
c) elementi complementari attivi: — testata, brevetti e licenze — spese di impianto	20.473.015
d) automobili e autoveicoli industriali	69.572.964
e) costi pluriennali da ammortizzare	1.189.354.688
f) mobili, arredi, macchine d'ufficio	218.068.808
	7.829.662.723
2. CAPITALE CIRCOLANTE	
Scorte:	
a) carta	90.782.220
b) inchiestre e altre materie prime	2.720.000
c) materiale vario tipografico	148.509.879
d) diverse	6.590.293
	238.602.192
3. INVESTIMENTI MOBILIARI	
a) titoli a reddito fisso	11.000.000
b) partecipazioni	—
c) crediti finanziari: — a breve termine — a medio termine — a lungo termine	—
d) crediti verso società collegate e controllate	—
	11.000.000
4. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	
a) cassa	8.027.971
b) conti correnti e depositi bancari	247.192.170
c) conti correnti postali	544.257
	255.764.398
5. CREDITI	
a) verso clienti	1.844.737.319
b) contro cambiali	1.449.277.200
c) diversi	145.233.743
	3.439.248.262
6. RATEI ATTIVI	1.570.000.000
7. RISCONTI ATTIVI	28.305.000
	13.472.582.575
TOTALE ATTIVO	13.472.582.575
PERDITA D'ESERCIZIO	489.210.084
TOTALE A PAREGGIO	13.971.792.699
8. BENI DI TERZI	
a) depositi a garanzia	734.295.235
b) quote fissa giornalisti	—
	734.295.235
TOTALE	14.706.087.934

PASSIVO

1. FONDI DI RISERVA	
a) di beni immobili e mobili: — fabbricati — impianti, macchine e attrezzature — automobili e veicoli industriali — mobili, arredi e macchine d'ufficio — costi pluriennali da ammortizzare	365.725.524
b) elementi complementari attivi: — testata, brevetti e licenze — spese di impianto	6.232.882
	371.958.406
2. DI ACCANTONAMENTO	
a) per rischi di svalutazione: — titoli a reddito fisso — crediti — scorte	23.788.655
b) liquidazione dipendenti	—
c) previdenza	944.310.116
d) per imposte e tasse maturate	—
	968.100.771
3. DEBITI DI FINANZIAMENTO	
a) a breve termine	—
b) a medio termine	—
c) a lungo termine	—
d) società collegate o controllate	—
	—
4. DEBITI DI FUNZIONAMENTO	
a) verso fornitori	3.023.331.622
b) verso banche	1.672.759.861
c) diversi	7.187.101.791
	11.883.193.274
5. RATEI PASSIVI	136.562.208
6. RISCONTI PASSIVI	50.000.000
	13.411.792.699
7. NETTO: capitale al 1° gennaio	500.000.000
Rivalutazione (legge 2-72-1975 n. 750)	60.000.000
Azionisti c/ Aumento capitale sociale	—
— legale	—
— statutaria	—
— libera	—
— tassata	—
	13.971.792.699
8. BENI DI TERZI	
a) depositi a garanzia	734.295.235
b) giornalisti quota fissa	—
	734.295.235
TOTALE	14.706.087.934

CONTO PERDITE E PROFITTI

COSTI

1. ESISTENZE INIZIALI	82.030.552
a) carta	1.653.200
b) inchiestre ed altre materie prime	134.563.233
c) materiale vario tipografico	14.142.252
d) diverse	242.896.237
	252.209.682
2. SPESE PER ACQUISTI DI MATERIE PRIME	
a) carta	1.844.474.136
b) inchiestre ed altre materie prime	31.495.875
c) materiale vario tipografico	13.534.282
d) energia elettrica, acqua, gas e accensione	95.726.658
e) fotocopie e fotoincisioni	256.938.378
f) diverse	135.553.182
	2.382.722.481
3. SPESE PER GLI ORGANI VOLUTIVI	
a) emolumenti agli amministratori	12.000.000
b) emolumenti ai sindaci	1.750.000
c) rimborso spese	—
	13.750.000
4. SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	
a) stipendi e paghe: — giornalisti — poligrafici (2) — amministratori	4.743.528.477
b) contributi	1.976.523.914
c) accantonamento al fondo: — liquidazione — previdenza	389.715.386
d) assicurazione redattori, inviti speciali, ecc.	—
e) lavoro straordinario: — giornalisti — poligrafici (2) — amministratori	—
	7.109.767.777
5. SPESE PER LA DIFFUSIONE (3)	—
6. SPESE PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI	
a) collaboratori e corrispondenti non dipendenti	517.665.589
b) agenzie di informazione	258.770.105
c) lavorazione presso terzi	61.333.867
d) rimborso spese reportage-viaggi e diversi	457.900.818
e) trasporti	14.200.520
f) postali e telegrafiche	132.380.832
g) telefoniche	208.257.946
h) prestiti passivi	230.742.190
i) noleggi passivi	38.846.654
m) diverse	—
	1.920.678.336
7. SPESE GENERALI	
a) di amministrazione	3.347.750
b) di redazione	36.894.857
c) di pubblicità	52.891.801
d) per relazioni pubbliche	20.449.015
e) varie	—
	113.583.223
8. ONERI FINANZIARI	
a) interessi passivi: — su obbligazioni — su mutui — su debiti a breve termine — su debiti a medio termine — su debiti a lungo termine — verso banche — verso fornitori — per debiti verso società collegate e controllate — diversi	388.880.420
b) quote dell'esercizio di spese pluriennali	28.151.069
c) quote, abboni ed altri oneri finanziari	51.209.112
	468.240.591
9. ONERI TRIBUTARI	
a) imposte e tasse dell'esercizio	7.207.830
b) imposte e tasse esercizi precedenti	7.207.830
	14.415.660
10. ONERI STRAORDINARI	
a) sopravvenienze ed insussistenze passive	30.492.327
b) minusvalenze da ceduti ammortizzabili	6.337.350
	36.829.677

RICAVI

11. QUOTE DI AMMORTAMENTO	
a) di beni immobili e mobili: — fabbricati — impianti, macchine e attrezzature — automobili e veicoli industriali — mobili arredi e macchine d'ufficio	50.871.101
b) di elementi complementari attivi: — testata, brevetti e licenze — spese di impianto	4.094.603
	54.965.704
12. QUOTE DI ACCANTONAMENTO	
a) per rischi di svalutazione: — titoli — crediti — scorte	9.723.000
b) per imposte e tasse maturate	—
	9.723.000
13. RATEI PASSIVI	—
14. RISCONTI PASSIVI	—
	12.337.978.990
TOTALE COSTI	12.337.978.990
1. RICAVI DALL'ATTIVITÀ EDITORIALE	
a) vendite (1)	4.226.837.841
b) abbonamenti	238.110.446
c) pubblicità	2.761.404.731
d) diritti di produzione	80.888.078
e) vendite rassa e scarti	—
	7.267.241.096
2. RICAVI DIVERSI	
a) lavori tipografici per conto terzi	318.937.800
b) contributi e sovvenzioni: — dallo Stato — di enti pubblici — di privati	1.342.000.000
c) sottoscrizioni	127.268.441
d) diversi	1.789.207.241
	3.577.413.482
3. PROVENTI PATRIMONIALI	
a) Rti attivi	—
	—
4. PROVENTI FINANZIARI	
a) dividendi da azioni o partecipazioni azionarie	—
b) interessi attivi: — su obbligazioni — su titoli a reddito fisso — su conti correnti e depositi bancari e postali — su crediti verso clienti — su crediti a breve termine — su crediti a medio termine — su crediti a lungo termine	18.470.912
	18.470.912
5. PROVENTI STRAORDINARI	
a) sopravvenienze, insussistenze attive e oneri attivi	44.480.159
b) plusvalenze da ceduti ammortizzabili	2.441.755.298
	2.486.235.457
6. RIMANENZE FINALI	
a) carta	90.782.220
b) inchiestre ed altre materie prime	2.720.000
c) materiale vario tipografico	148.509.879
d) diverse	6.590.293
	238.602.192
7. ONERI ATTIVI	—
8. RISCONTI	—
	11.883.193.274
9. D'ESERCIZIO	489.210.084
TOTALE A PAREGGIO	12.337.978.990

Il sardo ritrova la squadra che lo ha «rigenerato»

VIRDIS CONTRO IL «SUO» CAGLIARI

Per diversi motivi questo Juventus-Cagliari può diventare un incontro molto interessante. Ragioni di classifica a parte (è chiaro comunque che la Juve si pone obiettivi diversi dalla vittoria) la storia sportiva che coinvolge i giocatori delle due squadre può accendere la partita, l'ultima prima sosta azzurra di domenica prossima.

Immediatamente il confronto chiama in causa Virdis. Il personaggio del momento è lui e lo è a maggior ragione oggi che si appresta ad affrontare quel Cagliari che, dopo averlo lanciato, l'ha ricostruito rimettendo insieme i cocci di un giocatore tornato da Torino a

pezzi. Per questo Pietro serba gratitudine nei confronti della squadra di Gigi Riva: «Lo scorso anno — ricorda — ho ritrovato in Sardegna serenità e voglia di giocare per potermi rappresentare alla rigenerato. È logico quindi che provi un affetto particolare per questa società».

Lo stato d'animo di Virdis è facilmente comprensibile, ma nonostante l'emozione del momento, il giocatore garantisce di voler dimostrare a suon di gol agli compagni il pieno recupero: «Sono tornato a Juventus senza clamore — dice — e proprio per questo ora posso giocare più disteso. Il mio

dovere è quello di segnare, quindi domani farò di tutto per battere Corti. Ma non sarà impresa facile: se infatti io so tutto di questo Cagliari, squadra compatta con validi giocatori favoriti da un ambiente ideale, loro sanno tutto di me. Per fortuna che nella Juventus andrò in gol, quindi se riusciranno a fermare me, non potranno neutralizzare tutti e nove gli altri compagni».

Lo scorso anno al Comunale i sardi fermarono la Juventus sul pareggio. Tutto proprio a Virdis portò la sua squadra in vantaggio e per fortuna dei bianconeri Scirea riuscì a rimediare evitando una figuraccia. Comunque questo sta a dimostrare la validità di una squadra che quest'anno ha avuto sorte un inizio di campionato terribile (Gigi Riva protestò vivacemente dopo il sorteggio delle partite n.d.r.) che nonostante tutto non ha sfigurato. Tre i punti al suo attivo, frutto di altrettanti pareggi contro Bologna, Napoli ed Inter. Una sola sconfitta contro Roma, ma dopo aver lottato con generosità.

Trapattoni si preoccupa: «Questo dimostra quanto sia da temere il Cagliari — precisa — che ci obbligherà a grossi sforzi. Da te d'occhio Selvaggi che farà di per mettersi in mostra».

Ed ecco il secondo motivo d'interesse legato alla partita di domani. Selvaggi per gran parte dell'estate si sentiva già addosso la maglia della Juventus, poi all'ultimo tutto sfumò e Boniperti, a ragione, rivolse Virdis. Ora però il centravanti cagliaritano farà di tutto per dimostrare di essere giocatore degno della massima considerazione. Un pericolo in più quindi, anche se Trapattoni affidando il giocatore alle cure di Gentile si sente tranquillo. Il terzino invece forse un po' meno ed in effetti scherzosamente protesta: «Lo dovrò trattare... selvaggiamente — dice — se voglio neutralizzarlo. Scherzi a parte Selvaggi va anticipato su ogni palla; altrimenti ti fa morire. Nazionale l'ho studiato bene e so come affrontarlo. Certo che toccano sempre a me i peggiori clienti: dopo Novellino è Selvaggi. Non c'è un attimo di tregua».

Ma Gentile non è certo tipo da spaventarsi, anzi la battaglia lo esalta. Piras invece toccherà a Brio che continua a rifiutare le critiche mosseggi da più parti e, anzi, precisa: «Spero proprio di prolungare il mio momento favorevole».

Trapattoni non nasconderà la squadra ad Ivic, trainer dell'Anderlecht prossimo scolaro di Coppa, presente domani al Comunale. La formazione infatti sarà quella migliore, sempre che anche Marocchino si renda disponibile. Il malanno alla gamba non pare eliminato, quindi Fanna è in preallarme. «Marocco», uno delle vincenti juventine, ricaccia gli elogi elargiti a lui ed alla squadra in partenza dalla primavera: «Mi ha sempre interessato il calcio, ma non so se si cerca — spiega — di concentrare su di noi l'attenzione generale. Una situazione di comodo utile alle altre per mimetizzare le proprie ambizioni. Ma non si illudano: la Juventus è poco sensibile a certi elogi interessanti. Andiamo avanti per la nostra strada senza distrarci».

Fabio Vergnano



Marocchino in «azzurro»



Domenico Marocchino entra in Nazionale, per ora, nella formazione Under 21. Già a Sofia, nella squalida 0-0 contro i bulgari, si intuirono le intenzioni del tecnico Vicini, che sembrava volesse convocare lo juventino «fuoriclasse» al posto di Nicoletti. Ora in vista

della partita di venerdì prossimo a Belgrado contro la Jugoslavia per il campionato europeo Under 21, Vicini ha ufficializzato la decisione. Per «Marocco» un primo passo verso quella maglia che finora ha dimostrato di meritare am-

plamente.

Brugnera: «Pietro farà la fortuna della Juventus»

incontrato gli compagni al Combi dove entrambe le squadre si allenano. Qualche attimo di emozione, un rapido incontro con Lamagni, l'esperto giocatore cui toccherà la marcatura di Pietro. Di lui il terzino dice: «Non l'ho mai affrontato direttamente e so che non sarà facile perché in questo momento è caricato a mille. Virdis è anticipato sempre».

Brugnera, il capitano, conosce Virdis da quando appena diciassettenne fu nelle sue prime apparizioni a Cagliari: «Ho sempre sostenuto — dice — che è un grande giocatore ed è una persona che possa dimostrare. Questa è una soddisfazione anche per noi del Cagliari che l'abbiamo rilanciato. Quest'anno segnerà un sacco di gol e farà la fortuna della Juventus».

Infine il portiere Corti. Un difensore umile: «È un compagno di squadra. Rapido nel tiro e buon colpitore. È un pericolo costante».

Partite e arbitri (inizio ore 15)

SERIE A

BOLOGNA-MILAN: Benedetti di Roma
CATANZARO-ASCOLI: Milan di Treviso
FIORENTINA-AVELLINO: Ballerini
GENOVA-UDINESE: Lo
INTER-CESENA: Lops di Torino
JUVENTUS-CAGLIARI: Pieri di Genova
NAPOLI-COMO: Vitali di Bologna
UDINESE-TORINO: di Macerata

SERIE B

BRESCIA-LAZIO: Udine
CATANIA-BARI: Pairetto di Torino
CARRARESE-PIACENZA: Patrussi di Ravenna
CARRARESE-PIACENZA: Pirandola
FOGGIA-PALERMO: Tubertini di Bologna
FROSINONE-VERONA: Angelelli di Terni
LIVORNO-PORTOFRANCESCO: Tonolini di Milano
PISA-RIMINI: Pezzella di Frattamaggiore
SAMBENEDETTESE-SPAL: Lanese
TREVISO-VERONA: Altobelli di Roma



La Mouton e la torinese Pons prime al Rally di Sanremo

Michèle ha vinto «copiando» Munari

SANREMO — **T**orinese, 10. Michèle Mouton arriva dal tourniquet dell'Alto Savonese dopo aver fatto paura — ginkane negli **Alti** toscani. La informano che la «Ford Escort» di Ari Vatanen le è ormai addosso: 300 trenta-quattro secondi di distacco. Michèle si appoggia alla «Audi», scuote i capelli in un gesto di scontento. Dice a Fabrizia Pons, ex motocrossista, torinese, sua navigatrice: «ce **la** facciamo, temo che dovremo **arrivare** a casa».

Ma prima delle undici, dopo aver **avuto** una doccia e senza badare ad asciugarsi i capelli, **Michèle** **si** **macchina** e **a** provare il percorso **«Ronde»** che **è** **il** **rally** di **Sanremo**. Questa **è** **la** **determinazione** **di** **una** **donna** che, dopo aver vinto **il** «europel», **ha** **fatto** **irruzione** **al** **vertice** **dei** **piloti** **e** che è riuscita a sbaragliare anche i finlandesi. La incontriamo mentre, terminata la spossante fatica, si concede **un** **po'** **di** **riposo** **al** **sole**, **in** **giardino** **dell'albergo**.

Trentenne, bruna, **di** **scuri** che non conoscono melanconia, **Michèle** **a** Grasse, **in** **la** **Roquefort** **Les** **Pins**, **in** **Antibes**. La grinta che **le** **sorregge** **al** **volante** si stempera mentre — con riluttanza — parla di sé. E' molto dolce, quando è a casa cura il giardino, va a fare la spesa. Giudicata da un sarto, la sua verrebbe definita una «taglia forte». Sotto un abito a «camici» si individuano muscoli accumulati **in** **un** **fisico** **compiuto** **guidare** **su** **sentieri** **da** **capre** **e** **nel** **domare** **una** **macchina** **potentissima**.

«La Audi **è** **docile**, **ma** **se** **capitano** **sassi** **sulla** **strada**, **o** **buche**, **o** **altri** **ostacoli**, **il** **come** **guidare** **un** **camion**, **dice**. Vive tranquillamente in una comunità viaggiatori **di** **mondiali** **il** **imbarazzo**, senza perdere la sua femminilità.

— Michèle, una **avventura**. Come è cominciata?

«Quasi **gioco**. **sempre** **avuto** **passione** **per** **le** **macchine**, fortunatamente non ostacolata in famiglia. Con una utilitaria, appena avuta l'età della patente, ho frugato ogni strada e stradina della Costa Azzurra. Ma volevo di più. Mio padre, che ha uno studio legale, mi avrebbe voluta come assistente. Ma ha capito che la mia vocazione era un'altra: è stato così buono da darmi una possibilità. «Michèle — mi disse — io ti regalo una Alpine, e tu prova a correre. Ti dò un anno di tempo: se fai buoni risultati continuerò ad aiutarti. In caso contrario smetterai. Lascio a te il giudizio».

— Che fa, quando non corre?
«Scio molto, e questo mi serve come preparazione per i rally. Attivo ma mai, faccio l'assistente in **istituto** **per** **handicappati**. **sempre** **una** **giornata** **molto** **piena**».

Gli ultimi colpi di scena prima dell'arrivo a Sanremo

Vatanen fora tre volte Via libera all'Audi 4

SANREMO — Per la prima volta **sono** **aggiudicate** **una** **prova** **di** **campionato** **mondiale** **rally**, questo ventitreesimo Rally di Sanremo, portando il primo successo alle Audi Quattro: Michèle Mouton, francesina di Grasse e Fabrizia Pons, torinese, sono riuscite nell'esaltante impresa permettendosi di superare i loro più blasonati colleghi maschi, fior fiore del rallyismo mondiale. Una gara bella per grinta, abilità, determinazione. Proprio alla fine il diretto avversario Vatanen (Ford Escort), partito **in** **svantaggio** **dalla** **francese** **di** **soli** **5"** **e** **quindi** **in** **grado** **di** **raggiungerla** **e** **superarla**, ha forato tre pneumatici **prima** **delle** **prove** **conclusive** **in** **classifica**.

Intanto **contavano** **sui** **piacere** **Torinese** **la** **sua** **Talbot** **Lotus** **ma** **il** **distacco** **di** **oltre** **3"** **era** **incol-** **mabile**: **la** **si** **aggiudicava** **quindi** **la** **terza** **prova** **(restano** **due** **disputare** **il** **Bandama** **e** **il** **Rac** **inglese)**.

«Tony» con la Opel Ascona 400 preparata da Virgilio Conrero; spariva Pons con la Datsun prima della penultima prova; la sfortuna si accaniva su Alen per un cambio sostituito ma che non si adattava perfettamente alla sua Fiat 131 Abarth; noie per Presotto con la frizione malandata (poi sostituita) e bravo Ormezzano (Talbot Lotus Italia) che entrava nei primi dieci in classifica; Cerrato era buon ottavo con la 131 Abarth malgrado il calvario vissuto e, perché no?, Albergo Bigo, quattordicesimo assoluto e primo di gruppo uno con l'Ascona 2000.

Da **avanzare** **ancora** **l'eccezionale** **rimonta** **effettuata** **da** **Mikkola** **che** **è** **riuscito** **a** **risalire** **al** **quarto** **posto** **con** **la** **sua** **Audi** **4** **dopo** **che**, **ad** **inizio** **di** **gara** **lunedì** **scorso**, **era** **scivolato** **in** **basso** **per** **noie** **all'all-** **ine** **il** **vecchio** **polare** **non** **si** **smen-** **tisce** **mai**.

Gian Dell'Eriba

CLASSIFICA: 1. Audi 4 (Mouton-Pons) a 3'21"; 2. Talbot Lotus (Torvonen-Gallagher) a 3'25"; 3. Opel Ascona 400 («Tony»-Budy) a 6'18"; 4. (Mikkola-Hertz) a 12'30"; 5. Opel Ascona 400 («Lucky»-Fenariol) a 14'01"; 6. Opel (Blasion-Siviero) a 15'54"; 7. Ford Escort (Vatanen-Richards) a 17'45"; 8. Fiat Abarth (Cerrato-Guixardil) a 19'43"; 9. Fiat 131 Abarth (Alen-Kivimaki) a 20'55"; 10. Talbot Lotus (Ormezzano-Berco) a 31'57".

Dunque, papà le regala la «Alpine» e che accade?

«Faccio il «Tour de Corse» e arrivo **no-** **na**, buona premessa. L'anno dopo sono seconda al Criterium di Antibes e posso dire di aver superato l'esame paterno. Ma il vero salto di qualità avviene nel 1978, quando mi danno una «Stratos» per Mon-

tecarlo. Poi tengo la media: arrivo quasi sempre nei primi cinque».

— Michèle, è vero che un grande sarto di Parigi le ha proposto di sfilare per una collezione famosa?

«L'ho letto in qualche giornale, potrei anche starci, naturalmente per presentare abiti, come voi? da tracagnotta».



Michèle Mouton: la prima donna che vince un rally mondiale

Ma solo per devolvere il compenso all'istituto per handicappati dove lavoro. Per far del bene si può anche rischiare una brutta figura».

— Mettiamo che il suo successo sia cento per cento. Dobbiamo dare a lei **«Audi»** **«navigatrice»** **un** **serio** **per** **ciascuno**, **la** **par-** **ner** **ideale**. Senza di lei, mi sentirei perduta. Penso che sia rarissimo ottenere un simile affiatamento. Lei indica e io potrei obbedire a occhi **«Un** **terzo** **di** **per-** **centuale** **per** **me?** **Mi** **sta** **bene**».

— Casa, giardino, assistenza agli handicappati, e naturalmente i rally. **l'a-** **more?**

«Guardi, il fatto **essere** **arrivata** **a** **li-** **velli** **mondiali** **diminuisce** **assoluta-** **mente** **la** **mia** **condizione** **di** **donna**. Sono fidanzata con **giornalista**, **avrò** **una** **vi-** **ta** **normale**, **sarò** **una** **moglie** **come** **tutte** **le** **altre**. Non è così anche per la vostra Sara Simeoni?».

— Passerebbe alla Formula Uno?

«Reutemann ha fatto il rally d'Argentina. Forse lo potrei andare fra i bolide della pista. **non** **esageriamo**. **già** **impegni** **al** **limite** **resistenza** **per** **cercarmene** **degli** **altri**. No, come motori la mia esperienza non ha altri obiettivi».

— Quali sono i suoi modelli?

«Ho visto film di gare di Sandro Munari. Eccezionale, un «drago» davvero. Poi, naturalmente, i finlandesi. **dire** **che** **momenta** **più** **bello** **quando** **ho** **capito** **che** **potevo** **battere** **Mikkola**».

— La sua emozione maggiore?

«Quando per la prima volta ho provato questa «Audi Quattro». Michèle, mi sono detta, **entrando** **una** **navicella** **spa-** **ziale**. Ma dopo una **chilometri** **io** **Fabrizia** **ci** **stimo** **guardate**, **convinte**. Fabrizia ha detto: «Va tutto bene, ci siamo»».

Guido Coppini

BASKET: BERLONI VUOL BEFFARE L'ACQUA FABIA

La Berloni, riveduta e corretta domenica scorsa con **Latte** **Sole**, sarà impegnata duramente domani sul campo reatino dell'Acqua **di** **Claudio** **Vandoni**, che **ha** **fatto** **beffe** **delle** **grandi** **rimanendo** **saldamente** **arroccata** **primitiva** **posizione** **senza** **sconfitte** **spalle**. La squadra torinese, di **ris-** **posta**, presenta la **prestazione** **la** **squadra** **bol-** **gnese**, avendo **negli** **uomini** **sempre** **maggiore** **forza** **per** **produrre** **canestri** **in** **serie**, **in** **modo** **particolare** **con** **Meo** **Sac-** **chetti** **e** **Pino** **Brumatti**, autori rispettivamente di 34 e 30 punti.

Il campo di Rieti — **Sacchetti** **sempre** **in** **fu-** **oco** **e** **arrivano** **proprio** **nel** **momento** **in** **cui** **sono** **al** **massimo** **dell'euforia** **per** **le** **vittorie**. **Non** **ziamo** **salendo** **prepotenza** **ma** **andare** **a** **vincere** **sarà** **molto** **duro**».

La Fabia **aveva** **in** **questo** **campionato** **come** **squadra** **ma-** **terasso**, **priva** **di** **uomini** **giusti** **per** **emergere**, **ma** **il** **primo** **incontro** **i** **reatini** **avevano** **pensato** **bene** **ribatire** **le** **sarti** **bistrattando** **il** **Billy** **proprio** **a** **Milano** **e** **dimostrando**, **con** **le** **successive** **esibizioni**, **di** **non** **esser** **stati** **solo** **un** **fuoco** **di** **paglia**. Spetta quindi ai ragazzi di Gianni Asti mettere pienamente in luce le aspirazioni dei reatini e naturalmente anche le loro.

«Siamo sempre attesi al salto **qualità** **par-** **ole** **di** **Meo** **Sacchetti** **Strappare** **una** **vittoria** **potrebbe** **essere** **molto** **importante** **per** **il** **morale**. Dopo la Fabia abbiamo niente-meno che **Scavolini** **in** **casa** **la** **Cagiva** **Varese**: **affrontarle** **con** **una** **minor** **tenione** **psicologica** **sarebbe** **più** **che** **positivo**».

p. Zeb.

Pallone elastico gran finale con spareggio?

A questo punto nessuno fa più pronostici, tanto meno i diretti interessati. Il gran finale **pallone** **elastico** **si** **trasformerà** **in** **una** **specie** **roulette** **russe**, **dove** **il** **primo** **che** **sbaglia** **elimina-** **to**, **tagliato** **fuori** **dalla** **lotta**.

Quella di domani dovrebbe essere veramente la giornata chiave per risolvere l'enigma dello scudetto. **Alba**, **nell'anticipo** **di** **oggi**, **avrebbe** **fronte** **Bertola** **Aicardi** **e** **24** **ore** **dopo** **a** **Mon-** **astero** **Bormida**, **Berruti** **Balocco**. Poi **nell'ultimo** **turno** **Baloc-** **co-Aicardi** **a** **Santo** **Stefano** **Belbo** **e** **Berruti-Bertola** **Monastero**.

In teoria tutti e quattro i pretendenti al titolo potrebbero arrivare sul filo di lana ancora appaiati a quota 3, **è** **un'ipotesi** **difficile** **da** **realizzare**. Insomma, uno spareggio a quattro appare improbabile, perché il giovane Aicardi sembra in fase nettamente calante e, oltre tutto, ha due incontri in trasferta.

Il gioco delle previsioni non esclude invece una bella a due. **tra** **chi?** **Non** **certo** **Berruti** **e** **Bertola** **perché** **am-** **nesso** **che** **domani** **siano** **entrambi** **a** **3** **punti** **(cosa** **probabile)** **titolo** **se** **lo** **giocheranno** **nell'ultima** **giornata** **nel** **confronto** **diretto**. Uno spareggio è possibile tra Bertola **Balocco**, **ma** **tra** **Berruti** **Balocco**.

Abbiamo passato in rassegna tutte le eventualità teoriche. Sul campo le cose possono diversamente perché entrano in gioco altri fattori, in primo luogo la classe e l'esperienza dei singoli.

p. g.

GIACOMINI MEDITA DI FARE UN DISPETTO AI «VECCHI AMICI»



Carlo Coscia

Causio: «Il Torino non è più lo stesso»

Dalla Cerna			
Gerolin	Tesser	Fanasi	Cattaneo
Oriando	Pin	Milano	Drazi
	Gausio	Muraro	
Pulici		Berloneri	
Salvadori (Scioca)	Dossena	Van de Kerput	Ferrari
Berjatto	Danova	Zaccarelli	Cuffone (Salvadori)
	Terraneo		

(continua)

(continua)

Vinovo - Oggi nel Premio Arezzo riservato ai «3 anni» Avoriaz è il grande favorito se non sbaglia la partenza

Oltre settanta trottatori oggi in pista a Vinovo, più di cento purosangue tra ieri (giornata Tris) e domani (giornata Tris) e domani: l'ippica torinese sta attraversando un periodo particolarmente favorevole in fatto di parziali. Anche gli scommettitori fanno fortuna. Ieri «Tris» ha pagato 5 mi-

lioni e 418 mila lire, la «Tris» ha premiato i vincitori con 612 mila lire, quote remunerative sono state liquidate a chi ha scommesso i sette «outsiders» sfrecciati per primi sul traguardo.

Le prospettive per oggi sono altrettanto incerte e allettanti, tranne forse nella

gara principale, il Premio Arezzo riservato ai trottatori di «3 anni». La presenza di Avoriaz, che in estate ha trottato il miglio in 1.16 e 5 (record della pista per un puledro) dovrebbe chiudere il discorso sul nome del vincitore. Ma il cavallo, ultimamente, si è messo a sbagliare

dietro l'autostart. Il domenica «Roma» nel «Derby», si è ritirato dopo aver perso per lo stesso motivo.

Se oggi non l'avrà Asking e Adige D'Assia possono batterlo.

Tra i «2 anni» del Premio Montevarchi quattro debuttanti contro 5 «veterani».

Prima corsa

PREMIO DEGOLETO

L. 5.250.000 - m. 1600

1. Ignolo (M. Sinarovic)	2 0 2 21,2
2. Isakings (G. Tamburini)	3 0 1 20,3
3. Zado (S. Varetto)	4 0 3 19,3
4. Cercaro (R. Ciano)	3 2 3 19,6
5. Bafante d'Assia (L. Gennaro)	4 4 6 -
6. Gilmore (G. Guzzinati)	1 5 5 19,4

Favoriti: Gilmore, Ignolo.

Seconda corsa

PREMIO SANSEPOLCRO

L. 9.900.000 - m. 1600

1. Asking (F. Milani)	2 0 2 21,6
2. Angolo (G. Deleplene)	3 0 5 19,7
3. Adige d'Assia (G. Guzzinati)	2 2 2 -
4. Agapal (G. Rossi)	5 2 2 19,4
5. Avoriaz (S. Varetto)	4 0 5 16,5

Favoriti: Asking, Adige d'Assia.

Terza corsa

TALLA (Gentlemen-drivers)

L. 2.400.000 - m. 1600 - Corsa Tris

1. Trezzo (G. Mura)	R 0 0 21,5
2. Ottavio (C. Versino)	4 1 5 21,8
3. Hereke (C. Castagnier)	4 3 3 21,6
4. Carlo (G. Giliardi)	0 0 0 22,8
5. Uto (E. Pelissaro)	0 4 0 22,2
6. Naisco (R. Scapolo)	0 2 4 21,3
7. Zuccarelli (R. Montaldo)	5 1 5 21
8. Etor (G. Giacotto)	0 4 5 22,8
9. Borgiano (L. Colombino)	0 3 4 21,9
10. Arabide (G. Bechi)	4 5 0 22,2
11. Andrin (A. Dall'Oglio)	4 0 3 -
12. Isenburg (V. Scamporrino)	0 5 5 21,8
13. Basini di Noé (D. Gangio)	4 5 3 23,2

Quarta corsa

PREMIO SANSEPOLCRO

L. 2.730.000 - m. 1600

1. Cricca (S. D'Agostino)	3 1 1 22
2. Anthor (G. Guzzinati)	R 1 1 23,8
3. Ferrante (S. Varetto)	R 0 5 20,9
4. Almeria (L. Pasolini)	3 0 0 22
5. Talai (A. Pasolini)	3 4 0 24,4
6. Solberg (S. Acedu)	4 3 0 23,4
7. Rigorosa (P. Carazza)	5 0 0 23,6
8. Antinica (R. Donati)	5 1 2 23,2
9. Roccaferenza (M. Lovari)	1 0 0 22,1
10. Backgammon (A. Milani)	5 5 5 -

Favoriti: Cricca, Anthor, Roccaferenza.

Quinta corsa

PREMIO MONTEVARCHI

L. 4.400.000 - m. 1600 - Corsa Tris

1. Beasty (R. Donati)	debutta
2. Barberino (A. Milani)	debutta
3. Bentibol (A. Pasolini)	3 0 0 24,8
4. Bentola (L. Gennaro)	0 5 0 24,5
5. Burkub (P. Carazza)	5 4 3 22
6. Bisante d'Oro (G. Rossi)	0 3 3 21,8
7. Boué (S. Varetto)	debutta
8. Bonser (non partente)	debutta
9. Briosa (M. Baroncini)	0 4 5 23,7
10. Bacharz (G. Guzzinati)	debutta

Favoriti: Bacharz, Bisante d'Oro, Burkub.

Sesta corsa

PREMIO LATERINA

L. 5.000.000 - m. 1600

1. Arkness (G. Guzzinati)	5 1 0 22,1
2. Buxton (R. Donati)	0 5 5 20,7

Sesta corsa

PREMIO LATERINA

L. 5.000.000 - m. 1600

1. Arkness (G. Guzzinati)	5 1 0 22,1
2. Buxton (R. Donati)	0 5 5 20,7

Favoriti: Arkness, Buxton.

Settima corsa

PREMIO CORTONA

L. 3.300.000 - m. 1600 - Corsa Tris

1. Amiens d'Assia (G. Guzzinati)	0 1 1 23,8
2. Anoro (A. Milani)	1 5 1 22,5
3. Aspero (M. Sinarovic)	5 0 5 22,6
4. Asleep (R. Ciano)	1 5 5 22,9
5. Ausonio (R. Donati)	0 4 5 21,7
6. Aftorus (P. Carazza)	debutta
7. Amburgo (M. Lovari)	debutta
8. Acquisto (L. Gennaro)	R 1 5 21,4
9. Archelao (G. Rossi)	5 2 0 20,7
10. Actin (A. Pasolini)	0 0 4 23,6
11. Anfrila (G. Gennaro)	5 5 5 -
12. Anra (F. Milani)	0 5 3 22,8

Favoriti: Amiens d'Assia, Archelao, Anoro.

Ottava corsa

PREMIO SUBBIANO

L. 3.500.000 - m. 2000 - Corsa Tris

1. Antifer (G. Tamburini)	4 0 0 -
2. Antifer (G. Tamburini)	5 0 0 -
3. Nugi (A. Milani)	1 0 0 24,7
4. Senestro (S. Varetto)	R 0 2 21,8
5. Canorero (F. Violante)	0 2 0 20,8
6. Altonero (G. Bechi)	2 1 0 -
7. Klammer (L. Gennaro)	2 0 1 20,7
8. Gang (A. Pasolini)	4 2 0 22
9. Dismar del Norbon (R. Ciano)	3 0 0 23
10. Fianil (A. D'Agostino)	4 1 4 21,8

Favoriti: Fianil, Dismar del Norbon, Gang.

Il maxi-torneo del Mossetto patrocinato da «Stampa Sera» con la collaborazione di «Laghi Baite» di Cumiana

Dallo lmo continua ad andare avanti

Dopo la spumeggiante e programmatica serata di giovedì, le quattro partite in programma ieri sera non hanno offerto particolari emozioni, e anche il profilo tecnico-agonistico s'è visto ben poco.

Il turno così così, che comunque ha evidenziato come per fare una buona squadra non siano indispensabili i grossi nomi: un chiaro esempio viene dalla

serie della Allegri (un solo B e tre C) che ha battuto nettamente, 13-3, la quadretta di Culos (vincitore di un'edizione del Mossetto) e quella di Oglietti (Morsen) che s'è imposta agli esordi di Fossano, sempre per 13-3.

Con Dallo lmo, vincitore senza alcuna fatica del volenteroso ma pasticciotto giocatore del Canoso guidato da Scaglia (13-5), che hanno regalato punti su punti, l'A.B.

l'area ha già due formazioni nel 32mi e altre due che sono nel 64mi; la società si candida fra le più serie aspiranti al successo finale.

L'ultimo incontro di ieri sera vedeva di fronte la Laghi Baite di Cumiana e la quadretta di Culos. La partita è durata tre quarti giocati, poi gli astigiani si sono disamorati e per i loro avversari, pur facendo grosse occasioni, è stato abbastanza facile arri-

vare alla vittoria.

Tra lunedì e martedì prossimo si completerà il quadro delle squadre ammesse al 32mi e il programma promette partite di grosso interesse con scontri fra i «big» della A: delle 18 squadre già promosse otto contano su giocatori della massima categoria, ma dopo quanto visto in questi giorni tutte le sorprese sono possibili.

Guido Tolazzi



le quadrette di Fossano e di Oglietti; a destra quelle di Culos e di Allegri (Foto Piero De Marchis)

Italia e Francia di scena a Fossano

Tre grossi avvenimenti in concomitanza per questo fine settimana: l'incontro tra le squadre d'Italia e Francia a Fossano; la semifinale di campionato a quadrette di società di B a Chieri; il match tra le rappresentative Allievi di Piemonte e di Liguria a Mossetto.

A Fossano la squadra d'Italia si pre- con Andreoli, Macario, G. Repetto e gli ospiti con Chovelon, mond, Battimazza e Marilial. Vengono

giocati 13 incontri: otto individuali, quattro a coppie e uno a quadrette. Il via stamane 9,30 a bocciodromo della Forti e Sani. Risparmio di piazz-Milite Ignolo.

Nel bocciodromo Boccioffa Chierese (inizio 13,30 di oggi) finale quattro partite individuali, a coppie e una a quadrette. I piemontesi Amorio, Ciancamerla, Delipiano, Genova, Guglielmona e i lionesi Balligand, Brunet, Condor, Laurent e Sarzier.

Friuli: Mobili Battistella e S. Rocco Carp. Bit (Tv) per il Veneto; Carcarese e G. S. Ferrania 3 M per la Liguria; Brighallo Tuttobocce (To) e Notre Vallée (Ao) per la Piemonte.

Al Mossetto (domani ore 9, ingresso libero) «omnium» ridotto per gli Allievi: quattro partite individuali, a coppie e una a quadrette. I piemontesi Amorio, Ciancamerla, Delipiano, Genova, Guglielmona e i lionesi Balligand, Brunet, Condor, Laurent e Sarzier.

ECONOMICI

Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

USA in paese vicino statale Torino Pinero a vani portici terreno mq 1800 vende. Tel. 011 214.556.

CASA rifatta a nuovo 260 oltre portico terreno mq 3500 venduto Monteu Roero km 45 da To. Tel. 011 883.809.

CASALEGNO Agli (To) rustico da rifare: 4 vani, finisse, stalla. Per ulteriori informazioni telefonare 011 839.8444.

CASALEGNO Crescenzo (Vo) rustico rifatto: 4 vani, recintato. Telefonare 011 839.8444.

Moncalvo (Vo) rustico indipendente 6 vani portico terreno mq 4000 luce. acqua. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO Port Case (To) rustico da rifare con terreno 80 mq recintato. Telefonare 011 839.8444.

CASALEGNO 2 Oglietta 36 km da To. vendiamo casa di 5 vani, box, cortile con luce, acqua, riscaldamento. Telefonare 011 839.8444.

CASALEGNO 35 km da Torino bifamiliare libera casa di 10 anni 3100 mq terreno 58 milioni. Tel. 011 504.130.

CASALEGNO (Canavese) libera via Bona, palazzina su 2 piani fine 800 con giardino privato. Casamercato 650.380.

CAVOUR vendesi casetta ristrutturata composta di 5 camere bizzanti con 1000 mq di terreno recintato 55 milioni. Tel. 011 504.130.

CHIVONTE vero affare vendi signorili alloggi subito pronti, comodità negozi e ferrovia, tutto 15% reso. Tel. 959.0900.

COZZE centrale casa 4 alloggi vendesi completa. Affare. Tel. 937.227.

COURMAYEUR centro in elegante palazzina ampio alloggio intero piano con 3 camere cucine sala doppi servizi balconi vasto terrazzo posto auto L. 320 milioni. Tel. 011 504.130.

COZZE centrale casa 4 alloggi vendesi completa. Affare. Tel. 937.227.

COZZE centrale casa 4 alloggi vendesi completa. Affare. Tel. 937.227.

COZZE centrale casa 4 alloggi vendesi completa. Affare. Tel. 937.227.

COZZE centrale casa 4 alloggi vendesi completa. Affare. Tel. 937.227.

COZZE centrale casa 4 alloggi vendesi completa. Affare. Tel. 937.227.

COZZE centrale casa 4 alloggi vendesi completa. Affare. Tel. 937.227.

COZZE centrale casa 4 alloggi vendesi completa. Affare. Tel. 937.227.

COZZE centrale casa 4 alloggi vendesi completa. Affare. Tel. 937.227.

COZZE centrale casa 4 alloggi vendesi completa. Affare. Tel. 937.227.

COZZE centrale casa 4 alloggi vendesi completa. Affare. Tel. 937.227.

COZZE centrale casa 4 alloggi vendesi completa. Affare. Tel. 937.227.

COZZE centrale casa 4 alloggi vendesi completa. Affare. Tel. 937.227.

COZZE centrale casa 4 alloggi vendesi completa. Affare. Tel. 937.227.

COZZE centrale casa 4 alloggi vendesi completa. Affare. Tel. 937.227.

COZZE centrale casa 4 alloggi vendesi completa. Affare. Tel. 937.227.

COZZE centrale casa 4 alloggi vendesi completa. Affare. Tel. 937.227.

COZZE centrale casa 4 alloggi vendesi completa. Affare. Tel. 937.227.

COZZE centrale casa 4 alloggi vendesi completa. Affare. Tel. 937.227.

COZZE centrale casa 4 alloggi vendesi completa. Affare. Tel. 937.227.

COZZE centrale casa 4 alloggi vendesi completa. Affare. Tel. 937.227.

PRIVATO vende Sanremo

San Martino 2 appartamenti in villa 3 camere soggiorno doppi servizi. Tel. 011 819.0029.

RUSTICI o case di campagna da L. 7 milioni e L. 40 milioni Val Chisone e Val Pellice. Telefonare 011 21.700.

RUSTICO a 35 km Torino unibifamiliare purosangue cantina 5 vani il piano terreno mq 500 circa. Tel. 959.7703.

RUSTICO da rifare con terreno nell'Assisa zona comoda a tutti i servizi. Tel. 011 858.7295.

RUSTICO isolato tutto da ristrutturare con progetto 4 vani tettoia garage 3000 mq terreno collina Canavese vendesi 17 milioni 500 mila. Telefonare 0124 31.533.

RUSTICO Levoir Canavese composto da tre corpi di cui uno ristrutturato completamente. Casamercato, telefono 650.3805.

RUSTICO (S. Damiano) casale di 5 camere portico terreno di 1500 mq luce acqua 39 milioni. Telefonare 500.382.

S. COLOMBAO del villetta unifamiliare 3 camere cucina servizi lavagna box doppio 700 mq terreno L. 87 milioni. Grimaldi, tel. 506.464.

SAUR 445.588 vende librai nuovi in Valtour-nanche appartamenti camera cucina servizi posto auto. Muto finanziario.

SALICE d'Uzzo vende signorili alloggio centrale al piano 2° con 2 posti letto. Telefonare 011 558.746.

SALICE d'Uzzo vicino impianti monocalore con camera bagno ripostiglio cantina posto auto sala giochi e campo tennis condominiali. Telefonare 589.205 ore serali.

SALICE d'Uzzo La Chapelle libero alloggio camera angolo cottura arredato a nuovo servizio box e posto auto coperto. Grimaldi, telefono 011 515.411.

SANREMO impresa vende direttamente al coppi e villa con tutto nuovo e ristrutturato. Tel. 0184 64.212 - 625.38 - 011 542.015.

SANREMO vende in villa fronte mare appartamento 2 camere salotto cucina doppi servizi giardino privato. Tel. 011 819.0029.

vicinanze alloggio signorili 135 mila. Tel. 011 504.130.

vicinanze alloggio signorili 135 mila. Tel. 011 504.130.

vicinanze alloggio signorili 135 mila. Tel. 011 504.130.

vicinanze alloggio signorili 135 mila. Tel. 011 504.130.

vicinanze alloggio signorili 135 mila. Tel. 011 504.130.

vicinanze alloggio signorili 135 mila. Tel. 011 504.130.

vicinanze alloggio signorili 135 mila. Tel. 011 504.130.

vicinanze alloggio signorili 135 mila. Tel. 011 504.130.

vicinanze alloggio signorili 135 mila. Tel. 011 504.130.

vicinanze alloggio signorili 135 mila. Tel. 011 504.130.

vicinanze alloggio signorili 135 mila. Tel. 011 504.130.

vicinanze alloggio signorili 135 mila. Tel. 011 504.130.

vicinanze alloggio signorili 135 mila. Tel. 011 504.130.

vicinanze alloggio signorili 135 mila. Tel. 011 504.130.

vicinanze alloggio signorili 135 mila. Tel. 011 504.130.

vicinanze alloggio signorili 135 mila. Tel. 011 504.130.

vicinanze alloggio signorili 135 mila. Tel. 011 504.130.

vicinanze alloggio signorili 135 mila. Tel. 011 504.130.

vicinanze alloggio signorili 135 mila. Tel. 011 504.130.

vicinanze alloggio signorili 135 mila. Tel. 011 504.130.

CAMPIONATO 1981-82
HOCKEY SU PRATO



HOCKEY SU PRATO:
UNO SPORT DALLE IDEE NUOVE CON UNA ANTICA
TRADIZIONE.
A PENSARCI, UN PO' COME NOI.

BENEDETTO PASTORE



La serie A1 domenica per domenica

PRIMA GIORNATA		SECONDA GIORNATA		TERZA GIORNATA	
4-10-81	18-4-82	11-10-81	25-4-82	18-10-81	2-5-82
Amsicora Cagliari - I. I. Coda Roma		Eur Algida Roma - Cus Padova		Libertas S. Saba Roma - Cus Torino	
Benevenuta Bra - Eur Algida Roma		I. I. Coda Roma - Libertas S. Saba Roma		Cus Padova - I. I. Coda Roma	
Libertas S. Saba Roma - Cus Cagliari		Cus Cagliari - Cus Bologna		Cus Bologna - Eur Algida Roma	
Cus Padova - Gea Bonomi Vigevano		Gea Bonomi - Amsicora Cagliari		Amsicora Cagliari - Cus Cagliari	
Cus Bologna - Cus Torino		Pastore Cus Torino - Benevenuta Bra		Benevenuta Bra - Gea Bonomi	
QUARTA GIORNATA		QUINTA GIORNATA		SESTA GIORNATA	
25-10-81	9-5-82	1-11-81	11-11-81	8-11-81	23-5-82
Cus Torino - Cus Padova		Libertas S. Saba Roma - Benevenuta Bra		Eur Algida Roma - Libertas S. Saba Roma	
I. I. Coda Roma - Cus Bologna		Amsicora Cagliari - Cus Bologna		Cus Cagliari - Gea Bonomi	
Eur Algida Roma - Amsicora Cagliari		Gea Bonomi - I. I. Coda Roma		Benevenuta Bra - Amsicora Cagliari	
Cus Cagliari - Benevenuta Bra		Cus Padova - Cus Cagliari		I. I. Coda Roma - Pastore Cus Torino	
Gea Bonomi - Libertas S. Saba Roma		Pastore Cus Torino - Eur Algida Roma		Cus Bologna - Cus Padova	
SETTIMA GIORNATA		OTTAVA GIORNATA		NONA GIORNATA	
21-3-82	6-6-82	26-3-82	13-6-82	4-4-82	20-6-82
Amsicora Cagliari - Pastore Cus Torino		Amsicora Cagliari - Libertas S. Saba Roma		Cus Padova - Amsicora Cagliari	
Gea Bonomi - Eur Algida Roma		Pastore Cus Torino - Cus Cagliari		Benevenuta Bra - I. I. Coda Roma	
I. I. Coda Roma - Cus Cagliari		Eur Algida Roma - I. I. Coda Roma		Cus Cagliari - Eur Algida Roma	
Libertas S. Saba Roma - Cus Padova		Cus Padova - Benevenuta Bra		Gea Bonomi - Pastore Cus Torino	
Benevenuta Bra - Cus Bologna		Cus Bologna - Gea Bonomi		Libertas S. Saba Roma - Cus Bologna	

Ora l'hockey sfida i rigori del maltempo

Tante novità nel quarantatreesimo campionato di hockey su prato, che ha preso via domenica.

Il calendario, prima di tutto. Fino alla scorsa edizione l'hockey era sport eminentemente primaverile. Ora tenta l'avventura autunnale, sfidando maltempo e terreni pesanti. La Federazione, per mettersi al passo con le altre nazioni europee, ha infatti varato un inedito campionato diviso in due tronconi: i primi sei turni in ottobre e novembre, i rimanenti da marzo a giugno. Nell'intervallo verrà disputato il torneo "indoor".

Novità anche nel regolamento: 7 nuove regole sono state introdotte a livello sperimentale fino al 31 dicembre 1982, con l'intento di rendere il gioco più veloce e spettacolare. Le più importanti sono l'abolizione, o

gli, maggior tolleranza, del fallo al bastone e la proibizione di stoppare la pallina con la mano nel "corner corti". L'inizio del gioco avverrà più con il classico "ingaggio" due giocatori, ma con un semplice passaggio all'indietro, come nel calcio. E' aumentato anche il numero delle squadre: da otto a 10 in serie A1, 20 in serie A2. Gli sponsor hanno rinnovato tutti il contratto ad eccezione della MMT. Il San Saba Roma vestirà in questo torneo la maglia della Cassa Rurale. Ancora senza abbinamento invece le formazioni universitarie di Padova, Bologna e Cagliari.

Sulla carta i favoriti per la conquista del 43° scudetto sono i sardi dell'Amsicora Alghese. Contro di loro però si pronuncia la cabala hockeyistica: l'Amsicora ha finora vinto

dieci tricolori ma mai due consecutivi. «Star» della squadra cagliaritanica è Roberto Carta, il «Gigi Riva dell'hockey», centravanti. Nazionale, capocannoniere dello scorso torneo 17 reti. Tra i giovani, molto promettente Medda, figlio dell'allenatore. Vanto dell'Amsicora è quello di essere composta da tutti giocatori cagliaritanici e di disporre del miglior vivaio d'Italia.

Nella lotta per lo scudetto i più quotati antagonisti sardi sono i sardi dell'Algida Eur, squadra piuttosto anziana, ossatura della Nazionale. Quest'anno affida all'estero i fratelli Da Gaj, attende l'arrivo dell'olandese Tom Vansteek e si avvale della collaborazione di Joost Bellaart, allenatore della squadra. Oltre all'Algida, Roma schiera altre due squadre serie A1: la

Cassa Rurale Libertas S. Saba, rivelazione dello scorso campionato, e la neo-promossa Coda.

Formazione piena di ambizioni è la plurititolata Gea Bonomi di Vigevano. Nell'attesa di concludere l'ingaggio, almeno un giocatore indiano, si affida ai soliti Spinolo, Biolcati, Grivel ed al naturalizzato Sunder Singh.

Le altre squadre della massima serie sono Cus Bologna (con Ghedini, libero Nazionale), Lambertini, Federico Rossi e Marani, il Cus Cagliari (parente povero dell'Amsicora, guidato da bravo Marzia), Cus Padova (una delle più forti compagini indoor), particolarmente forte nel settore giovanile) e le due squadre piemontesi.



MAZDA

lampade e apparecchi per illuminazione

APPARECCHI PER INTERNO

Plafoniere a vasca, a griglia, stagne, ad incastro, sospese

Soffitti luminosi, luce riflessa, binario, tubo

Armature e riflettori industriali

APPARECCHI PER ESTERNO

Armature per illuminazione stradale

Proiettori impianti sportivi, monumenti, cantieri, Torri faro grosse aree

Decorativi per giardini e parchi

LAMPAD

Incandescenza

Fluorescenza

A scarica di gas, Vapori di Mercurio,

Vapori di Sodio, Ioduri metallici

Auto-miniatura

Usi speciali, colorate

APPARECCHI SPECIALI

Testate per ospedali

Proiettori stagni per piscine

Accessori d'installazione e di funzionamento

Condensatori, Accenditori, Reattori

Sistema bi-potenza per risparmio energia

Pali, raccordi, staffe, ecc.

BOLAGNA: Zola Predosa - Via Roma (Cap. 40069) - Tel. 75.43.67

MILANO: Milano Milanese - Via Foscolo 11-13 (Cap. 20019) - Tel. (02) 32.81.352 - 32.83.810

NAPOLI: Via Traccia 509 (Cap. 80100) - Tel. (081) 75.98.288

Via Mengarini 70 (Cap. 00149) - Tel. (06) 55.89.352 - 55.88.942

L'Agenzia per il Piemonte

PREFEL s.r.l.

Per ricevere:

Informazioni e cataloghi

Preventivi

Progetti illuminotecnici

scrivere o telefonare a:

PREFEL s.r.l.

C.so Vittorio Emanuele II, 87 -

10128 Torino

Tel.: 011/549.441 542.512

Telex: 212252 Elmark I

Uno sport che risale al 5° secolo avanti Cristo Hockey, lo giocavano i greci ed i persiani



Una foto storica. Il primo incontro internazionale di hockey in Italia tra il Guf Milano e il Lugano: è il 26 giugno 1937

Un bassorilievo ateniese del 5° secolo avanti Cristo raffigura due giocatori con bastoni ricurvi nella classica posizione dell'ingaggio. Attorno a loro quattro compagni attendono il passaggio della pallina.

L'hockey è sport antico quanto l'uomo. Lo giocavano i greci ed i persiani. Lo giocavano anche gli aztechi.

Nel Medioevo ebbe grande diffusione nelle isole britanniche. Le partite erano molto « animate », al punto che dovettero interessare anche le autorità reali. Ci sono giunti editti che proibiscono il gioco dopo che alcuni incontri con il bastone ricurvo (« with hockie sticks ») erano terminati a bastonate vere. Il nome « hockey » sembra essere stato mutuato da « hoquet », il bastone ricurvo dei pastori francesi.

A metà del secolo scorso, sempre in Inghilterra, vennero codificate le regole e furono ancora gli inglesi che, attraverso le loro colonie, lo diffusero in tutto il mondo. Indiani e pakistani divennero subito i più bravi. Solo di recente il loro predominio è stato incrinato da australiani, neozelandesi, tedeschi ed olandesi.

In Italia siamo arrivati all'abc. L'hockey fece una timida comparsa nel 1937, a Venezia, stravaganza qualche inglese di passaggio. Poi non ne parlò più per una trentina d'anni.

Il primo vero campionato italiano data 1937. Dell'anno seguente il primo incontro della Nazionale che rimediò una figuraccia in Germania.

Per veder scendere in campo le nostre donne bisogna arrivare addirittura fino

al 1968, anno del primo campionato italiano femminile.

Attualmente i tesserati alla Federazione (riconosciuta dal Coni solo nel 1974, dopo che gli organi internazionali avevano sospeso l'Italia dalle loro assise) sono quasi 10 mila; 8 mila uomini e 2 mila donne.

Nelle squadre maggiori militano anche giocatori stranieri, per la maggior parte indiani. Sono i famosi Singh, dal nome di casta militare al servizio degli inglesi periodo coloniale. Le « straniere » invece sono inglesi e olandesi. Geograficamente non è diffuso in tutta la Penisola ma limitato ad alcune « isole »: il Piemonte (Bra, Torino, Pinerolo, Moncalvo, Novara e la limitrofa Vigevano), Padova, Trieste, Bologna, Roma, Catania e Cagliari.

L'albo d'oro

1937	DOPOL P.L. GENOVA
1938	G.U.F. GENOVA
	G.U.F. MILANO
	G.U.F. GENOVA
1941	G.U.F. GENOVA
	G.U.F. GENOVA
	H.C. BOLOGNA
	H.C. GENOVA
1948	H.C. TRIESTE
	CUS GENOVA
1950	H.C. GENOVA
	CUS GENOVA
1952	H.C. GENOVA
1953	AMSCORA CAGLIARI
1954	CUS GENOVA
	CUS BOLOGNA
	AMSCORA CAGLIARI
1957	H.C. GENOVA
	AMSCORA CAGLIARI
1959	H.C. GENOVA
	AMSCORA CAGLIARI
1961	AMSCORA CAGLIARI
1962	MDA ROMA
1964	MDA ROMA
	AMSCORA CAGLIARI
1966	MDA ROMA
1967	AMSCORA CAGLIARI
1968	MDA ROMA
	MDA ROMA
1970	MDA ROMA
1971	MDA ROMA
1972	COGECA VIGEVANO
1973	NAPOLI
1974	LEVANTE NAPOLI
1975	MDA ROMA
1976	AMSCORA CAGLIARI
1977	CUS TORINO
1978	AMSCORA CAGLIARI
1979	GEA BONOMI VIGEVANO
	ALGIDA ROMA
1981	AMSCORA CAGLIARI

Negli anni 1943, 1944, 1945 e 1963 lo scudetto non è stato assegnato.



COS MEC

Depositarla e
mandarla
pali acciaio

DALMINE spa

Sede ed officine via Sabbio, 27 - 20144 Dalmine (Bergamo)
Filiale con deposito ■ officine via Leini, 250 - 10088 Volpiano (Torino)

Pali tubolari rastremati ed ottagonali per
linee elettriche e per illuminazione
Pali tubolari conici diritti ■ ■ stelo curvato
Mensole ad uno o due bracci per testa palo
Torri portafaro a scala fissa o discendenti
Tralicci per linee elettriche o ponti radio
Antenne portabandiera

L'Agenzia per il Piemonte
è la

PREFEL s.r.l.

Per ricevere:
Informazioni e cataloghi
Preventivi

Scrivere o telefonare a:

PREFEL s.r.l.

C.so Vittorio Emanuele II, 87
10128 Torino
Tel. 011/549.441 - 542.512

Parla Picco, allenatore della «Benedetto Pastore»

«Con qualche rinforzo si poteva tentare...»



La Benedetto Pastore produce ser-
rande di sicurezza. Riuscirà a met-
terne una anche davanti alla porta
della sua squadra di hockey? «Abbiamo
una squadra giovane con proble-
mi di inserimento: gli obiettivi li desi-
neremo volta per volta», risponde il
dirigente Tavella. Poi si sbilancia:
«Nel torneo indoor puntiamo al titolo
tricolore».

Cauto Roberto Polloni, rappresen-
tante dell'hockey nel direttivo nel
Cus Torino: «Negli ultimi vent'anni
in campionato ci siamo sempre piazzati
tra le prime squadre: anche
questa volta tentiamo a riconfermare
queste posizioni, attendendo che i
giovani in prima squadra ac-
quisiscano la completa maturità».

Più polemico l'allenatore Roberto
Picco: «Avevo chiesto dei rinforzi, so-
prattutto per l'attacco, in modo da
poter puntare a qualche cosa di con-
creto. I rinforzi non sono venuti e così
il nostro obiettivo massimo resta un
campionato tranquillo. Un titolo "in-
door"? Non voglio dirlo: tutte le squad-
re si sono rafforzate e noi alterniamo
cose egregie e brutte sconfitte».

Come quella rimediata domenica
all'esordio? «A Bologna la squadra ha
giocato molto bene i primi 10' — ana-
lizza Picco — e poi è crollata comple-
tamente. Un cedimento forse psicolo-
gico di cui mi assumo la responsabi-
lità: ho inserito quattro giovanissimi,
affidando loro compiti troppo impor-
tanti. Hanno avuto paura di sbaglia-
re e non hanno giocato come
Costi tutta la squadra si è sentita infe-
riore agli avversari, è apparsa stanca.
Ma non bisogna drammatizzare per
questa sconfitta».

Quali giocatori ha inserito nella
rosa della prima squadra?

«In porta c'è Caggiano. Gli altri so-
no il capitano Serra, l'indiano Kul-
want, il nazionale Paolo Dosio e suo
fratello Aldo, Defano, Gabriele Tom-
maso, Tony Dattilo, Fornaro ed i gio-
vanissimi Povero, Lachello, Durigan,
Maida, Loré e Schiraldi. Resta a ri-
solvere la questione di Ribetto e De-
gano: il Villar Perosa ci aveva pro-
messo il nulla-osta ma ora sembra
averci ripensato».

Come giudica la nuova formula del
torneo?

«E' un campionato molto lungo e
questi risultati acquisiti nella fase
autunnale potrebbero avere poi poco
valore nel contesto generale. Certo
alcune cose meriterebbero di essere
modificate, come per esempio la pau-
sa di quasi due mesi prima dell'inizio
del torneo "indoor". Non è sempre fa-
cile gestire la squadra in queste
condizioni e mantenerla allenata per la
stagione in sala e per quella
prato».



CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

CUS TORINO

Via Paolo Braccini 1 - Torino - Tel. 383.566 386.911

Orario segreteria: ore 10,30 - 12,30 — 17,30 - 19,30

Corsi/Piscina Olimpica

Nuoto invernale - diurno e serale

Nuoto estivo - diurno e serale

Corsi/Palestra Cus Torino

Presciistica (inizio 5 ottobre 81)

Ginnastica a corpo libero

Ginnastica con attrezzi

Pallavolo

Tennis

Tennis tavolo

Yoga

Rugby

Atletica leggera

Atletica leggera indoor

Hockey su prato

Informazioni ed iscrizioni:

Segreteria **CUS TORINO**

PROPONE PER UNIVERSITARI

Attività agevolate

Corso di vela

Corso di sub

Corso di scherma

Foot-ball americano

Campionati Interfacoltà

Calcio - Rugby - Pallacanestro

Pallavolo - Hockey su prato

Tennis da tavolo - Sci - Nuoto

Atletica leggera - Scherma

Corsi di avviamento per ragazzi

Atletica leggera - Pallacanestro

Pallavolo - Pallanuoto

Hockey su prato - Nuoto - Rugby

Ci sono anche Pagine Gialle, l'H. C. Torino e il Cral S. Giovanni

L'hockey su prato torinese non è solo Benedetto Pastore

A Torino, oltre alla Benedetto Pastore, ci sono tre società di hockey su prato: le Pagine Gialle, l'H. C. Torino ed il Cral S. Giovanni. Si è anche parlato d'un costruendo «club dell'hockey» cittadino che permetterebbe di risolvere problemi di campi e di soldi. Le Pagine Gialle disputano il torneo di serie A2 e vivono dell'enorme passione del duo Ugo Dattilo-Cecca, rispettivamente presidente ed allenatore. Il loro ruolo è quello di vivaio dell'hockey torinese: «Negli ultimi sei anni siamo sempre arrivati in finale ai campionati giovanili, sia su prato che indoor», vanta Ugo Dattilo.

Ne consegue che la squadra molto giovane ha i suoi punti di forza in Ponzio, Michelotti, Martinez e Buzzì. Gli obiettivi naturalmente visti a lungo termine: «Per quest'anno niente da fare — commenta Dattilo — dal momento che ben cinque titolari militano in queste condizioni ci accontentiamo di puntare al terzo posto».

H. C. Torino e Cral S. Giovanni invece fanno parte della costellazione «Rassemblement Piemontese du hockey», insieme a Perosa Argentina e Pinerolo. Si tratta di un grosso club, creato su modello europeo: ogni società si autogestisce autonomamente e manda i suoi migliori elementi nella prima squadra. Così organizzata, la squadra femminile del Rassemblement



(ora Robe di Kappa) ha vinto il titolo italiano su prato.

Attualmente il Rassemblement disputa la serie A le donne debutta nella serie maschile. Può disporre di ben 153 tesserati, di cui un centinaio di donne.

La provincia Villar Perosa dispone di una formazione di serie che naviga da palo di stagioni in acque piuttosto agitate. La squadra Novara (A2) ha invece origini atipiche, essendo nata da

una quindicina di anni esisteva un'isola hockeyistica anche nel Canavese, a Front, poi discoltasi. Il settore femminile piemontese contempla sette società: Cus Torino, Villar Perosa, Moncalvese, Robe di Kappa (articolata nei gruppi Perosa Argentina, Pinerolo, Torino e Cral S. Giovanni), Lorenzoni Bra (campione d'Italia in carica sia su prato che indoor), Sito Bra e Faber Bra.

L'U. S. Moncalvese è soprattutto settore giovanile e vive dell'enorme passione del dottor Micco, olimpionico a Helsinki. Fino a

una quindicina di anni esisteva un'isola hockeyistica anche nel Canavese, a Front, poi discoltasi.

Il settore femminile piemontese contempla sette società: Cus Torino, Villar Perosa, Moncalvese, Robe di Kappa (articolata nei gruppi Perosa Argentina, Pinerolo, Torino e Cral S. Giovanni), Lorenzoni Bra (campione d'Italia in carica sia su prato che indoor), Sito Bra e Faber Bra.

Gli stranieri che arrivano dall'India

L'indiano a tempo pieno per lo sport: quando gioca hockey insegna yoga nella palestra del Cus Torino. «Lo yoga è una delle discipline in cui si articola il Cus come promozione sportiva — spiega Polloni, membro del direttivo — da un lato infatti curiamo l'agonismo dall'altra la pratica di massa».

«Nel settore agonistico — prosegue Polloni — oltre all'hockey, la squadra di pallavolo sponsorizzata da Robe di Kappa, quella di football americano Glaguaris Ifim, la formazione di leggera e quella sci. Molte nostre energie però vengono indirizzate alla pratica dello sport fatto promozionale ed attività motorie. E' il caso dei corsi scuole ed a livello universitario, dalle leve giovanili e dell'operazione «Sport insieme»».



La Benevenuta Bra, squadra campione 1975, ricompare quest'anno serie dopo alcuni anni di «purgatorio» nelle categorie minori. La promozione ha coinciso con il ritorno scene agonistiche dell'ultraquarantenne Singh, l'indiano che, insieme a Kulwant, fu protagonista del tricolore di sei anni

rafforzare la rosa dei titolari i dirigenti braidesi puntano ad ingaggiare un secondo straniero, probabilmente un giocatore indiano.

Tra i giocatori locali il più qualificato senz'altro Gandolfi, un libero dalla esperienza, più volte nazionale. La Benevenuta ha ottimamente questo pionato fermando sul pareggio (2-2) la tata Eur Algidia di Roma.

STUDIO DATA

centro servizi immobiliari

COMPRA-VERDITA
E CONSULENZA

AMMINISTRAZIONI

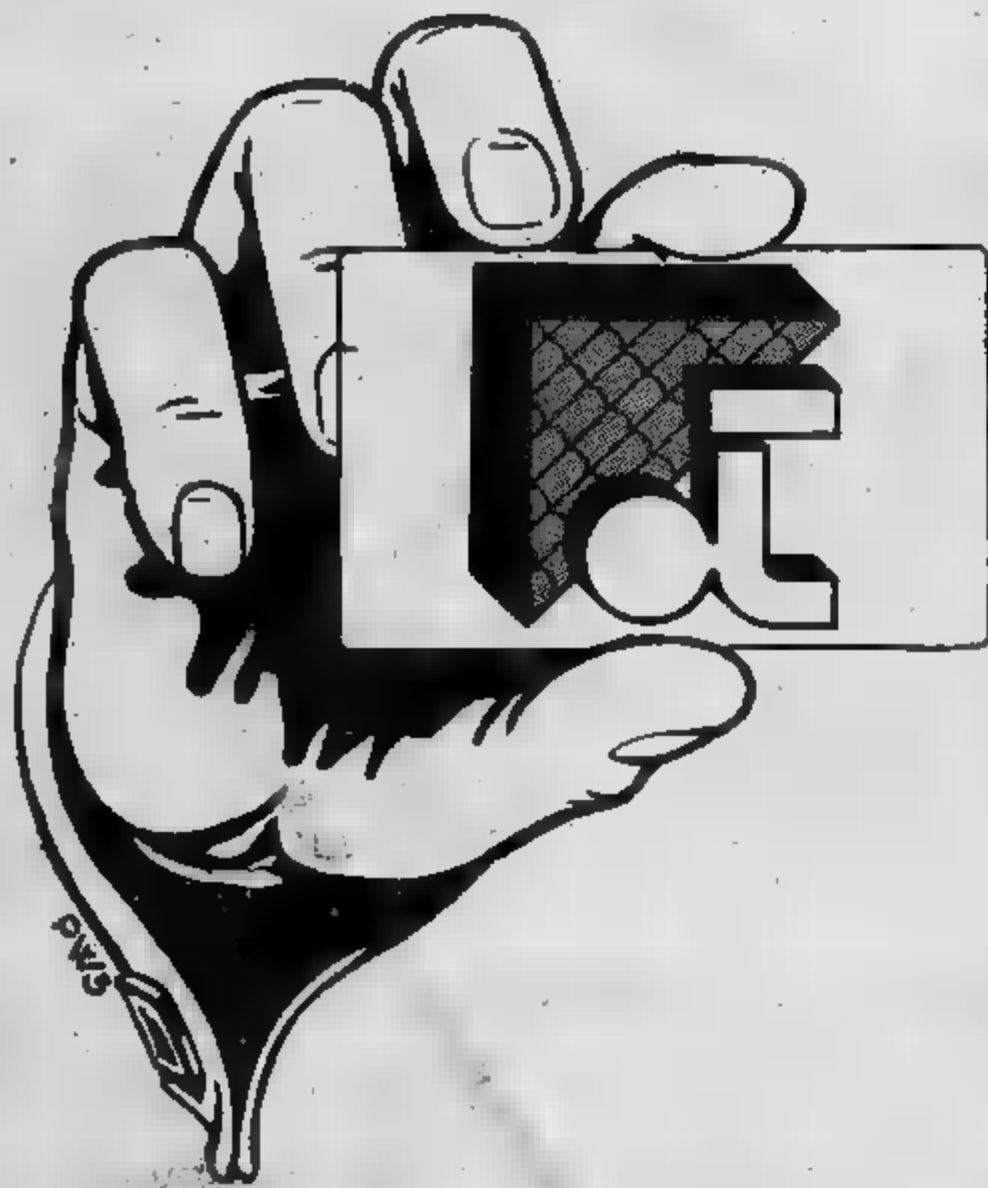
CONSULENZA FISCALE
IMMOBILIARE

PROGETTAZIONI

CONTABILITÀ
MECCANIZZATA

a portata di mano

corso monte cucco, 85-10141 torino - tel. 3358671 (n°3 linee)



Un impianto-pilota per ospitare incontri a livello internazionale

Sorgerà a Torino il primo campo in materia plastica

Anche il campo materiale sintetico, primo in Italia, ha l'assessore allo Sport, Alfieri. Sorgerà nell'ex aeroporto o posto dell'attuale campo corso Tazzoli. Sarà provvisto di ampie tribune e di tutte le sovrastrutture per ospitare incontri internazionali ad alto livello e «stage» tecnici della Nazionale.

In Europa i campi artificiali hanno fatto la loro apparizione 8 anni fa ed ora sono numerosissimi. Ce ne sono 14 nella sola Berlino e perfino la Spagna ne possiede 4. Costano 500 milioni, una cifra che può sembrare assurda confrontata ai 70 milioni di un campo in battuta. Diventano però subito economicamente redditizi se si richiedono alcune manutenzioni e sono garantiti 5 anni dalla ditta costruttrice. La loro «età» reale però raggiunge facilmente i 15 anni, giocando 24 ore al giorno in qualunque condizione atmosferica, la pioggia, il sole o la neve.

Proprio per questa caratteristica le squadre del Nord che potrebbero così superare l'handicap le separa dalle squadre del Centro-Sud Italia, solitamente più preparate loro all'inizio di stagione.

Il materiale più diffuso per la costruzione di campi sintetici è l'«astro-turf», un tipo di erbetta artificiale alta da 0,7 a 1,5 cm. Su di essi il gioco è velocissimo e molto spettacolare.

Ne esistono anche di più economici, di materiale tipo «tartan», ma non sono proprio l'ideale per l'hockey. Su di essi infatti la pallina rimbalza troppo.



L'attrezzatura del portiere è la più cara: 300.000 lire

L'hockey su prato è uno sport particolarmente costoso. Proprio la sua economicità è il segreto della sua rapida fortuna nelle colonie inglesi. Un campo ricavato dal bosco più vicino alla palla poteva benissimo essere messo insieme con degli stracci.

Oggi i «tik» vale decina di biglietti mille. In commercio ne trovano di più sofisticati, rinforzati in fibra di vetro, ma anche questi non costano più di 50 mila lire.

I giocatori devono poi procurarsi i parastinchi con

para-malleolo: prezzo 15.000 lire.

L'unica spesa gravosa è quella dell'equipaggiamento del portiere, che si aggira sulle 300 mila lire.

Non è sport violento, tanto che all'estero trova più seguaci tra il «gentil sesso» che non gli uomini. Il medico lo consiglia come attività completa che permette di

Pagine a cura di Marco Sannazzaro

Supplemento di Stampa Sera n° 277 10 ottobre 1981



E per l'inverno c'è l'indoor

Sotto l'invernale all'hockey su prato, l'hockey indoor è diventato una specialità a sé, trovando la sua propria dimensione autonoma articolata in campionati nazionali ed europei.

Si gioca in palestra, al chiuso, su campi di metri 40 x 20. Il fondo può essere in legno, gress, tartan. I lati maggiori vengono delimitati da sponde alte 10 cm per impedire l'uscita della pallina.

Scendono in campo squadre di sei giocatori: le partite sono articolate in due tempi per complessivi 40'. Ciascuna squadra può usufruire di tre riserve. L'area di tiro ha un raggio di 9 metri.

A differenza di quanto avviene su prato, la pallina può essere alzata solo a rete.

L'indoor è gioco molto veloce e spettacolare, caratterizzato da continue inversioni di campo. I giocatori devono essere molto agili e avere piena padronanza del dribbling e del gioco al bastone. In campo internazionale i maestri di questa specialità, più che gli indiani, sono i tedeschi.

UNA PROPOSTA ESCLUSIVA
DELLE CONCESSIONARIE FORD DI TORINO

Ford

la FIESTA subito pagata in un anno al prezzo di oggi senza un centesimo in più

FIESTA: L. 5.094.000 IVA COMPRESA. FRANCO EUROMOTOR & AUTOSTADIO COMPLETA ■ LUNOTTO TERMICO, SERVOPRENO, CINTURE ■ SICUREZZA, ACCESSORI ■ CORTESIA

Euromotor & Autostadio

CORRADO EUGENIO, PIAZZA S. CARLO, 10
00187 ROMA, TEL. 06/6781111

CORRADO EUGENIO, PIAZZA S. CARLO, 10
00187 ROMA, TEL. 06/6781111

E a conti fatti viene:
1884000 alla consegna
3210000 = 12 mensilità
5094000 X 267500
niente interessi
e l'IVA
è compresa!

Non convince il campionato «spezzato» in 2 parti

La nuova formula «divide» i tecnici



neando ■ torneo italiano ■ quello delle altre nazioni europee fa sì che esso non debba ■ interrotto per permettere l'effettuazione degli incontri internazionali ■ che i giocatori azzurri arrivino agli appuntamenti più importanti perfettamente preparati.

Non pochi però sono gli svantaggi ed ■ farne le spese sono, ancora ■ volta, ■ prattutto le squadre del Nord. In ottobre ■ in novembre capiterà infatti di trovarsi alle prese con maltempo ■ e terreni pesanti. Nelle regioni più fredde, come il Piemonte, ■ Lombardia ■ il Veneto, le squadre potrebbero trovarsi handicappate nel loro programma ■ allenamento. Per tutti, inoltre, diventerà un problema tenere insieme ■ una formazione ■ da fine agosto al giugno dell'anno seguente attraverso una stagione indoor che impegna solo pochi elementi della prima squadra. Di qui fattori di demotivazione per molti giocatori ■ problemi per gli allenatori per varare un calendario ■ allenamenti che si adattano alle esigenze ■ tutti. Saranno in molti dunque a rimpiangere i vecchi regolamenti quando le squadre, rientrate dalla pausa estiva, entravano gradatamente in forma e si carburavano in tornei autunnali ed amichevoli in vista della stagione al coperto affrontata ■ ranghi ridotti, conclusasi la quale l'intera formazione debuttava su prato.

I primi ■ non essere con ■ della nuova formula del campionato, articolato in due periodi, sono probabilmente gli stessi dirigenti federali che l'hanno partorita. Solo così infatti si spiegano i centennamenti e le incertezze con cui è stata proposta alle società e quindi applicata. La «doppia fase» doveva anzi estendersi ■ primo tempo non solo alla serie A maschile, ma a tutti i gironi, siano essi maschili che femminili. Nell'ultima riunione del consiglio federale prima delle vacanze estive, e perciò ad appena due mesi dall'inizio dei vari tornei, s'è invece fatto marcia indietro per quanto riguarda le donne, che per il ■ un campionato italiano ■ giro ■ unico ■ articolato in un'unica fase primaverile. Certamente la nuova formula ha dei vantaggi. Alli-

Le regole



L'hockey su prato è un po' il matrimonio tra calcio e tennis. Le regole del gioco sono infatti molto simili a quelle del nostro sport nazionale, mentre i colpi del bastone sulla pallina equivalgono ■ quelli del tennis.

Scopo del gioco è mandare la palla nella porta avversaria colpendola ■ un bastone ricurvo chiamato «stick». Le squadre sono composte ■ undici giocatori ■ le partite vengono disputate sulla distanza ■ due tempi di 35' ciascuno, con un intervallo di 5 minuti.

Il campo di gioco, in erba o materiale sintetico, misura 91,40 metri per 54,84. Le porte, molto simili a quelle del calcio, sono larghe 3,66 metri ed alte 2,14. ■ fronte a ciascuna porta viene segnata un'area a forma di semicerchio, dal raggio di metri 14,63. E' l'«area di tiro»: perché un gol ■ valido occorre che ■ giocatore attaccante colpisca la palla all'interno di questa ■

La pallina è di sughero pressato rivestito di cuoio oppure un impasto di sughero ■ caucci pressati insieme. E' grande quanto quella del tennis ■ più pesante. Può ■ colpita solo con ■ parte piatta del bastone ■ fermata con la mano. Nessuno però, neppure il portiere, la può trattenere.

Gli arbitri sono due. Per ■ resto ■ regole ■ quelle del calcio: gol, fuorigioco, corner, rigori... E' proibito però il gioco di ostruzione.

MOBILIFICI

PER SGOMBERO LOCALI
VENDONO A PREZZI SBALORDITIVI
CON SCONTI DAL 30% AL 50%

Materassi in lana a molle favolosi ortopedici	L. 100.000
Materassi	L. 30.000
Camere Rinascimento	L. 1.680.000
Camere moderne	L. 850.000
Salotti matrimoniali	L. 450.000
Divani matrimoniali	L. 240.000
Attaccapanni	L. 25.000
Poltrone letto	L. 150.000
Soggiorni moderni	L. 660.000
Letti ottone	L. 360.000
Soggiorni Rinascimento ■ pezzi	L. 1.850.000
Sedie impagliate	L. 20.000
Armadori veneziani	L. 380.000

- VIA GALVANI 22 ANG. VIA PINELLI 57
- VIA SAN DONATO 74
- VIA MADAMA CRISTINA 22
- VIA PIETRO COSSA 15
- VIA CAPELLINA 6 - TORINO

La
SOIMA

è lieta di poter rinsaldare i vincoli di stima e di amicizia con la sua clientela vecchia e nuova in occasione della manifestazione "Porte aperte alla Renault" sabato 10 e domenica 11 ottobre. Siete tutti caldamente invitati.

SOIMA auto

concessionaria
RENAULT

CORSO GIULIO CESARE 186 (TO) TEL. 205.20.05



PASTORE SERRANDE DI SICUREZZA

S.p.A. BENEDETTO PASTORE - cap. soc. £ 850.000.000 - Sede e Stabilimento: C.so Novara 112 - 10152 TORINO - ☎ (011) 233933 (6 linee) ☐ N. 517 TORINO. Teleg. Pastore Serrande Torino - Telex 220036 BENPAS I. UFFICI COMMERCIALI: IS.VE.I.E. s.r.l. Via Mantova 34 - 10153 TORINO - ☎ (011) 851846 (6 linee). Telex 220036 BENPAS I.

**La tradizione con idee nuove.
Anche nello sport.**

**PRESENTA
CAMPIONATO ITALIANO HOCKEY SU PRATO**

SQUADRE PARTECIPANTI

**SG AMSICORA (Cagliari)
I.I. CODA (Roma)
H. BENEVENUTA (Bra)
HC EUR ALGIDA (Roma)
LIB. S. SABA (Roma)**

**CUS CAGLIARI
CUS PADOVA
SH GEA BONOMI (Vigevano)
CUS BOLOGNA
PASTORE CUS TORINO**

NILUS



CONAN il barbaro



Letter

L'Ariete può avere momenti ■ entusiasmo, ■ ■ scorritosità ■ l'incoerenza rischiano di rendere negativa la settimana. Idem per quanto riguarda i Gemelli e i Pesci, le cui tensioni sono ■ carattere sentimentale. La Bilancia sfodera un insolito dinamismo, il Leone valorizza ■ modo migliore ■ sue doti: successo assicurato. ■ Toro sembra allegro ma ■ ■ Maggio sono troppo nervosi; agitato anche lo Scorpione ■ Novembre che deve diffidare ■ ■ decisioni lunatiche. La Vergine si tormenta per l'incomprensione del partner; ■ Cancro ■ Luglio e ■ Capricorno ■ Gennaio vivono una settimana difficile. Fortuna facile, invece, per il Cancro ■ Giugno che riceve una buona notizia, per il Capricorno ■ Dicembre appagato nella ■ ■ professionale, per il Sagittario i cui entusiasmi vengono ricompensati dal successo e per l'Acquario che in questo momento è forse il Segno più fortunato dello Zodiaco, soprattutto se ■ ■ In Febbraio.



A cura di Olga Zonca

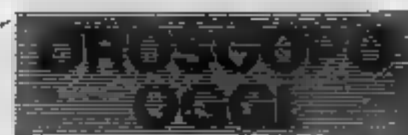
THE

NEW YORK

LIBRARY

Per i nati tra il 10 e il 16 Ottobre, il momento non potrebbe essere più favorevole. Durante tutto questo mese, è probabile la realizzazione di un desiderio per merito di Giove. ■■■■ fino ■■■■ prossimo compleanno Saturno ■■■■ ■■■■ fronte ■■■■ pesanti: non sarà possibile sfuggire ■■■■ responsabilità e mettere, ■■■■ solito, la ■■■■ ■■■■ ■■■■ mo' ■■■■ struzzo. Si presenteranno problemi di ■■■■ ■■■■ forse qualche illusione potrà cadere. Ma il risultato ■■■■ un impegno serio (cosa che la Bilancia preferirebbe evitare) sarà quello di un consolidamento ■■■■ ■■■■ situazione generale e di una maturazione per i più giovani. Inoltre, ■■■■ nati il 15-16 Ottobre, verrà offerta una avventura indimenticabile ■■■■ romantica ■■■■ servirà ■■■■ alleggerire gli eventuali problemi ■■■■ rendere l'esistenza più leggera e varia.

di Origone



(21 marzo - 20 aprile)

Sono previste grandi soddisfazioni per l'opera che svolgete. Vi appropinquate ai giusti. Appropinquate a una occasione per farvi il massimo. Vi sarete veramente e si realizzeranno. Per alcuni nati: zinni.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
 Molte ■■■■ difficoltà che ■■■■ te nel lavoro ■ grande ■■■■ essere la vostra forza per riuscire a superarle. Dovrete rivolgere il vostro affetto alla persona che più vi è vicina e che desidera la vostra felicità. Per chi è solo: incontri del vostro tipo durante la serata.

... maggio - 21 giugno)

... potete miglior impegno nel vostro lavoro di ogni giorno: amate, anche se con ... po' ... ritardo, ... soddisfazioni giustamente meritate. Forse vi può togliere l'affetto grande che vi dedica la persona amata. Viaggio sitivo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Fate in modo di moltiplicare i vostri sforzi per cogliere il meglio. Il prestigio del vostro lavoro e potranno migliorare la vostra posizione sociale. Approfittate dell'aiuto che vi potranno dare i buoni amici. Buono l'affetto del

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Non ■■■■ consigliabili iniziative in campo lavorativo oggi: poiché potrebbero ■■■■ insuccessi: non vi sconsigliate ■■ rimandate i vostri progetti ad un periodo più favorevole. Curate ■■■■ i tuoi amici chi vi ama e vi vorrebbe sempre felici e che voi tentate e tratterete ■■■■ per il lavoro.

Avrete notevolmente ampliato il campo degli interessi che vi presenteranno sotto nuovi aspetti e più interessanti tanto che allargheranno il vostro campo d'azione rendendovi benefici economici insperati. La salute che risente dello stress super-lavoro.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Verranno riconosciute le vostre migliori qualità se saprete imposte mente i vostri punti di forza: associati e compresi e ve ne deriveranno grandi benefici economici che avranno influenza benefica anche sulla persona che vi sta a cuore e che disambra l'amore.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Sotto l'influenza parallela di Urano e Giove riuscirete a concludere positivamente questioni ereditarie e interessi particolari ed esternali alla vostra normale attività. Dedicatevi seriamente e con impegno a quanto vi sta a cuore per trarne maggior profitto possibile. Buono l'amore.

■ (23 nov. - 21 dic.)
E' il momento di veder chiaro in voi stessi: la vostra sensibilità ne trarrà giovamento e sceglierà l'affetto migliore per la vita, e che vi aiuterà a superare le non lievi difficoltà che vi sono nel vostro ambiente di lavoro. Un disguido negli interessi vi renderà di malumore.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Il vostro carattere non è in sintonia con l'ambiente ■ lavoro che più ■ ma è ostico in ■ giorno: non sopravvalutate la vostra ■ dedicateli, invece ■ ■ con maggiore impegno per rintuzzare invidia e ■ che ■ penserebbe di perpetrare a vostro danno.

(21 genn. - 18 febr.)
Possono cambiare ■ meglio ■ situazioni sentimentali e ■ buoni incontri non ■ tutto improvvisi ■ ne deriveranno piacevoli sorprese. Da un particolare affare potrete trarne profitti anche economici, oltreché morali. Alcuni ■ faranno ■ brillanti cadere nel campo del commercio.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Non mancheranno problemi al vostro lavoro e le iniziative di qualsiasi natura fallite: non scoraggiatevi per questo influsso negativo che avrà presto termine. Presto vi tornerà la serenità di cui avete estremo bisogno. Non scendere a compromessi sentimentali insoddisfacenti.

Salone ■

LA STAMPA

Libreria Concessionaria
dell'Istituto Poligrafico
e Zecca dello Stato

VI Roma, 80
Telefono 517.953

ABBONAMENTI E **PREZZI**
 1987 **1.100.000** dalla Repubblica

FORD FIESTA '82. IL NUOVO SLANCIO.

**Ti fa entrare
di slancio nel vivo
dell'azione
con il massimo
di economia
e di confort.**

Ford Fiesta '82 è più bella fuori con i nuovi paraurti più grandi e avvolgenti, con le finiture in nero opaco e con nuove ruote su alcune versioni, più comoda dentro, grazie ai sedili completamente nuovi, anatomici e reclinabili, alle nuove sospensioni che ti consentono una guida in tutto relax, raramente riscontrabile in altre vetture della stessa classe, e alle nuove tappezzerie in tessuti pregiati. La strumentazione è migliorata nel design e ha una nuova illuminazione. Tutta la vettura è completamente protetta da un eccezionale trattamento anticorrosivo

che, applicato al sistema di scarico, ne raddoppia la durata nel tempo.

Ford Fiesta '82, brillante su strada e con consumi estremamente ridotti. E oggi, inoltre, con la tua Fiesta '82 puoi ottenere:

la **GARANZIA EXTRA**, un programma esclusivo Ford di garanzia triennale; l'iscrizione al **FORD CLUB**, un certo modo di distinguersi e tanti vantaggi.

Ford Fiesta '82 la trovi dai 250 Concessionari Ford. La mantieni perfetta in oltre 1000 punti di assistenza.

Con il cuore e con la testa.



Modelli: 57 - 1297 - 1597 cc.

Tradizione di forza e sicurezza



Sabato 10 Ottobre 1981

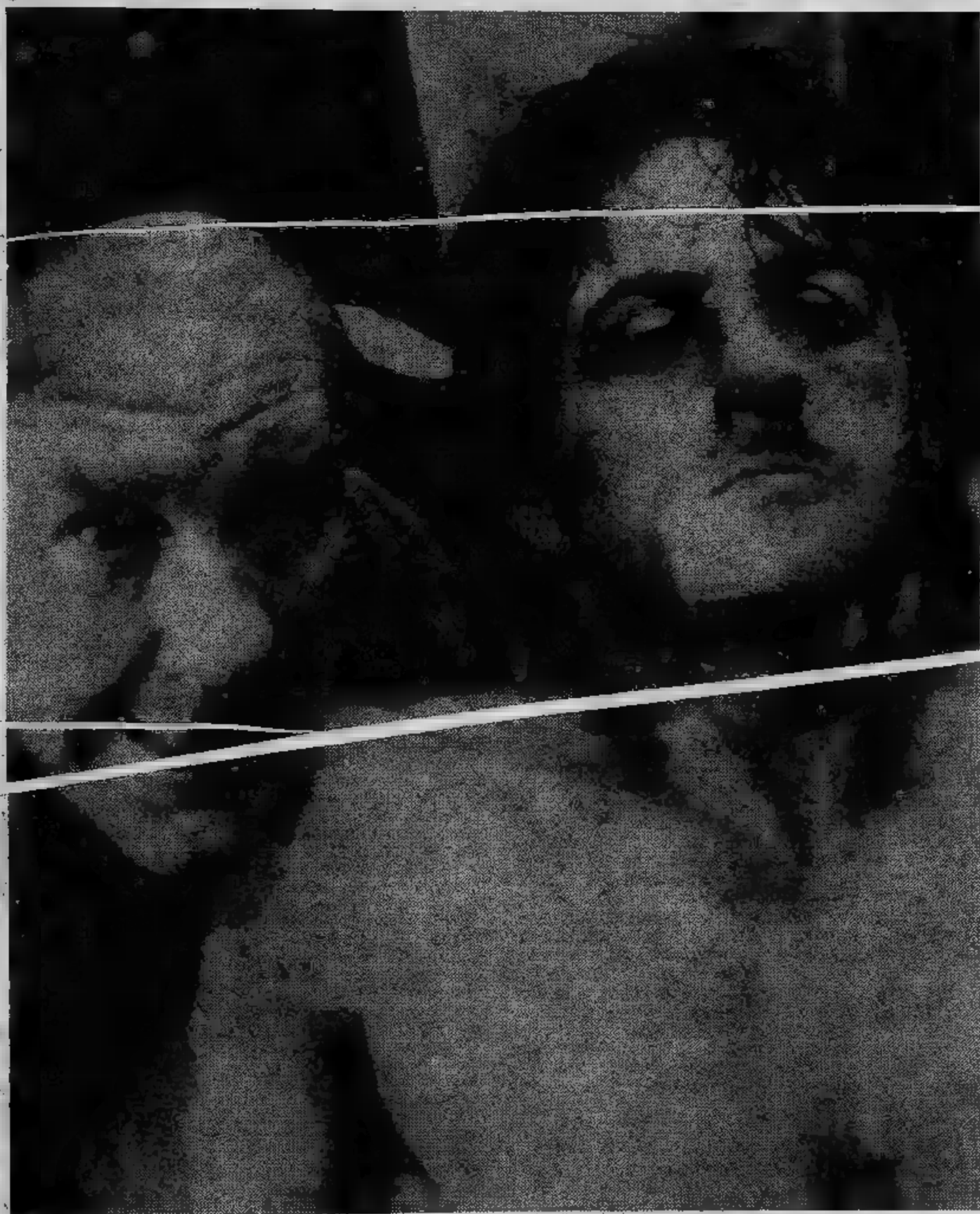


STAMPA SERA *tuttospettacoli*

SUPPLEMENTO

Nei film in programma al Festival torinese «Cinema e sport»

Boxe e calcio per Stallone-star



Con lunedì prossimo anche Torino avrà un suo festival cinematografico, ■ carattere competitivo ■ internazionale. Torino eredita infatti da Cortina e St-Vincent ■ Concorso di Cinematografia Sportiva, che ■ svolgerà ■ Teatro Nuovo ■ al Palasport fino ■ sabato 17. Gli organizzatori — Agis, Regione Piemonte, Provincia ■ Torino e Città di Torino — intendono dare continuità alla manifestazione (l'edizione successiva ■ già fissata per il maggio dell'82). Come fare tuttavia per richiamare ■ pubblico popolare? In passato ■ ricorreva ■ grossi nomi: il discobolo Oerter tre volte olimpionico, il fenomeno Cassius Clay. A Torino dovrebbe arrivare il grande divo ■ football Pelé, che tra l'altro recita in «Fuga per la vittoria» ■ John Huston. In ogni modo il film, che racconta d'una partita in campo di concentramento tra prigionieri e guardie, sarà uno dei motivi d'attrazione del concorso. Anche Sylvester Stallone infatti, dopo avere fatto con bravura il pugile ■ due «Rocky», ■ un valente portiere ■ calcio

■ *Peter Maag ha aperto la stagione all'Auditorium*

(a pagina ■)

■ *A Los Angeles un monumento a John Lennon*

(a pagina ■)

■ *Che cosa vedremo sui teleschermi*

(Anticipazioni a pagina 29 - I programmi della Rai e della tv privata di oggi a pag. 30 - I programmi della Rai e della tv privata ■ domani a pag 32 e 33)



Sordi martedì ne «Il medico della mutua»

■ *Cinema-Torino Piemonte e Liguria*

(a pagina 34 e 35)

■ *Le novità dei libri*

(a pagina 36)

«La Traviata» in scena ad Asti La nuova Callas è un'argentina

ASTI — Pubblico folto, l'altra sera, per *La Traviata*, il Politeama Nazionale. Il locale è solito incrocio fra cinema e teatro, dove l'uno prevale sull'altro e l'acustica non esaltante; ma tant'è, occorre fare di necessità virtù. Tutto sommato ne valeva la pena, poiché il quadro della «da provincia» (direttore rio Braggio, regia di Franco Vacchi, baritono Piero Francia, i soliti nomi per le parti) fianco, l'aggiunta non proprio felicissima del Umberto Scalavino) c'erano almeno due da segnalare: un allestimento co, elegante nella sua funzionale stilizzazione, di Beppe Navone, e, soprattutto, la presenza di una protagonista, sconosciuta al pubblico italiano, Martha Colalillo, argentina di provenienza ma italiana di estrazione.

Un incontro, diciamo subito, assai felice, sia per l'occhio che per l'orecchio. La Colalillo infatti dona un'avvenente (sorprendentemente nel viso richiama la prima Callas pre-cura dimagrante) e si muove spigliatamente, anche troppa, a giudicare

atteggiamenti, specie nel primo atto, più da Carmencita che da Violetta. Sono poche veniali messe sul piatto bilancia che pende in vantaggio sotto il profilo vocale espressivo. La voce, di bel colore e timbro gradevolissimo ma interessante (tipo Olivero, tanto per intendersi), è nuda costantemente sotto controllo: segno che gli insediamenti del venerando maestro Ferruccio Caluso (un glorioso toscano della primissima ora) non sono passati senza traccia. La Colalillo affronta senza patemi d'animo per sé (e, soprattutto, per l'ascoltatore) le agilità primo atto, mentre a partire dal secondo cresce ulteriormente piano espressivo, giocando con abilità sui chiaroscuri e toccando l'acme nel del passato e del finale.

cantante dunque di tutto rispetto, che il talent scout Bertone ha il merito di averci conosciuto, stimolando in noi l'interesse e risentirla condizioni ottimali anche in altre parti del suo ampio repertorio. Giorgio

Un Maag cristallino per il grande Mozart

TORINO — Ieri all'Auditorium della si è tenuto il primo dei 22 concerti della stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione italiana. Interamente dedicata a Mozart la serata s'è iniziata con una piccola perla di concezione meditativa, l'Adagio (in si bemolle maggiore K411) per due clarinetti e tre corni. Bassetto. Alla guida dell'Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana il maestro Peter Maag, ormai regolarmente a Torino tutti gli anni. Solisti: Eno Marami e Vittorio Muo clarinetti, Peppino Mariani, Raffaele Annunziata e Massimo Rissone corni. Bassetto.

E' seguito l'Adagio Rondò (K 617) per armonica a cristalli, flauto, oboe, violoncello. Strumento composto da un certo numero di tubi di cristallo, riempiti d'acqua ad altezze calcolate, in modo da emettere intonazioni differenti, l'armonica a cristalli emette suoni assai dolci e penetranti. Si dice che lo statista americano Benjamin Franklin ne costruì una di tipo meccanico. Ovviamente, ieri sera, detto strumento, difficilmente reperibile, è stato sostituito dalla celesta, suonata da Peter Maag. Con l'Aria «Vorrei spiegarti, oh Dio!» (K 418), abbiamo cominciato ad apprezzare le ottime qualità vocali della soprano Lynda Russell.

Nella seconda parte del concerto si è ascoltato il brava che più ha catalizzato l'attenzione del pubblico: Messa in do minore (K 427 per soli, coro e orchestra). Pagina di delicate sfumature, momenti religiosi rassicuranti, in un perfetto coronamento di razionalità ed equilibrio dello spirito. L'Orchestra sinfonica ed il Coro di Torino della Radiotelevisione italiana, entrambi in buona forma, sono l'attenta e meticolosa di Peter Maag, hanno offerto una superba esecuzione. Sono pure risultati ottimi i primi brani eseguiti dai vari solisti. Eccellenti anche le voci.

Secondo Villata

E' una favola: violinista lanciata dal miliardario

NEW YORK — Una giovane violinista americana che sta vivendo una realtà: ricca di affari, è stata scritturata per domenica 18 ottobre alla Carnegie Hall, una delle più prestigiose sale da concerto del mondo.

Il 23 settembre scorso il ricco uomo d'affari e mecenate della Florida, Stewart Fason, era rimasto affascinato dalla bravura e dal virtuosismo di una ragazza che violino in un angolo di strada di New York. Dopo ascolto, oltre 40 milioni di dollari, strada.

riempiva monete custodia del violino della ragazza, l'uomo di affari si ricordò all'improvviso che doveva prendere l'aereo; salì quindi di corsa su taxi senza la fi-

ne di una esecuzione. Per ritrovare la violinista che eseguiva dietro sua richiesta pezzi di bravura in maniera impeccabile, l'uomo d'affari mise inserzione sul giornale New York e offrì mille dollari di ricompensa a chiunque gli avesse rivelato l'identità della misteriosa violinista.

Quest'ultima è risultata essere Kerry McDermitt, di 19 anni, nata nel Nebraska.

Altri 70 mila per i Rolling



SAN DIEGO — Anche in California i «Rolling Stones» hanno conosciuto successo limite alcuno. La tournée del popolare complesso inglese prosegue incidenti nell'entusiasmo totale. Da una dozzina d'anni ormai Mick Jagger e i «Rolling» provocano e saziano il pubblico aerogiovani con tecnica provetta e un'esperienza invidiabile.

Carmen buona come il pane



ROMA — Una parte protagonista anche in cinema per la prorompente Carmen Russo. La vedremo nel prossimo inverno nel di Riccardo Sesani «Buona il pane». Al fianco il pensoso protagonista giovane di «Padre padrone» dei fratelli Taviani, l'attore di nome Saverio Marconi che così cerca una diversa affermazione.

Un monumento a John Lennon



LOS ANGELES — John Lennon, il capofila dei Beatles che hanno segnato un'epoca nella canzone, è stato ricordato dalla città di Los Angeles con un monumento. Per sottolineare la grande popolarità, monumento è stato eretto davanti allo stadio football, dove si radunano folle pari a quelle richiamate negli anni sessanta e settanta dai Beatles.

film

«La tragedia di un uomo ridicolo» di Bernardo Bertolucci

Meno male che c'è Tognazzi

LA TRAGEDIA di UOMO di Bernardo Bertolucci con Ugo Tognazzi, Anouk Aimée, Laura Morante, Vittorio Caprioli. Drammatico, italiano, colori (Cinema Doria).

E' curiosa La tragedia di un uomo ridicolo, opera ultima di Bernardo Bertolucci presentata tra qualche giorno al Festival di Cannes.

Allora, narrative così vistose rendere oscuro il comportamento dei personaggi principali. Oggi Bertolucci, che ha fiutato il vento cattivo, ha messo le mani sulla copia-campione e al protagonista una voce fuori campo che commenta l'evoluzione. In ogni modo l'operazione risulta fredda e barocca, non si capisce come possa bastare l'«io» recitante a rendere plausibili i «molti» farneticanti.

Al di là quest'obolezione di fondo, la tragedia di un ridicolo ostenta il coraggio di muoversi a palude dei sentimenti e dei contemporanei: i quali sono così naturalmente aggraviati da rendere incerto il cammino di qualsiasi personaggio. Qualsiasi autore intendano addentrarsi. Bertolucci si accalora nel intensità alla recitazione perché s'accorge che, quando a credibilità e convinzione, ogni giudizio con l'essere sospeso. I riferimenti al birre per urti, il ricorso al sivamente provocatorio.

Per quanto riguarda la trama, si è portati a pensare alla congiura collettiva contro l'infelice goffo industriale caseario che viene dalla sposa una donna di classe. Quando di conseguenza gli rapiscono il figlio, sarà costretto dal comportamento della moglie, dell'amichetta figlio mi-

sterioso prete-operale farsi in quattro per raggranellare il miliardo riscatto. Tuttavia molti indizi lascerebbero pensare il giovanotto è morto quindi l'industriale progetta di tenerli la somma per riassettare il caseificio. La moglie, durissima, lo costringerà a lasciare la borsa con il riscatto nella bosaglia dove lo ha intimato una lettera anonima. Il figlio è vivo, padre beffato.

Per tornare a Ugo Tognazzi ha colto al volo l'occasione della sua maturità e ha disegnato con ironia e partecipazione le sfumature dell'artigiano arricchito (ottima la Palma di Cannes, che co-sagli avrebbero dato per l'ottuso fascista il federale o il povero guastafeste di lo la conoscevo bene?). Sempre vigile misurato l'apporto di Anouk Aimée, che si doppia sola con bella incisività. Laura Morante e Victor Cavallo non sono per ora all'altezza. Da non trascurare il consueto paesaggio parmenese che Bertolucci ha affidato alla professionalità dell'operatore Carlo Di Palma.

Perona

Biancaneve e Nani sexy sulle magliette la Disney querela

LOS ANGELES — La Società Walt Disney ha intentato un'azione giudiziaria contro un negozio di mode di Los Angeles per in vendita «T-shirt» dove sono disegnate immagini di Biancaneve e i nani impegnati in «manovre erotiche».

Messe in vendita dalla «Pleasure Chest» a Hollywood, queste magliette recano immagini dei nani che svolgono attività sessuali, loro, sia con animali, sia Biancaneve e donne, infine Paperino con i tre Porcellini.

Tre secoli di musica per il Festival di Imperia

IMPERIA — L'operazione di recupero del glorioso Teatro Cavour di Porto Maurizio, tornato al Comune dopo trent'anni di gestione privata, è cominciata ieri sera con l'avvio del Festival di Imperia. Si tratta di una manifestazione in cinque

sione appuntamenti, e organizzata dall'associazione Teatro Tempo, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, e sotto il patrocinio del ministero del Turismo e dello Spettacolo. Per l'esordio della rassegna, che si propone di offrire una breve sintesi della musica degli ultimi tre secoli, era in programma un curioso accostamento tra due opere del teatro musicale da camera, l'una del '700, l'altra del '900. «L'imprenditore delle Canarie», intermezzo in due parti di Pietro Metastasio, su musica di G. B. Martini, costituisce una preziosa riscoperta. Quasi mai rappresentata, costituisce una piccola gemma nel suo genere, con spunti di fresca comicità. Ne sono stati efficaci e applauditi interpreti la soprano Gabriella Ravazzi (la cantante Dorina), il basso Teodoro Rovetta (Nibbio, l'imprenditore) e Zio (la cameriera).

Più impegnata, invece, Praxodra, del compositore contemporaneo Franco Oppo, testi Agostinho Neto, il presidente della Repubblica angolana, apprezzato anche come poeta. Accolta con successo al suo esordio (ha vinto il primo premio al seminario internazionale di composizione di Boswil, a Zurigo), non di immediata accessi-

sibilità, e ha forse destato qualche perplessità nello sparuto pubblico presente. Ma la bravura, e l'impegno della Ravazzi, e l'impegno della Zio, ancora protagonisti di questa azione musicale in cinque quadri, dell'orchestra strumentale

Casella e del suo direttore, maestro Alberto Peyretti, entrambi i cantanti, è stata curata da Gianni Caruso, hanno contribuito ad agevolare la comprensione di un lavoro che è perfettamente riuscito a rendere l'atmosfera dell'Angola, durante i giorni di lotta per conquistarsi l'indipendenza e libertà.

Stefano Delfino

La tv nella tomba per un annunciatore senza complessi

PARIGI — François Chatelet, già noto animatore programmi radiofonici e televisivi e ora sindaco della cittadina Dangu, a una santina chilometri da Parigi, ha fatto installare un televisore nella tomba e sistemato secondo un angolo di visione favorevole tre bare previste.

François Chatelet ha chiesto nel testamento che i suoi veri funerali suoni la banda dell'Accademia delle arti, nota per i suoi ritmi scatenati.

TELESCHERMI ACCESI

Che cosa vedremo nei prossimi giorni

film

LUNEDÌ — Diretto nel '74 da un regista prestigioso quale Martin Ritt, *Conrack* è il film che stasera rivedremo (ore 20 e 40, Rete 1) nell'interpretazione di Jon Voight, celebre protagonista del best seller «Un uomo da marciapiede». *Conrack* racconta l'avventurosa esperienza vissuta da un insegnante di

buone intenzioni presso una scuola sperduta nella greta provinciale americana. Il maestro ce la mette e la sua opera sarebbe meritoria ma si scontra con la grettezza e gli squallidi interessi dei conservatori.

MARTEDÌ — Come un nuttatore, Alberto Sordi appare in intervalli regolari teleschermi Rai. Quel faccione che elargisce buon umore risolverà anche

stasera (Rete 2, ore 20 e 40) i dubbi a chi è tentennante tra un canale e l'altro. Girato nel '68 da Luigi Zampa, *Il medico della mutua* è una classica satira all'italiana dove tuttavia il buon gusto del regista degli sceneggiatori sanno evitare quella volgarità che oggi caratterizza la produzione nazionale. Accanto a Sordi appare Ira Fürstemberg.

MERCOLEDÌ — Un film rievocativo, condotto sul filo della realtà, è la scena sulla Rete (ore 20 e 40): *La terra rossa*, di Mickail Kalata-zov, con Sean Connery e Claudia Cardinale, narra della spedizione al Polo di Umberto Nobile, con il disastro del dirigibile «Italia» precipitato fra i ghiacci il 28 maggio 1928 e le drammatiche vicende dei superstiti che, per farsi rintracciare, alzarono il pack la «tenda rossa», pagina cronaca mai definitivamente chiarita, ma reticenze e di intimo comportamento comandante spedizione accusati di imperizia e superficialità. Un film grande produzione interna-



Haydée Politoff «collezionista» nel film di Rohmer

zionale, costruito in forma di processo che i «fantasmi» dei partecipanti all'impresa (incluso il famoso esploratore Amundsen, che morì mentre cercava l'Italia) intendano al loro capo. Giudizio sospeso, nel film come nella realtà. Kalata-zov, il regista, più che dalla drammatica ambiguità degli avvenimenti sembra affascinato dalla grandiosità degli scenari e dall'opportunità di indirizzare liriche esaltazioni umane (pro-

prio quella che, fatti, stati sottoposta ai colpi più duri).

GIOVEDÌ — Lino Ventura e Paul Meurisse godono di serate di splendore sulle emittenti che trasmettono i differenti film dove appaiono in coppia. *La Svizzera degli eroi* (ore 20 e 40), da Capodistria (ore 20 e 30) *Tutte le ore feriscono*, diretti medesimo regista (Jean-Paul Melville).

VENERDÌ — *La collezione-*

sta (Rete 1, ore 21 e 30), film di Eric Rohmer, ex critico studioso francese venuto alla regia con altri e più celebri amici negli anni *nouvelles vagues*. Il pubblico lo ignora o quasi, perché non è bastato a renderlo popolare lo splendido «La marchesa Von...» che si è veduto qualche anno fa, tratto da un racconto di Kleist. Dei film precedenti, specialmente i «racconti morali» per i quali è assai citato, in Italia ne sono entrati semiclandestamente soltanto due. La collezione è Haydée Politoff, che nel film mantiene il suo nome. *Collezionista di amori* di uomini: ma ce n'è uno che vuol saperne entrare nell'elenco.

— **Priva** il film la proposta dalla Rai ci rivolgeremo alla Svizzera rivedere un vecchio successo Jean Gabin, protagonista *Canali perduti senza collare*, il capolavoro di Jean Delannoy. Più deludente l'alternativa di Capodistria con il giallo *Tre* per uccidere dove tuttavia appare il grintoso Dana Andrews.

GLI ALTRI PROGRAMMI

Arrivano i Craddock



Romina Power «Fantastico 2»

LUNEDÌ — Rete Uno, al femminile film di Martin Ritt, una trasmissione commemorerà gli anniversari del giorno: lo sbarco di Colombo America, festa della patrona Brasile e un esperimento di Guglielmo Marconi che cinquant'anni fa, per l'installazione statua del Redentore sul «pan di zucchero» di Rio de Janeiro, fece partire da Roma l'impulso che accendeva l'impianto di illuminazione della Festa. Questa sera sarà il Papa a premere il pulsante.

Sulla Rete Due presentazione di Guerra S.p.A. atto unico di Giovanni Rossetti finalista al Premio teatrale Sandro Giovannini, Tribuna sindacale e l'ultima replica del varietà A tutto cori Sydney Rome.

Sulla Rete Tre la prima puntata dell'inchiesta spettacolo sul lavoro femminile La donna Tarzan.

MARTEDÌ — La puntata della bella inchiesta scientifica La vita sulla terra sulla Rete Uno, seguita da Mister Fantasy, dal telefilm Adam Strange, i programmi dell'accesso e, per medici notturni, alle 23,45 programma di aggiornamento. Sulla Rete Due Storia dell'isola della luce, ultima puntata del titolo «Il ragazzo di Sumatra». Sulla Rete Tre un concerto Count Basie e La scienza in piazza.

MERCOLEDÌ — Il telefilm poliziesco Sulle strade della California l'ultima puntata *Stalin e lo stalinismo* sulla Rete Uno. Sulla Rete Due seconda parte del film di Bevilacqua Le rose di Danzica, il telefilm con Rita Tushingham Scene da un'amicizia e il programma educazione sessuale Essere donna essere uomo.

GIOVEDÌ — Uno lo show Sotto stalle, lo sceneggiato con Glenn Ford Urugano Costa Azzurra e, per Grandi mostre, una puntata intitolata «Da Tiziano a El Greco a Venezia».

Sulla Rete Due il telefilm Eddie Shoenstrin, il Dossier del Tg2 e un numero di Mixer Special dedicato al Rolling Stones. Sulla Rete Tre Musicomix si occupa di cantautori nuovi e seminuovi, tra cui Luca Barbarossa, Edoardo De Angelis e Luciano Rossi.

VENERDÌ — Sulla Rete Uno, 18,50 debutta lo sceneggiato tredici puntate di produzione britannica La valle Craddock, saga di famiglia di campagna nei primi anni del secolo. In serata le opinioni a confronto Ping pong. Terza puntata sulla Rete Due dello sceneggiato Greggio e pericoloso, romanzo Roberto Vacca, l'inchiesta il mondo delle multinazionali, il telefilm Rapporto segreto e l'Eros nascosto per Essere donna essere uomo. Sulla Rete Tre per Chiave lettura, interpretazioni di «Delirio» due di Ionesco.

SABATO — Fantastico 2 apre i programmi della Rete Uno. Seguono, per Foto di gruppo, un ritratto dell'artista siciliano e a tarda notte Medicina '81.

Sulla Rete Due proseguono le avventure della famiglia Chisolm in Una storia del West. Alle 21,35 Anteprima Buñuel presenta il ciclo di film che andrà in onda prossimamente. Infine da Las Vegas il Gran Premio Formula Uno degli Stati Uniti. Sulla Rete Tre Video mio che passione dedicata ai cantautori (Modugno, Endri, Jenni Sorrenti); quindi Incontri internazionali cinema, La parola e l'immagine e Speciale Gianni D'Amico.

La vetrina delle televisioni private

film

LUNEDÌ — Un Canale 5 squallido del solito ci regala 10 la commedia di Loy *Il padre di famiglia*, con Manfredi e Tognazzi, nella storia della crisi di un matrimonio. 14 annuncia in-

la commedia con Morandi e la Piccola La cosa buffa, dal romanzo di Berto, facendola seguire alle 21,30 dal bellico *Combattenti* un che va da Frank Sinatra a John Wayne e alla Dickinson la sola nota dolente è essere giunto ormai sua ottava replica. Alle 24, sempre Canale 5, troviamo Delle-sandro e la Casini giallo Squitieri *L'ambizioso*. Su Antenna Nord i Due ragazzi che amano 20,30 sono due quattordicenni che convivono lontani perché in contrasto papà mamma, mentre alle 24 Gervase ci le disavventure (tratte dall'«Assommoir» di Zola) di una lavandaia sfortunata nella vita soprattutto gli uomini. Sul Grp alle 20,30 è la volta del drammatico *Intrigo pericoloso*, storia di un discografico che si licenzia disgustato troppo cinismo del ambiente, men-

su Teledstudio alla medesima ora la Loren in *Quel tipo di donna* è bella amante miliardario che perde la testa per un povero militare conosciuto in treno e scappa via con lui. Manila alle 20,15 *La volpe* di volta di rivellu invece un giallo con Jean Sorel e intreccio piuttosto originale.

MARTEDÌ — Su Videogruppo *La maschera del sole* è una commedia divertente con vicenda thrilling vicende di un reperto archeologico attuato sei acrobati provenienti un circo. A sorvegliare il reperto sono naturalmente guardie armate. Teledstudio alle 20,30 annuncia l'horror *L'uomo che ingannò la morte* col solito Christopher Lee stavolta scienziato pazzo mantiene in forma trapiantandosi ghiandole di verginelle che uccide allo scopo. Canale 5 alle 21,30 manda l'ora capolavoro Curtiz *Casablanca*, con Bogart e la Bergman nella storia

ormai famosissima del gesto di night pronto a sacrificarsi per un'antica fiamma. *Guastatori* di-ghe, Todd, e alle 14 un altro film Curtiz, intitolato *Quando l'amore è romanzo*, con Ann Blyth e la storia di una cantante degli anni ruggenti dall'alcool a cui l'ha spinta l'amore un gangster.

Su Antenna Nord nell'Angelo del ring, alle 14,30 troviamo Paul Douglas prete, deciso a fare il pugile raccogliere i fondi per la chiesa, assillato una giovane che non chi è e che s'innamora di lui.

20,30, sempre Antenna Nord, in *La ragazza che sapeva troppo* assistiamo ad lunghissima cate-na in cui è coinvolta bella turista inglese, mentre alle 14 in Siete tutte adorabili Jane Powell è una provinciale fa e successo.

MERCOLEDÌ — Su Canale 5 alle 21,30 *Apache* un western Usa con le tormentate vicende di un bounty killer impegnato alternativamente indiani o a sottrarli alla furia bianchi. Sempre su 5 alle 14 *Lollo e la* più bella del mondo, celeberrima cantante corteggiata da Gassman, 24 Christian De Sica è uno strano esponente della *Madama* che, film omonimo, il suo tempo in avventure galanti.

Teledstudio alle 22,15 ci riporta un interessante Trintigant protagonista del dramma *L'uomo* basso a destra nella fotografia, dove è un avvocato che indaga un delitto sfondo politico, prima osteggiato, poi aiutato figlio vittima. Videogruppo alle 21 *Fai in fretta ad ucciderti... ho freddo* una movimentata storia di imbroglioni con Monica Vitti protagonista assieme Jean Sorel, mentre sul Grp mezz'ora prima, *Il giorno del delitto* la contorta di un attentato Presidente degli Stati Uniti eseguito mandandosi ghiandole di verginelle che uccide allo scopo.

Su Antenna Nord le 20,30 ci portano il bacio stranano *Il dito nella piaga*, con Kinski, preceduto 14,30

documentario *Le dell'amore* che, raccogliendo vari brani di cinema hollywoodiano ci dà una piccola (e castissima) storia dell'erotismo cinematografico.

GIOVEDÌ — Sul Grp il padrone *ferriere* (versione italiana con Lisi) vede il cambiamento di una donna che un uomo per convenienza, invece giorno dopo giorno comincia a innamorarsi di lui. Antenna Nord invece, *La fidanzata di tutti* Betty Grable, insulsa dattilografa di giorno, e scatenata show girl la notte per conquistare un di guerra. Ancora 20,30 (è evidente l'intenzione delle private di far concorrenza alla Rai, che inizia alle 20,40), in *Un uomo per Ivy* assistiamo agli sforzi di due sposi che desiderano in casa loro la preziosissima cameriera e cercano appunto farla sposare per impedire di cambiar lavoro a città.

Alle 21,30 su Canale 5 Tutti i mercoledì è bella commedia Usa con la gaffe di un dirigente confronti suo presidente che per un attimo pare giocargli il po- infino si risolve tutta a suo vantaggio.



Gemma «maschio ruspante».

— Peter O'Toole, in coppia con Hepburn, l'interprete principale *Leone d'inverno*, i drammi di Enrico Il d'Inghilterra che un fra i familiari si disgusta sempre più della loro propensione all'intrigo. Il dramma, sul Grp 20,30, precede di un paio d'ore titoli di tutt'altro genere, quali ad esempio *Penetration* *Due svedesi a Parigi* in onda un po' più tardi.

Antenna Nord alle 20,30 annuncia il comico Bob il maggiordomo con Bob Hope nobile inglese un soldo desideroso di sposare una miliardaria americana estremamente avvenente. Su Tele Europa alle 24 il mago di Lublino narra le prodezze di illusionista specializzato nel farsi incatenare nell'acqua gelata e destinato a morire quando passa la mil-e rischia troppo. Su Canale 5 21,30 *Dove vai in vacanza?* è composto di vari episodi sul tema ferie, con Sordi, la Sandrelli e Tognazzi fra i protagonisti. 24, su Canale 5, Giuliano Gemma è il *Maschio ruspante*, innamorato della Bach.

SABATO — Canale 5 scatenato ci regala alle 21,30 Pasquale Squitieri regista *Prefetto di ferro*, con Gemma, la Cardinale e vicende di integerrimo magistrato che sotto fascismo osa troppo e paga le conseguenze.

Non è Antenna Nord che alle 20,30 annuncia Celentano protagonista di *Serafino*, commedia bucolica di Germi col noto cantante nei panni un contadino che eredita una fortuna, dà alle pazzie e viene per questo interdire dallo zio avaro. Stesso canale alle 23 *La spada* *la Croce* un dramma con Maria Maddalena, cortigiana ebrea, convertita Gesù, e molto spreco di danze del ventre castigatissime. Sul Grp alle 23,30 *Chatterbox*, il parlante appunto della curiosa particolarità una bella ragazza americana, mentre Teledstudio, alle 20,30 *L'uomo che non seppe tacere* Lino Ventura, agente segreto russo passato parte degli inglesi e ricercato Kgb comprensibilmente deciso a farlo fuori.

Rete uno

- 14 — Jack London: L'avventura del grande Nord, sceneggiato. Decima puntata.
- 14,30 Lo sport (c)
- FILM 16,30 Mio fratello poliziotto: **Il mio poliziotto**, telefilm (c)
- 17 — Tg1 (c)
- 17,05 Un tesoro nascosto, storie di handicappati, documenti. In occasione dell'anno internazionale dell'handicapato (c)
- 18,10 Estrazioni del Lotto (c)
- 18,15 Le ragioni della speranza (c)
- 18,25 Speciale Parlamento (c)
- FILM 18,50 M.A.S.H.: La pistola, telefilm. Un colonnello viene ferito, uno della truppa s'impadronisce di una bellissima pistola. Difficile le indagini per scoprire chi è stato (c)
- 19,45 Almanacco del giorno dopo (c)
- 20,40 Fantastico 2, trasmissione abbinata alla Lotteria Italia. Con la regia di Enzo Trapani la partecipazione di Walter Chiari, Oriella Dorella, Heister Parisi, Romina Power, Memo Remigi, Gigi Sabani, Tony De Vita, Claudio Cecchetto. Interviene Severino Gazzelloni (c)
- Foto di gruppo: Nobili a Roma, documenti. Cosa è rimasto dell'aristocrazia «nera», esclusa dalle tradizionali cariche in Vaticano e dalle mondanità. Incontro con quattro principi: Mario Chigi, Elvina Pallavicini, Francesco Ruspoli e Vittorio Massimo (c)
- 22,55 Prossimamente (c)
- 23,10 Telegiornale (c)

Rete due

- 13 — Tg2 ore tredici (c)
- 13,30 La bomba agroalimentare, documenti (c)
- FILM 14,30 Indians, Richard T. Heffron, con John Withmore, Sam Elliot, Romero, Emil Delgado, John Kaut. Usa western 1975. 1877 I Nati Forati guidati dal capo Giuseppe marciano il Canada in una terra libera e sicura. La cavalleria e le loro spalle. Indeboliti dalla fame e dalle malattie i pellerossa vengono sterminati quasi tutti (c)
- 16,15 Il barattolo, per i ragazzi (c)
- 17,45 Tg2 flash (c)
- 17,50 Prossimamente (c)
- 18,05 Tg2 rotocalco sportivo (c)
- 18,45 Estrazioni del Lotto (c)
- 18,50 Radici, nuove generazioni, sceneggiato. Ventiquattresima puntata: Alex Haley, scrittore del da cui è stato tratto lo sceneggiato, parla in prima persona. Finita la guerra decide di restare nella guardia costiera, cosa che gli permette una certa stabilità economica. Mentre si trasferisce a New York ha modo di comprendere i pregiudizi razziali che esistono (c)
- 19,45 Tg2 (c)
- FILM 20,40 **Il cuore del** (I Chisolm), telefilm. Sesta puntata: **Il cuore** notte tre indiani assaltano il forte e feriscono Will. E' così impossibile per il momento lasciare Fort Laramie. Pochi giorni dopo altri indiani si presentano e chiedono **Il cuore** sacchi di grano per mantenere la pace (c)
- 21,35 **La legge**, Jean Chapot, Alain Delon, Simone Signoret, Paul Crauchet, Miou Miou. Francia drammatico 1973. **La provincia parigina viene un delitto. Si sospettano di una e soprattutto il più giovane di loro. Sua madre con energia e determinazione lo difende, a provarne l'innocenza** (c)
- 23,15 Tg2 (c)

Rete tre

- FILM 17,15 Atlantide, Georg W. Pabst, con Brigitte Helm, Pierre Blanchard, Florelle, Teta Tchui. Germania fantastico 1932. Capolavoro di Pabst: **Atlantide** ufficiali nel deserto scoprono Atlantide e s'innamorano della gelida regina Antinea. Uno dei due muore, mentre l'altro di scappare, ci riesce, ma alla torna vinto per la crudele tiranna
- 18,45 Prossimamente (c)
- 19 — **Tg3** (c) - Gianni e Pinotto, cartoni animati (c)
- 19,35 Il pollice, programmi visti e da vedere sulla Rete Tre (c)
- 20,05 **Il mio che passione**, curiosando in 30 anni di televisione italiana: il volto della notizia (c)
- 20,40 **Il cinema** del cinema, in diretta da Sorrento (c)
- 21,40 La parola e l'immagine: Le paludi Italia, zone umide un tempo ritenute prive di interesse e pertanto bonificate, oggi protette per la loro ricchezza ecologica (c)
- 22,10 Tg3 (c) - Gianni e Pinotto, cartoni animati (c)
- 22,45 Concerto di Kim and Cadillac (c)

Svizzera

- 13,55 Da Bucarest: calcio: Romania-Svizzera (c)
- 16,15 Per i ragazzi (c)
- 16,35 Quella casa nella prateria, telefilm (c)
- 17,25 Music Mag (c)
- 18 — Oggi sabato (c)
- 18,45 Telegiornale (c)
- 18,50 Estrazioni del Lotto (c)
- 19,50 Il Regionale (c)
- 20,15 Telegiornale (c)
- 20,40 **Il tonton**, nove film con Jean Gabin: **La grande illusione**, Jean Renoir. Francia, guerra 1937
- 22,20 Telegiornale (c)
- 22,30 Lo sport (c) - Telegiornale (c)

Montecarlo

- 13,15 I cari bugiardi, varietà (c)
- FILM 14,15 Salut, champion, telefilm (c)
- FILM 15,20 La vittima designata, Italia, giallo 1971 (c)
- FILM 17,30 Cartoni animati (c)
- FILM 18 — Vita da strega, telefilm (c)
- FILM 19 — I naufraghi, telefilm (c)
- 19,30 Notiziario (c)
- 19,50 Il Buzzum, gioco a premi (c)
- FILM 20,30 **Il giorno del Signore**, di Bruno Corbucci, con Lando Buzzanca. Italia commedia 1970 (c)
- 22 — Oroscopo (c)
- 22,15 A bocca aperta, attualità (c)
- FILM 23,15 Bolle, telefilm (c)

Capodistria

- 14,25 Calcio, campionato jugoslavo (c)
- 16,15 Circus story, Urss documentario 1975 (c)
- 17,15 Pallacanestro, campionato jugoslavo (c)
- FILM 18,45 Film
- 20,15 Telegiornale - Punto d'incontro (c)
- FILM 20,30 Posa l'osso Morales, arriva Alleluja, di Douglas Heyes, con Rod Taylor, Dennis Cole. Italia, western 1972 (c)
- 22 — Telegiornale - Tutti (c)
- FILM 22,10 Una sull'altra, di Lucio Fulci, con Jean Sorel, Elsa Martinelli. Italia, giallo 1969 (c) - Telegiornale - Tutti (c)

UNO (FM 92,1) DUE (FM 95,6)

- 14,03 Riccardo Pazzaglia presenta Concerto **Il** or-
- 15,03 **Il** Gioco a busillis con gli ascoltatori ideato da Luciana Lanzarotti, con Enzo Guarini
- 17,30 Autoradio. Attualità, notizie, curiosità e musiche sull'automobile e sugli automobilisti. Programma di Pasquale **Il** e Lucio De Sanctis
- 18,30 **Europa**. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
- 19,30 Radiouno jazz '81: Jazz Concerto, con il Trio Junior Manca
- 20 — **Il** Programma di Guido Sacerdote, Luciano Salce, Italo Terzoli ed Enrico Vanni
- 21,30 **«S» come salute**. Divulgazioni ed attualità mediche di Luciano Sterpellone
- 21,30 **Il** rock evché. Programma di Romano Veller con Dullio Del Prete
- 22 — **Il** ro fin d'ottori, imitatori, fantasisti, rumoristi, poeti, macchietti cercasi
- 22,28 Questo grande piccolo mondo: Quelli del terzo piano. Programma di Gianni Padoan con la regia di Umberto **Il** detto
- 15 — La chitarra e i suoi parenti. Nascita e sviluppo degli strumenti a corde pizzicate. 13' trasmissione
- 15,42 **Il** Presenta Paolo Testa
- 17,02 Nino Taranto presenta **Il** tar-
ta. Itinerario radiofonico **Il** fortuna e sfortuna **Il** comicità plebea in 13 puntate
- 17,32 Invito a teatro: Erno **Il** miei figli. Dramma in tre tempi di Arthur Miller
- 18,50 Protagonisti **Il** jazz **Il** Paolo Padula
- 21 — Festival di Vienna 1981: Concerto sinfonico **Il** Lorini
- 22,50 Città notte: Bolzano. Testimonianze e riflessioni sul vivere quotidiano

TRE (FM 98,2)

- 13 — Pomeriggio musicale, cura di Paolo **Il**
- 17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Bertinetti
- 21 — Dal Palasport **Il** Ventiennale **Il** Dopo l'avanguardia. Prospettive musicali intorno agli Anni Ottanta
- 21,55 Dottor Semmelweis, dott. Collina, di Paolo Cottellacci e **Il** betta Mori



Catherine Spaak «Una ragazza piuttosto complicata»

Teleradio city (Al) Canali 44-47

- FILM 14,30 L'Incredibile Hulk, telefilm (c)
- 15,30 Il cian dei segugi, cartoni animati (c)
- 16 — **Il** di Lupin III, cartoni animati (c)
- 17 — Gackeen, cartoni animati (c)
- 17,30 I fantastici quattro, cartoni animati (c)
- 18 — **Il** Zemborg, cartoni animati (c)
- FILM 18,30 Quella casa nella prateria, telefilm (c)
- 19,30 Smart, rubrica cinematografica (c)
- 20 — Starzinger, cartoni animati (c)
- FILM 20,30 Kojak, telefilm (c)
- FILM 21 — La squadra **Il** sortilegi, telefilm (c)
- FILM 22 — Dan August, telefilm (c)
- FILM 23,30 **Il** nero, di Vincent Thomas, con Terence Hill, Silvia Monti. Italia avventuroso 1971
- FILM 0,30 **Il** caldo **Il** Rio, **Il** Lora Magnus, con **Il** Von Sydow. Svezia drammatico **Il** Tre marinai svedesi vivono arenati in un porto **Il** in passiva **Il** di qualcosa che cambi la loro vita (c)

Telecupole Canali 57-64

- FILM 14 — **Il** ragazzi **Il** porta accanto, telefilm (c)
- FILM 14,30 **Il** **Il** Piero Francischi, **Il** Anthony Quinn, Sophia Loren. Italia avventuroso 1954 — **Il** barbari **Il** in **Il** facendo strage di contadini e di **Il** Solo un papa osa sbarrare il passo al loro **Il** e cerca con le parole **Il** convincerlo **Il** andarsene (c)
- 16 — Saffino, per i ragazzi (c)
- 17,30 **Il** story, cartoni animati (c)
- FILM 18 — Megaloman, telefilm (c)
- 18,30 Le favole della foresta, cartoni animati (c)
- 19 — Cronache del **Il** (c)
- 19,30 **Il** (c)
- 20 — Johnny Quest, cartoni animati (c)
- FILM 20,30 Le grandi congiure, telefilm (c)
- 21,30 Piazza grande, varietà (c)
- FILM 23 — Una ragazza piuttosto complicata, di Damiano Damiani, con Catherine Spaak, Fiorinda Bolkan, Luigi Proietti. Italia drammatico 1969 — **Il** innamorato **Il** pittrice contesa tra la matrigna lesbica e il fidanzato gelosissimo, un uomo si caccia nei guai finendo per **Il** preso a pugni **Il** trasformarsi in un omicida (c)
- 1 — **Il** no stop, settimanale di automobilismo (c)

Tele Subalpina Canale 11

- 17,30 Astroganga, cartoni animati (c)
- FILM 18 — Ironside, telefilm (c)
- 19 — Ventaglio, musicale (c)
- 19,15 Le comiche
- 19,30 **Il** missione che dà vita (c)
- 20 — Cartoni animati (c)
- 20,30 **Il** del circo, **Il** Sergio Grieco, con Pierre Mondy, Antonella Luadi. Italia, commedia, 1963 — **Il** Un giovane vive in un circo bistrattato **Il** padre. Un clown crede in lui, lo fa cantare e lo aiuta ad avere successo. A questo punto il genitore lo rivuole indietro. Niente da **Il**
- FILM 22 — Maude, telefilm (c)
- 22,30 **Il** salvaggio mondo degli animali, documentario (c)
- 23 — Ventaglio, musicale (c)

Telepinerolo Canale 56

- 17,30 **Il** animati (c)
- FILM 18 — Sherlock Holmes, telefilm (c)
- 18,30 Parliamo di agricoltura (c)
- 20 — Jambo, documentario (c)
- 20,30 Rubrica religiosa (c)
- FILM **Il** — **Il** soffio del diavolo, telefilm (c)
- FILM 21,30 Fuga **Il** scampo, **Il** R. A. Schnitzer, con Anthony Page, Sylvester Stallone. Usa drammatico 1975 — **Il** Deluso da anni di sterile contestazione, un ex **Il** studentesco entra **Il** parte di **Il** gruppo terroristico. Convinto che solo l'amore **Il** cambiare il mondo, **Il** pacifista cerca **Il** tirarlo fuori (c)

Telestudio T.

Canali 24-45

- FILM** 13,30 **A del Tropici**, telefilm (c)
FILM 14 — **Combat**, telefilm (c)
 15 — **Maramao**, cartoni animati (c)
 15,30 **Rotocalco** (c)
FILM 16 — **Gli sbandati**, telefilm (c)
 17 — **la tv dei ragazzi** (c)
 17,15 **Lo: i Predoni**, cartoni animati (c)
 17,45 **Zambot**, cartoni animati (c)
 18,10 **Charlotte**, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Popi: Una proposta interessante**, telefilm (c)
FILM 19 — **I collaboratori: Un'idea incredibile**, telefilm (c)
 20 — **Zambot**, cartoni animati (c)
 20,30 **Cornal**, di John Sturges, con Burt Lancaster, Kirk Douglas, Rhonda Fleming, John Ireland, Lee Van Cleef. Usa, western, 1957 — *Notissimo western sulla famosa vicenda della sfida, realmente avvenuta, fra lo sceriffo Wyatt Earp e il dentista-pistolero Doc Holliday da parte, la famiglia Clanton dall'altra (c)*
FILM 22,15 **Il domestico**, di Luigi Filippo D'Amico, con Lando Buzzanca, Arnoldo Foà, Femi Benussi. Italia, commedia, 1974 — *Domestico nato segue la sua vocazione malgrado un regista tenti di fargli cambiare mestiere. Passa sotto diversi padroni l'ultimo lo manda in galera. Pure qui continua a servire (c)*
 24 — **La mazurka le svedesi la ballano a letto**, di John Hillard, con Annie Brigit, Nadia Giniella. Danimarca, commedia, 1970 — *Insegnante per candidarsi presidenza dell'istituto dovrebbe sposarsi. Timidissimo però non sa come tentare un approccio con una ragazza (c)*
 1,15 **Foto proibite**, di signora per bene, di Luciano Ercoli, con Dagmar Lassander, Simon Andreu. Italia, drammatico, 1971

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 **alla sopravvivenza** (c)
 15,30 **Campionato di calcio inglese** (c)
 16,30 **Flipper**, per i ragazzi (c)
 17 — **Supercar**, cartoni animati (c)
 17,30 **Uaul**, cartoni animati (c)
FILM 18 — **Cowboy in Africa**, telefilm (c)
 19,35 **La grande vallata**, telefilm (c)
FILM 20,05 **Campionato di calcio brasiliano** (c)
 21 — **La grande vallata** (c)
FILM 22,30 **Hitchcock**, telefilm (c)
 23,40 **Videonotizie** (c)
FILM 24 — **Bersaglio mobile**, di Sergio Corbucci, con Ty Hardin, Michael Rennie, Paola Pitagora. Italia, spionaggio 1968 — *dell'evazione è aiutato da una spia a fuggire un'altra volta. Si chiede però in cambio il recupero di un microfilm che interessa a varie persone e gli rende per poco la vita difficile (c)*

Quarta Rete

Canale 2

- FILM** 14 — **Rubino**, telefilm (c)
 14,30 **La grande pallina blu**, per i ragazzi (c)
FILM 15 — **L'uomo che mente**, di Alain Robbe-Grillet, con Jean-Louis Trintignant, Sylvie Bréal. Francia-Cecoslovacchia, drammatico, 1966
 16,30 **Il Thing**, cartoni animati (c)
 17,30 **musicali a richiesta** (c)
FILM 18,30 **Tommy**, di Ken Russell, con Oliver Reed, Tina Turner, Elton John, Keith Moon. Inghilterra, musicale, 1975 — *Ascesa di un idolo delle masse giovanili, reso sordo, muto e cieco da un trauma infantile, e divenuto in seguito un campione di flipper dotato di qualità incredibili (c)*
FILM 20,15 **Seme d'ortica**, telefilm (c)
FILM 20,45 **Big story**, telefilm (c)
FILM 21,15 **Astropanorama** (c)
FILM 21,30 **Rombo Tv**, settimanale di automobilismo (c)
FILM 0,15 **Le milionario dell'amore**, prostituzione oggi. Germania, documentario, 1970

Radio Tele Aosta

Canali 62-31-35

- 14,30 **Pussycat**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **Jesse James**, di Henry King, con Henry Fonda, Nancy Kelly. Usa, western 1939 — *Agenti di una compagnia ferroviaria uccidono la madre di Jesse che si vendica. Costretto a nascondersi diventa un temuto bandito, dalla popolazione che gli dà spesso rifugio. Ci vuole un traditore per ucciderlo*
 18,30 **Soccer boy**, cartoni animati (c)
FILM 18 — **Star blazers**, cartoni animati (c)
 18,30 **La famiglia Bradford**, telefilm (c)
 19,30 **le Pussycat**, cartoni animati (c)
 20 — **Soccer boy**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Chips**, telefilm (c)
FILM 21,30 **ragazzi**, di Claude Binyon, con Bob Hope. Usa, commedia — *Guitto viene licenziato dalla compagnia teatrale, riassunto dopo pochissimo. Per giorni e giorni cerca di capire il perché*
FILM 23 — **Telefilm**

TV PRIVATE



Paola Pitagora in «Bersaglio mobile»

G. R. P.

Canali 42-60-66

- 14,20 **Vinovo corre**, tratto in diretta, quiz a premi. Con Giorgio Levi, Alessandra Fontana (c)
 16,50 **Grp** (c)
 17,55 **L'orsacchiotto Misha**, cartoni animati (c)
 18,30 **Phantaman**, cartoni animati (c)
FILM 18,55 **Zora la russa**, telefilm (c)
 19,25 **Grp flash** (c)
 19,40 **Grp attualità** (c)
 19,45 **Occhio sul mondo**, attualità (c)
FILM 20 — **son**, telefilm (c)
FILM 20,35 **note in nero**, di Lucio Fulci, con Jennifer O'Neil, Marc Porel, Gabriele Ferzetti. Italia, drammatico, 1977 — *Un medium lo svolge di un delitto del quale sarebbe colpevole il marito. Usando le doti fa possibile per scagionarlo (c)*
FILM 22,20 **Six Million Dollars**, telefilm (c)
 23,15 **Grp flash** (c)
FILM 23,30 **Il piacere**, di Charles Ferrer, con Rose Nouggy, Yves Jofa. Svizzera, commedia, 1978 — *Tre ragazzi ragazza durante vacanza ci danno dentro a più non posso con amate battute, scherzi e scambievoli effusioni (c)*
 0,55 **Dai giornali di oggi** (c)
FILM 1 — **Il vizio di famiglia**, con Renzo Montagnani, Edwige Fenech. Italia, commedia, 1975 — *Nella campagna veneta, solazzi di infaticabili padroni una splendida villa, e dei loro servitori, estremamente furbi e sessualmente dotati (c)*
 2,30 **Il penetrante profumo dell'adulterio**, di Henri Sala, con Brigitte Monin, Isabelle Valmont. Francia, commedia, 1976 (c)
 4 — **Il del gangster**, di Mark Stevens, con Mark Stevens, Martha Hyer. Usa, poliziesco, 1954
 5,30 **per la musica**, di Christian Jacque, con Fernandel, Jacqueline Prevost, Joset. Francia, commedia, 1936

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- FILM** 12 — **Lou Grant**, telefilm (c)
 13 — **Il grande tennis di Canale 5** (c)
FILM 16 — **I due marescialli**, di Sergio Corbucci, con Totò, Vittorio De Sica, Gianni Agus. Italia, commedia, 1961 — *Verso la fine della guerra un ladruncolo travestito da prete è catturato maresciallo dei carabinieri suo acerrimo nemico. Riuscito a fuggire sua divisa, viene scambiato tedeschi per un autentico militare italiano costretto a comandare sul paese in cui vive*
 18 — **Popcorn**, musicale (c)
FILM 19 — **Dallas**, di Kristine, telefilm (c)
FILM 20,30 **Una famiglia americana**, telefilm (c)
FILM 21,30 **Richard Thorpe**, con Robert Taylor, Stewart Granger. Usa, avventuroso, 1953 — *Due fratelli, separati da antiche incomprensioni si incontrano nuovamente. Non fanno in tempo a litigare che subito debbono unirsi per affrontare un comune nemico. Alla fine imparano a comprendersi e dimenticano il passato*
 23,30 **Il grande tennis di Canale 5** (c)

Quinta Rete

Canale 47

- FILM** 14,30 **la Zar**, di Axel Von Ambesser, con Romy Schneider, Jean-Claude Pascal. Germania, commedia — *Una bella, concupita dallo Zar, viene creduta una spia dalle guardie che l'hanno catturata mentre s'introduceva nel castello imperiale. Messa alla stretta inventa una folle storia di una fuga di Napoleone Sant'Elena, storia che si rivela vera facendola diventare colpo un'eroina nazionale (c)*
 18 — **L'Ape Maga**, cartoni animati (c)
 18,30 **Gundam**, cartoni animati (c)
FILM 17 — **L'uomo con la valigia**, telefilm (c)
 18 — **Documentario**
 18,30 **L'Ape Maga**, cartoni animati (c)
 19 — **Gundam**, cartoni animati (c)
 19,30 **Buonasera con...** (c)
FILM 20,30 **L'uomo con la valigia**, telefilm (c)
FILM 21,30 **Il disprezzo**, di Jean-Luc Godard, con Brigitte Bardot, Michel Piccoli. Francia, drammatico, 1963 — *Uno scrittore in crisi perde la moglie invaghitasi di un produttore cinematografico. Cerca di riconquistarla, lei lo a pesci in faccia*
 23 — **La casa degli orrori**, di Peter Sykes, con Frankie Howard, Ray Milland. Horror (c)
 0,30 **Strip** (c)
FILM 1 — **Elena, si**, di Troia, di Alfonso Brescia, con Don Backy, Peter Landers. Italia, commedia, 1973 — *Durante l'assedio di Troia le avventure amorose di due vagabondi che pensano tutto fuorché guerra (c)*

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM** 18 — **Evviva la libertà**, di William Klein, con John Abbey, Delphyne Seyrig. Francia, commedia 1969 — *A Parigi, superuomini russi, cinesi e americani lottano per il possesso della città e della Francia. Tutti trattano il popolo francese come una loro colonia (c)*
 19,30 **Musica a Torino** (c)
 20,45 **Minicinema**, panoramica sul cinema amatoriale (c)
 21,40 **Rubrica spettacolo e** (c)
FILM 22,10 **L'aragosta del pigiama giallo**, di Flavio Mogherini, con Ray Milland, Dalia Di Lazzaro. giallo 1977 — *Ex ispettore della polizia australiana, odiato da tutti i suoi colleghi, dar loro punti dimostrando di saper risolvere il caso morte di una ragazza sconosciuta, barbaramente trucidata su una spiaggia (c) - Flash (c)*

Antenna Nord

Canali 58-41-25-23

- FILM** 14 — **La famiglia Smith**, telefilm (c)
 14,30 **Med**, sconosciuto, di Bruno Vailati. Documentario 1960
 16 — **Romance**, sceneggiato (c)
 17 — **Bum Bam**, cartoni animati (c)
FILM 18 — **Star trek**, (c)
FILM 19 — **Il ragazzo Merlino**, telefilm (c)
FILM 19,30 **La famiglia Smith**, telefilm (c)
FILM 20 — **Candy Candy**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **e gli amori**, di Moll Flanders, di Terence Young, con Kim Novak, Vittorio De Sica. Inghilterra, avventuroso 1965 — *In una splendida cornice ambientale le avventure di una avvenente provinciale che nella Londra del secolo scorso fa una rapidissima scalata sociale, finisce per innamorarsi di un ladro che segue nel bassifondo della città (c)*
FILM 22,10 **Star trek**, telefilm (c)
FILM 23 — **La pista**, di William Dieterle, con Elizabeth Taylor, Dana Andrews. Usa, drammatico 1954 — *Dopo un lieto viaggio di nozze, una donna va a stare a Ceylon col marito, ricco proprietario di una piantagione di the. Tutti la detestano, lei decide di scappare con un altro che invece l'ama davvero. La loro fuga è ostacolata da un branco di elefanti impazziti*

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM** 14,10 **Westfront**, di Wilhelm Pabst, con Fritz Kampers, Gustav Diessl. Germania, drammatico 1930
FILM 17,05 **Ragazzo folle**, di Marc Allégret, con Odette Joyeux, Louis Jouvet. Francia, drammatico 1938 — *Studentessa dell'Accademia di arti innamorata di un collega. Questo però mostra preferire un'altra per quale fa continui sacrifici, lei è decisa a conquistarlo*
 18,40 **Tre tutti**, cartoni animati (c)
 19,05 **Giorno per giorno**, almanacco (c)
 19,15 **Canavese oggi** (c)
FILM 19,40 **libera**, telefilm (c)
FILM 20,50 **I malfattori**, di Francis Rovira, con Pierre Brue, Manuel Gil. Spagna, drammatico 1962 — *Tre piccoli delinquenti uccidono un uomo durante rapina. Uno ammazzato dalla polizia, uno finisce in galera e l'altro condannato a morte*
 22,30 **Canavese oggi** (c)
 22,50 **musicali** (c)
 23 — **Film**

Rete

- 10 — **Concerto della banda del corpo delle guardie** ■ P.S., dirige il maestro Bossone (c)
- 11 — **Santa Messa** (c)
- 11,55 **Segni del tempo** (c)
- 13 — **Tg l'una**, quasi un rotocalco per la domenica (c)
- 13,30 **Tgt** ■■■■■ (c)
- 14 — ■■■■■ **In...**, varietà. Con Pippo Baudo, Alessandra Mussolini, Monica Vitti, Diego Abantuono, Dino Sciolia, i Ricchi ■ Poveri (c)
- 14,20 ■■■■■ **sportive** (c)
- 14,45 **Disco ring**, settimanale ■ musica ■ dischi presentato da Jocelyn. Con i Passengers, Alberto Camerini, Classic Nouveaux, Gruppo Landscape (c)
- 15,45 **Notizie sportive** (c)
- 16,05 **Piccole donne**, sceneggiato. Seconda puntata — **Il padre è gravemente ammalato a Washington, e Jo rinuncia ai suoi risparmi perché ■ mamma possa raggiungerlo. ■ ammalata ■ Beth, ■ poi tutto va per il meglio** (c).
- 16,55 **Notizie sportive** (c)
- 17,30 **Fantastico Bix**, anteprima di Fantastico 2(c)
- 18 — ■■■■■ **di ■■ tempo di una partita di serie B** (c)
- 18,30 ■■■■■ **minuto** (c)
- 20 — **Telegiornale** (c)
- 20,40 **Eneide**, sceneggiato. Di Franco Rossi, con Giulio Brogi, Olga Karlatos, Marilù Tolo, Christian Ledoux. Replica ■■■■■ quarta puntata — **Distrutta dalla perdita di Enea, la regina Didone si uccide per il troppo dolore. L'eroe, intanto, visitato il paese governato dal condottiero Acaste, deve affrontare la discesa agli inferi dove incontra suo padre Anchise. ■ viaggio costato la vita al fido Misenò** (c)
- 21,40 **La ■■■■■ sportiva** (c)
- 22,40 **I New Trolls in concerto**, i migliori brani del nuovo repertorio dei ■■■■■ Trolls (c)
- 23,15 **Telegiornale** (c)

Rete due

- 10 — **Omaggio a Béla Bartók**, musicale (c)
11 — **Giorni d'Europa**, attualità (c)
11,30 **Simpatiche canaglie**, commiche degli Anni Trenta di Hal Roach
11,50 **Meridiana**, informazioni, testimonianze, consigli ■ materiali d'uso per chi ■ in casa e fuori (c)
FILM 12,10 **Le ■ ■ ■ ■ ■** **coraggiosa**, telefilm — Una donna poliziotto indaga su alcuni casi ■ violenza carnale, ma viene trovata barbaramente uccisa. Mark e Steve entrano in azione (c)
13 — **Tg2 ore tredici** (c)
13,30 **Il tesoro degli Ugonotti**, sceneggiato. Terza puntata (c)
15,15 **Tg2 diretta sport** (c)
16,50 **Le inchieste del commissario Maigret**. L'ombra cinese, sceneggiato. Prima puntata. Con Gino Cervi, Andreina Pagnani
FILM 18 — **L'America in bicicletta: il re della cava**, telefilm — C'è ■ città un'annuale regata delle vasche da bagno e un premio è ■ che dato ■ chi si presenta con l'imbarcazione più folle. Dave ■ sicuro di vincere, nessuno ha mai visto navigare quello che lui ha intenzione di far navigare (c)
18,50 **Tg2 gol flash** (c)
19 — **Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A** (c)
19,50 **Tg2** (c)
■ — **■ ■ ■ ■ ■ sprint** (c)
20,40 **Signori si parla**, varietà. Con Gianfranco D'Angelo, Karina Huff, Loredana Berté, Lire Wire (c)
FILM 21,45 **Cuore ■ beticuore**. ■ ■ ■ ■ ■ forza, telefilm — Jonathan e Jennifer scoprono ■ la figlia di un amatore è ■ ■ ■ ■ ■ a sposare ■ l'odiato factotum del padre ■ ■ ■ la ricatta. I due cercano di aiutarla a sottrarsi alle sue insistenze (c)
22,35 **■ ■ ■ Parigi**, Hello New York, terza puntata (c)
23,20 **Tg2 stanotte** (c)

Rete tre

- 15,30 Da Fagnano Flaminio: campionato italiano di Motocross classe 125 (c)
- 17,10 Di sera, d'estate: Girofestival '81 (c)
- 18,30 ■■■■ ■■■■ con Marina Fab-
bri (c)
- 19 — Tg3 (c)
- 19,15 Sport regione (c)
- 19,35 Fabrizio De André in tournée (c)
- 20,40 Sport tre (c)
- 21,35 Quegli ■■■■ degli italiani, i nostri diffi-
cili rapporti con gli animali (c)
- 22,10 Tg3 (c)
- 22,30 Campionato di calcio ■■■■ A (c)

Svizzera

- 13,30 **Telegiornale** (c)
13,35 **Un'ora per voi** (c)
14,40 **I coralli delle Maldive**, documentario (c)
15,20 **L'amica ingannata**, telefilm (c)
16,10 **La fabbrica di Topolino**, cartoni animati di Walt Disney (c)
FILM 16,25 **Satze piccoli australiani**, telefilm (c)
17 — **Trovali in casa** (c)
19 — **Telegiornale** (c)
19,15 **Piaceri della musica** (c)
20 — **Il** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,35 **La conquista del cielo**, sceneggiato (c)
■ 1,30 **La domenica sportiva - Telegiornale** (c)

Montecarlo

- 13 — Notiziario (c)
13,15 A bocca aperta, attualità (c)
14,15 **FILM** champion, telefilm (c)
15,20 **FILM** giorno del Signore, di Bruno Corbucci. Italia, commedia 1970 (c)
17,30 cartoni animati (c)
18 — **FILM** Vita da strega, telefilm (c)
19 —
19,30 Notiziario (c)
19,45 Editoriale (c)
19,50 Vis col tempo, gioco a premi (c)
20,30 mio bar, varietà (c)
21 — **FILM** Gli invasori spaziali, William Menzies. Usa fantascienza (c)
22,30 Oroscopo (c)
22,45 Il Mazzarino, sceneggiato (c)

Capodistria

- 16 — **Gio ragazzi**, appuntamento con i più giovani (c)
FILM 18 — **Film**
 19,30 **Telestar** (c)
 20 — **Cartoni animati** (c)
 20,15 **Punto d'incontro** (c)
FILM 20,30 **I** **dell'illusione**, **Marc Allegret**, con Hedy Lamarr, Terence Morgan. Italia, avventuroso 1955
FILM 22 — **La grande volata**, telefilm (c)
 23 — **Musica senza confini con gli Abba** (c)

TEMPO DALLA RADIO

UNO (FM 92.1)

- 9,30 **Santa Messa**
- 11 — **Questo «si» che è uno special. Staccia-** sopra le ri-
ghe, un timido ■ ri-
troso varietà ■ cura
■ Mirella ■
e Paolo Leono
- 11,45 **Franco Latini pre-**
senta: La mia voce
per la tua domenica
- 12,30 **Daniele Piombi pre-**
senta: ■
(1 parte)
- 13,15 ■ ■ **Margherita**
Nuova gestione. Tes-
ti di Roberto Fer-
rante e Manlio San-
tanelli
- 15,50 **Tutto il calcio minu-**
to per minuto, a cura
di Guglielmo Moretti
- 17,07 **Carta bianca (III par-**
te). Quiz dagli studi e
premi ■ vincitori
- 18,30 ■ ■ **Sport - Tutto-**
basket, ■ cura di
Massimo De Luca
- 19,25 **Io...**
■ **La disgustosa**
coscienza della felici-
ta America in tredici
racconti
- 20 — **Stagione Lirica di**
Radiouno: ■
Opera in ■ atti
una novella di Pro-
sper Mérimée. Musi-
ca di Georges Bizet

grassia ed Enrico
Maria Salerno

- 11 — **Spettacolo concerto.**
 Paolo Te-
 12,48 **Parade** (ovvero
 dischi caldi)
 14,30 **Marco Balestri** pre-
 senta **con**
 nel (1 parte)
 15 — **Domenica sport** (1
 parte), conduce **Mario**
Giobbe
 19,50 **Le nuove storie d'Ita-**
lia. Rassegna dei
 più recenti studi sto-
 rici con recensioni
 ed interviste
 21,10 **Città note.** Torino.
 Testimonianze e ri-
 vivere
 quotidiano

TRE (FM 98.2)

- 8,30 **Concerto del mattino**
- 12 — **Il tempo e i giorni.**
Rubrica ■ cultura religiosa
- 14 — **Antologia ■ Radio-Te:** La letteratura ■
■ Idee - Contro/canto - Vita, morte ■ miracoli del caffè lu-
cano
- 17 — **Il ■ fantasmi.**
Opera romantica in tre atti. Testo e musica di Richard Wagner
- 20 — **■ Minore ■** In-
vita ■ ■ et-
to. Musica e ■
ni soprattutto di ieri

DUE (FM 95.6)

- 9.35 Carlo Loffredo presenta: Il **Concerto sinfonico** di Stefano di Milano. Direttore Zoltan Pesko.

Telestudio T.

Canali 24-45

- 9 — **Buongiorno da Telesudio**, musicale (c)
9,30 **Cartoni** (c)
FILM 11 — **Commandos** ■ **azione**, con Audie Murphy, Marianne Koch. Israele spionaggio 1965 — **Soldati israeliani in Egitto cercano l'ubicazione di un missile. Ci si mette in mezzo anche la Cia complicando le cose** (c)
12,30 **Di tutto un po'**, annunci economici (c)
13 — **Walt Disney show**, cartoni animati (c)
FILM 13,30 **I lancieri** ■ **Bengala**, telefilm (c)
FILM 14 — **Combat**, telefilm (c)
15 — **Maramao**, cartoni animati (c)
FILM 15,30 **Film** ■ **cartoni animati** (c)
17,15 ■ **amici**, cartoni animati (c)
17,45 **Zambot**, cartoni animati (c)
18,10 **Charlotte**, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Popi**, telefilm (c)
FILM 19 — **Collaborators**, telefilm (c)
■ **Zambot**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Jerry otto** ■ **quarti**, ■ **Jerry Lewis**, con Jerry Lewis, Everett Sloane. Usa comico 1964 — **Impresari cinematografici tentano di tutto per trasformare un imbecille in di-** ■ **ma** ■ **ci riescono. La sua cretineria però gli è improvvisamente d'aiuto** (c)
FILM 22,15 **Il pianeta errante**, di Antonio Margheriti, con Jack Stuart, Ombretta Colli. Italia fantascienza 1965 — **Un pianeta si avvicina alla Terra ed è prossimo a disintegrarla. Per evitare la collisione alcuni valorosi cercano di distruggere il misterioso cervello che lo governa** (c)
FILM 24 — **Angelica, l'amore orientale** ■ **i suoi** ■ **proibiti**, di Joel Vogel, con Anita Lindstrom, William Grunn. ■ **drammatici** ■ 1974 — **Prostituta affascina un nobile, che la porta con sé nel suo castello. Disgustata dalla vita dei ricchi ritorna alla strada** (c)
FILM 1,15 **Roseanna**, di Hans Abramson, con Giò Petré, Braulo Castillo. Svezia giallo 1968 — **Indagini sull'assassinio di una donna portano a sospettare pesantemente un uomo. Si cerca di attirarlo in un tranello, lui si mostra più furbo** ■ **tutti** (c)

Quinta Rete

Canale 47

- FILM** 10 — **Il passaggio del Reno**, di André Cayatte, con Charles Aznavour, Georges Rivière. Francia drammatico — Due francesi, un giornalista e un pasticciere, durante la guerra vengono spediti in un campo di lavoro agricolo in Germania. Tornati a scoprono che molte cose ora non vanno, ed entrambi tornano sui luoghi della loro prigionia (c)
- FILM** 11,30 **Un bounty killer a Trinità**, di O. Farradine, con Jeff Cameron. Italia western 1968 — Armato di balestra lanciadinamite un intraprendente bounty killer libera di liberare un paesino dai banditi che lo infestano (c)
- FILM** 13 — **Scapricciatello**, di Luigi Capuano, con Fulvia Franco, Eva Vanieck. Italia drammatico — Un giovane per sposarsi una donna lo accusa di essere padre di suo figlio, in realtà relazione con un guappo fuggito all'estero (c)
- FILM** 14,30 **Il zero**, di Ishiro Honda, con Joseph Cotten, Cesar Romero, Patricia Medina. Usa fantascienza 1970 — Due scienziati e un giornalista capitano nella città subacquea dove un pacifico dittatore bicentenario lotta contro folle biologo che mira a impossessarsi del mondo intero (c)
- 16 — **Le ape Magà**, cartoni animati (c)
- 16,30 **Gundam**, cartoni animati (c)
- FILM** 17 — **L'uomo con la valigia**, telefilm (c)
- 18 — **Documentario**
- 18,30 **Le ape Magà**, cartoni animati (c)
- 19 — **Gundam**, cartoni animati (c)
- 19,30 **Buonassera con...** (c)
- FILM** 20,30 **L'uomo con la valigia**, telefilm (c)
- FILM** 21,30 **La valigia**, di George Fraser, con Muriel Smith, Reginald Dwen. Usa drammatico — Cameriera negra in Sud Africa comanda la rivolta razziale. La morte di un bianco innocente la induce a tornare sui suoi passi (c)
- FILM** 23 — **Dieci uccelli da piccolo**, di Gianfranco Baldanello, con Fabio Testi, Luisa Rivelli. Italia western 1974 — Da bambino, un giovane apache ha assistito alla strage dei suoi familiari operata da alcuni bianchi desiderosi di impossessarsi del loro territorio. Cresciuto, è divenuto un temibile pistolero, si vendica (c)
- 0,30 **Strip** (c)
- FILM** 1 — **Sexy baby**, di Hansjot Amoh, con Brigitte Skay. Germania commedia 1968 — Studentessa estremamente procace ottiene promozioni immeritate e conclude la carriera con un favoloso contratto Hollywood (c)

G. R. P.

Canali 42-60-66

- 7,30 **FILM** **Del giorno di oggi** (c)
8,30 **FILM** **Il tragico**, di Paul Verhoeven, con Hans Skönlher, Annie Markhart. Germania western 1939 — *Uno dei primissimi western europei: banchiere il denaro che ha in custodia per comprarsi un terreno aurifero. Viene imbrogliato e deve rendere conto alla cittadinanza della fine che ha fatto il denaro*
- 10 — **Santford** son, telefilm (c)
20,30 **FILM** **Il trionfo** **Zorro**, di Raymond Johnson, con Fred Scott, Henry Harvey. Usa avventuroso 1940 — *Un fattore è ucciso, e la figlia è affidata alle cure di un amico del padre. Nella nuova casa scopre che un servitore è Zorro, e lui l'aiuta a trovare il colpevole*
- 12,15 **Vangelo festivo** (c)
12,30 **L'orsacchiotto Misha**, cartoni animati (c)
13 — **Phantaman**, cartoni animati (c)
13,35 **Agente Pepper**, telefilm (c)
14,20 **Vinovo corre**, tratto in diretta e quiz a premi. Con Alessandra Fontana, Giorgio Levi (c)
17,55 **L'orsacchiotto Misha**, cartoni animati (c)
18,30 **Phantaman**, cartoni animati (c)
18,55 **Zora** **russe**, sceneggiato (c)
19,30 **Elvis Presley**, musicale (c)
20 — **Different strokes**, **Manhattan**, telefilm (c)
20,35 **Addio** **addio**, di Manuel Summers, con Cristina Ramon, Beatriz Galbo. Spagna drammatico 1974 — *Quattordicenne è turbata dal innamorata di un sacerdote per corteggiarlo comincia a confessargli terribili peccati erotici mai commessi (c)*
- 22,20 **FILM** **Il del Presidente**, telefilm (c)
23,20 **Oroscopo** (c)
23,20 **Superexcitation**, **Renato Lazio**, con Claudine Beccarie, Françoise Beccarie. Francia commedia 1978 — *Marinaio in cerca della donna amata passa un'avventura amorosa all'altra (c)*
- 1 — **A.A.A. Massaggiatrice** **offesi**, di Demofilo Fidan, con Simone Blondel, Ettore Manni. Italia commedia 1972 — *Procaccissima massaggiatrice fa di tutto tranne che sfruttare il suo diploma di estetista (c)*
- 2,30 **FILM** **L'insoddisfatta**, di Patrice Dubois, con Georges Geret, Jacques Insermini. Francia commedia 1972 (c)
4 — **Divorzio all'americana**, **Yorkin**, con Debbie Reynolds, Jason Robards, Jean Simmons, Van Johnson, Dick Van Dyke. Usa commedia 1968 (c)
5,30 **FILM** **Il** **spazio**, di Hugo Grimaldi, con William Leslie, Dolores Faith. Italia fantascienza 1966 (c)

Teleradio city (Al) Canali 44-47

- 8,45 **Lulu**, cartoni animati (c)
9,15 **I fantasmi quattro**, cartoni animati (c)
9,45 **Casper**, cartoni animati (c)
10,15 **FILM** **Tototruffa '62**, **Camillo Mastrolinque**, con Totò, Estella Blain. Italia commedia 1961 — *La figlia di un ladro s'innamora del figlio di un poliziotto che di accomodare le malefatte del futuro suocero per poterla sposare in pace (c)*
- 12 — **Quella** **nella prateria**, telefilm (c)
13 — **Le** **bianche**, di Massimo Franciosa-Pasquale Festa Campanile, **Struttando** **Ferrari**. Commedia 1964 — *Pruttando i moda dei cantanti evirati (siamo nel '700), un dongiovanni si finge tale per poter frequentare tutte le dame sposate che vuole. Scoperto e punito, si scontra con la pena capitale e la vera mutilazione (c)*
- 14,30 **FILM** **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
15,30 **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade (c)
16,30 **FILM** **Il** **rispetto**, di Luigi Zampa, con Franco Nero, Jennifer O'Neill. Italia drammatico 1975 — *Anticonformista maestrina in una scuola siciliana è circondata da strani episodi: uccisione le manchi di rispetto viene chiuso da mani misteriose. Il suo ascendente sulla popolazione è fortissimo, e riesce a far passare una legge attesa anni. Allora si accorge di essere stata presa in giro (c)*
- 18 — **Lulu**, cartoni animati (c)
18,30 **La squadra dei sortilegi**, telefilm (c)
19,30 **Taxi**, telefilm (c)
20,30 **FILM** **Psych-out**, **Il velo** **il ventre**, di Richard Rush, **Jack Nicholson**, **Dean Stockwell**. Usa drammatico 1968 — *Avventuroso di una ragazza fuggita dal riformatorio per cercare il fratello drogato a San Francisco (c)*
- 22 — **Sulle strade della California**, telefilm (c)
23 — **Film**
0,30 **FILM** **Trans Europa Express**, **Alain Robbe-Grillet**, **Jean-Louis Trintignant**, **Marie France Pisier**. Francia commedia 1968 — *In treno il regista immagina la trama del suo ultimo film, strana storia di uno spacciatore di droga che scambia un poliziotto per uno della banda (c)*

TV PRIVATE

Videogruppo Canali 52-54-57

- 9,30 **Uaul**, cartoni animati (c)
10,30 **FILM** **Il** **donne piace ladro**, di Bernard Girard, con James Coburn, Camilla Sparo, Aldo Ray. Usa drammatico 1966 — *Delinquente uscito di prigione sembra nascosto il colpo più grosso della sua carriera (c)*
- 12 — **La grande vallata**, telefilm (c)
13 — **FILM** **El tigre**, di Bernard McEveety, con Chuck Connors, John Blondell. Usa western 1966 — *Allevatore torna a casa dopo anni. Il proprietario della banca lo deprede di tutti i suoi risparmi, lo marchia come ladro di cavalli e gli porta via la moglie. Comprensibilmente adirato, lui lo sfida (c)*
- 14,30 **FILM** **La grande vallata**, telefilm (c)
15 — **FILM** **Hitchcock**, telefilm
17 — **Il grande Uaul**, cartoni animati (c)
18,30 **FILM** **Cowboy in Africa**, telefilm (c)
19,30 **FILM** **La** **in** **Center**, telefilm (c)
20 — **FILM** **La mano** **della legge**, di Mario Gariazzo, con Philippe Leroy, Silvia Monti, Klaus Kinski. Italia poliziesco 1973 — *Commissario indaga sulla morte di un mafioso. Scopre di tutto: connivenze impensabili, racket perfino. Borsa. Durissimo, non si fa scoraggiare da niente e denuncia tutti. Gli ammazzano la ragazza e persiste fino a quando non lo trasferiscono perché ha saputo troppo (c)*
- 22,40 **FILM** **Hitchcock**, telefilm
23,30 **FILM** **Film**

Quarta Rete

Canale 22

- 12 — **FILM** **Rombo tv**, settimanale di automobilismo (c)
13 — **FILM** **The Thing**, cartoni animati (c)
14,10 **FILM** **Termini**
14,35 **FILM** **Seme d'ortica**, telefilm (c)
15,30 **FILM** **Big story**, telefilm
16 — **FILM** **Cartoni** (c)
17 — **FILM** **Filmati** **a** **DOSSIER** (c)
17,30 **FILM** **York** **operazioni dollari**, di Don Chaffey, con Robert Ryan, Stewart Granger. Inghilterra giallo 1964 — *Giornalista americano è deciso a smascherare malefatte di un ministro europeo che lo accusare di un delitto. Lui cerca di dimostrare la innocenza aiutato anche dalla moglie del cattivo, sua ex (c)*
- 20,15 **FILM** **Un tango** **Russia**, di Berwang Ross. Italia fantascienza 1969 — *Scienziato pazzo scopre modo di impossessarsi della mente altrui. Varie spie lo e lui costringe tutti a uccidersi (c)*
- 22 — **FILM** **Il** **insolito**, telefilm (c)
22,30 **FILM** **Ginger**, **il** **con** **licenza** **di** **Don Schain**, con Cheri Caffaro. Usa commedia 1972 — *Cantante spogliarellista è coinvolta nella scomparsa di un agente del controspionaggio. pure lei è della Cia, sbaraglia la gang (c)*
- 24 — **FILM** **Strip** (c)
0,15 **FILM** **Film**

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

- 8,30 **Cartoni animati** (c)
12 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade (c)
13 — **FILM** **Sport e spettacolo** (c)
14 — **FILM** **Hazzard**, telefilm (c)
15 — **FILM** **Lou Grant**, telefilm (c)
16 — **FILM** **Una famiglia americana**, telefilm (c)
17 — **FILM** **Love boat**, telefilm (c)
18 — **FILM** **Popcorn**, musicale (c)
19 — **FILM** **Dallas: Tiro** **piccione**, telefilm (c)
20 — **FILM** **Philly**, telefilm (c)
20,30 **FILM** **Heilo Goggi**, musicale. Di Enzo Trapani, con Loretta Goggi, Charles Aznavour (c)
21,30 **FILM** **La** **di** **Crampton**, di John Suchel, **Diane Cilento**, **De Souza**. Film per tv. Usa giallo (c)
22,45 **FILM** **Furto su misura**, **George Marshall**, con Rita Hayworth, Rex Harrison, Alida Valli. Usa commedia 1962 — *Banda di falsari progetta di rubare un Goya, e sostituirlo con un falso. Per distrarre la polizia organizza l'uccisione di un torero in piena corrida, la polizia è stupida (c)*
- 0,20 **FILM** **cocottes**, di Camillo Mastrolinque, **Anita Ekberg**, **Renato Rascel**. Italia commedia 1960 — *Impiegato di banca, troppo onesto, ci rimette il posto. Decide allora di allearsi ad un gruppo di prostitute, raccogliere le loro confidenze e speculare in Borsa divenendo in breve un finanziere di prim'ordine*

Antenna Nord 58-41-25-23

- 9,30 **Thierry La Fronde**, **di** **Mario Mattoli**, con Totò. Italia commedia 1949 — *Pompieri di Viggiù estremamente fieri della loro qualifica anche se non hanno mai spento un incendio. Un cantante in tournée ha composto la nota canzoncina su di loro che cercano di vendicarsi facendogli un brutto scherzo*
- 10 — **FILM** **L'oro di Hunter**, telefilm (c)
10,30 **FILM** **Bonfree**, telefilm (c)
11 — **FILM** **I pompieri** **Viggiù**, di Mario Mattoli, con Totò. Italia commedia 1949 — *Pompieri di Viggiù estremamente fieri della loro qualifica anche se non hanno mai spento un incendio. Un cantante in tournée ha composto la nota canzoncina su di loro che cercano di vendicarsi facendogli un brutto scherzo*
- 12,30 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
13 — **Cronaca di un incontro di boxe** (c)
14 — **FILM** **La famiglia Smith**, telefilm (c)
14,30 **FILM** **Dal** **al lunedì**, di Guido Guerrasio con Marianne Hold, Geronimo Maynier. commedia 1962 — *Due diciottenni non hanno mai avuto praticamente alcun contatto con le ragazze, sono decisi finalmente a provare nell'arco di un fine settimana. La loro timidezza li mette a disagio*
- 16 — **Bonfree**, telefilm (c)
16,30 **FILM** **L'oro di Hunter**, telefilm (c)
17 — **FILM** **Bim Bam Bam**, cartoni animati (c)
18 — **FILM** **Star Trek**, **di** **Robert Enrico**, con Serge Reggiani, Michel Constantin. Francia poliziesco 1972 — *Diciannovenne in un momento di uccide l'amante l'uomo che è con lei. Amici criminali lo nascondono in campagna e intanto preparano un colpo. Lui vuole partecipare a tutti i costi e manda ogni cosa a catafascio*
- 0,30 **FILM** **Gerico**, telefilm (c)

Radio Tele Aosta Canali 62-31-35

- 12 — **Superclassifica show** (c)
13 — **FILM** **Josie e i Pussycat**, cartoni animati (c)
13,30 **FILM** **Star blazers**, cartoni animati (c)
14,30 **FILM** **Il** **ragazzo**, di Claude Binyon, con Bob Hope, Arlene Dahl. Usa musicale 1953 — *Un guito viene licenziato per incapacità e poi subito nuovamente assunto. Per giorni e giorni cerca di chiarire il mistero*
- 16,30 **Lo sport** (c)
17 — **FILM** **Julia**, telefilm (c)
17,30 **FILM** **Soccer boy**, cartoni animati (c)
18 — **FILM** **Star blazers**, cartoni animati (c)
18,30 **FILM** **Josie e i Pussycat**, cartoni animati (c)
19,30 **FILM** **Soccer boy**, cartoni animati (c)
20 — **FILM** **Angie**, telefilm (c)
21 — **Rubrica di parapsicologia** (c)
21,30 **Top**, **50** **minuti** **voi**, spettacolo musicale (c)

Telecupole

Canali 57-64

- 9,30 **FILM** **I ragazzi della porta accanto**, telefilm (c)
10 — **FILM** **Le grandi congiure**, sceneggiato (c)
11 — **FILM** **Basket americano** (c)
12,30 **FILM** **Il** **gioco**, gioco a premi (c)
13 — **FILM** **Trider**, cartoni animati (c)
13,30 **FILM** **gnomi** **montagna**, cartoni animati (c)
14 — **FILM** **del** **ricordi**, varietà (c)
15 — **FILM** **Trider**, cartoni animati (c)
15,30 **FILM** **I ragazzi della porta accanto**, telefilm (c)
16 — **FILM** **degli animali**, cartoni animati (c)
17,30 **FILM** **story**, cartoni animati (c)
18 — **FILM** **Megatoman**, telefilm (c)
18,30 **FILM** **Le favole della foresta**, cartoni animati (c)
19,30 **FILM** **Oroscopo** (c)
19,50 **FILM** **Lo sport** (c)
20 — **FILM** **Johnny Quest**, cartoni animati (c)
20,30 **FILM** **Star parade**, musicale (c)
21,30 **FILM** **Tempo di Charleston** **Chicago 1929**, **Giulio Diamante**, **Peter Lee Lawrence**, **Ingrid Schoeller**. Italia drammatico 1969 — *Lotta fra gangster nella Chicago insanguinata al massimo delle rivalità fra bande e contrabbandieri (c)*
- 22 — **FILM** **Angelica ragazza Jet**, di Jeza Von Radvanij, con Romay Schneider. Germania 1968 — *Pilota di formula 1 è disprezzato dopo che la ragazza lo ha abbandonato. Il suo angelo custode, nei panni di una hostess, lo aiuta a ritrovarla, ma lui si è già innamorato della celeste creatura (c)*
- 0,30 **FILM** **Sport flash** (c)

GALLERIA MUSEI

di Riccardo Ivan Ghislandi.

ARTE 121 (Nizza 121): F. Carli.

ARTE CLUB (Belfiglio 3): E. Della Torre.

CAFFÈ PLAT: mostra personale di A. Volpi, M. D'Amato.

EMMEDUE (Via Umberto 10): Tina Ruol.

FOYER - **PICCOLO REGIO**: Regione Piemonte. Mostra: l'opera di Paola Levi Montalcini, 10-12-30; 16-18. Ingresso libero.

DEGRAMMA (c. De Gasperi 35, tel. 587.110): Pers. di Mario Baraselli.

JET HOTEL CASSELLE: espone Claudia Ferraresi, all'11/10.

LA CONCHIGLIA: M. Mario, C. Musso.

LA ROCCA: Romena Rapinat.

L'ARTEYE - CHIVASSO (tel. 910.1434): P. Barberis.

LOSANO Silvio Bruniato (via Bruna 1, Pinerolo, tel. 735.556).

MAGIMAWA (P. Tommaso 2): B. M. Barberis, F. Cariani.

PORCINI (tel. 855.478): A. Cappellin, ore 15,30-19,30.

■ (M. Vittoria 18): Incisioni di Xavier de Maistre.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTE
GALLERIA ARTE MODERNA**

■ L'ACCADEMIA: Silva Fedele.

BERNARD: Le terrecotte policrome di Bruno Righini.

CAVOUR - MONCALIERI (v. Cavour 2): Ennio Lucarini.

DAVIDO: Remo Squallanti.

QUESTI (p. Solferino 2) i contemporanei, collettiva. Ore 10-13.

LA BUSSOLA (v. Po 8): Personale di Pier Luigi Romani.

LA FORNACE - ASTI: Elsa De Agostini.

LA GIOSTRA - ASTI: Pina Ramel, inaug.

NARCISO: Guardati - Cantù.

PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): 6° Ragassa dei pittori della Galleria Pirra.

■ PIRRA (Lungo Po 1, tel. 877.810): Pittori per una collezione.

SANT'AGOSTINO (535.983): 800-900s.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Via S. Teresa 5): 10-12-15-18.

■ NAZIONALE DEL (Palazzo Chiablese) ore 10-12-15-18.

BRIGITTE LAHAIE

**SUPER
PENETRATION
LOVE**

MARIANNE

AI FINI DI 18 ANNI

Giallo, rosa, nero: i romanzi della settimana

I classici del West Cavalcare con Gesù



Gesù a cavallo è una trilogia western di John Reese pubblicata in un solo volume da «La Frontiera edizioni» nella sua collana dedicata ai classici del West. Costa 2.800 lire. Le storie, legate ad un singolare personaggio, sono ovviamente fedeli al tempo delle sparatorie, della violenza, degli agguati alla frontiera del West, molti critici hanno riconosciuto Reese una ricerca sociologica sottile che ricollega quegli avvenimenti avventurosi ai giorni nostri. Pubblichiamo qui la prima pagina.

DAVANTI a lui c'era il Flying V, una grande fattoria a nord del Platte, che volte dava lavoro addirittura a una quarantina di uomini. Prossima confine con il Nebraska e il Wyoming, ma territorio del Colorado. Era là che Rolf Ledger stava dirigendo il suo vecchio baio malandato con l'intenzione di fermarsi un poco in quella zona, e un'azienda di dimensioni da impiegare un numero così elevato di mano d'opera era, con ogni probabilità, il luogo più adatto in cui un uomo, il cui ultimo lavoro era stato spaccare pietre nel penitenziario dello Stato del Kansas, avrebbe potuto assuntosi.

Rolf già stretto la sua cinghia fino all'ultimo buco, ma questo non aveva alleviato la fame cronica che lo perseguitava, ed ormai era arrivato al punto di essere disposto ad implorare pur di ottenere un lavoro qualsiasi. Quando i morsi della fame non danno tregua ci si sfilia di dosso l'orgoglio come un indumento superfluo, e spesso si scopre che è più facile di quanto si potesse pensare.

Da Denver fin qui la era parecchia, la rabbia non gli era ancora sbollita. A Denver era stato recluso in un saloon per aiutare nella costruzione di una casa, a un dollaro e mezzo al giorno, un letto per dormire, l'uomo per il quale aveva lavorato aveva scoperto in qualche modo che un forzato; così, dopo cinque giorni, gli aveva gettato cinque da venticinque centesimi e gli aveva detto di sparire dalla città, altrimenti l'avrebbe fatto sbattere in prigione. E, per l'inferno, ne sarebbe anche stato capace.

Adesso era qui, ricerca il Flying V quando, voltandosi indietro, vide della gente che lo inseguiva. Ne contò otto e non gli pareva che stessero risparmiando le loro cavalcature, perciò si disse semplicemente: Bene, si tratta di un altro dannatissimo sceriffo con i suoi scagnozzi, inutile di evitarli! Che io sia dannato o non ho già avuto abbastanza noie con la legge.

Un paio di uomini si staccò dal gruppo dirigendosi ovest, con l'intenzione di prevenire l'eventualità che intendesse cercar rifugio nella boscaglia. Questa manovra lo convinse che si trattava proprio di rappresentanti della legge. Perciò semplicemente di per far riposare l'animale, gli tolse il morso per lasciarlo pascolare e rimase ad aspettare.

L'uomo sul grosso baio robusto doveva essere lo sceriffo. Un simile cavallo di rappresentanza d'obbligo dopo un paio d'anni di incarico, e, giudicare dall'animale che montava quello doveva sceriffo dai tempi di Noè: imponente con un buon strato di adipe attorno ai fianchi e lunghi capelli grigi pettinati in una specie di ciuffo impomatato, un grosso come il pomello, una porta e una vocio da far tremare i vetri delle finestre. Era pur sempre un uomo in gamba, con due calibro 45 dal calcio ricoperto di madreperla e una carabina 30-30 infilata nella fondina della sella, facile capire che non erano lì per mostra.

Tirò le redini, il cavallo e agito quella specie di prosciutto che aveva per mano, facendo segno ai compagni di fermarsi; anche i due che deviarono verso ovest per tagliare a Rolf la ritirata si avvicinarono, e lui trovò nel bel del gruppo composto da uno sceriffo e sette onesti cittadini con il fondoschiena indolenzito, che sembravano avere visione piuttosto nervosa della vita.

E' in veste editoriale. «Asimov, rivista di fantascienza», in tranne, è stato ridotto, quella che ha alcune apparizioni sotto l'egida di editori. Ora la prova mensilmente Edizioni, il prezzo di 100 lire, la qualità ottima come nel precedente. Racconti e degli articoli, questo proposito, lo invece del saggio introduttivo, prova a spiegare perché, almeno a di molti, scrive così tanto.

UN mio carissimo amico, Harlan Ellison, raccomanda apertamente tutti non inviargli lettere per dirgli quanto lui sia grande, perché queste lettere le getta nel cestino senza leggerle.

Si di un esempio di stolca nobiltà che anch'io seguirei se potessi, ma nel mio caso sarebbe inutile persino tentare. La realtà che io amo le lettere che mi spiegano quanto sono grande, che le leggo con la massima attenzione, per non perdersi nemmeno quelle preziose parole.

Quindi, potrete immaginare da voi quanto sia irritante trovare una cassetta della posta, ogni tanto, una lettera che non solo non mi dice quanto sono grande ma che, al contrario, rileva in me dei difetti. Quando questo succede, prima mi guardo attorno per accertarmi di solo al cento per cento; e se nessuno mi sta osservando, straccio la lettera e ululo e pesto i piedi.

Proprio l'altro giorno mi è arrivata una lettera che mi accusa del delitto di scrivere troppo. Il che, da quanto non riuscito a capire, urta l'autore della missiva per due motivi. In primo luogo, è la prova che in me esistono un'odiosa ambizione e un irrisolvibile desiderio di denaro. Secondariamente, si tratta di un crimine artistico, perché, solo io avessi la decenza di scrivere meno, oppure più lentamente, oppure entrambe le cose, riuscirei a scrivere buone opere letterarie al posto delle miserabili porcherie che produco oggi.

A questo mio critico ho cortesemente risposto che forse soffrirebbe di smettesse di leggermi, spero proprio che segua il mio consiglio, perché mi va l'idea di causa di sofferenza per qualcuno che potrebbe anche essere un essere umano.

Però mi è venuto in mente che forse questo signore è l'unico a pensarla così, e che qualcuno di voi, anche se non mi invia lettere, potrebbe avere l'impressione che lo scriva troppo, troppo in fretta. Ciò che voi pensate del sottoscritto, ovviamente, importanza soltanto per me; ma una parte delle vostre impressioni potrebbe riversarsi sulla rivista che porta il mio nome e che è tutta un'altra faccenda. Quindi, per il bene della rivista dovrò spiegarmi.

Per cominciare, se è vero che io sono scrittore prolifico, è anche che esistono molti scrittori prolifici, specialmente fra coloro che, come me, sono cresciuti

alla scuola del pulp; e, da questo punto di vista, io non ho stabilito record. Esistono parecchi autori che non solo hanno scritto più di me, hanno scritto più quanto io possa scrivere anche se dovessi morire in età molto avanzata e tenere, sino alla fine il mio livello di produttività.

(Se v'interessano le cifre, sino a oggi io ho pubblicato all'incirca 15 milioni di parole; alcuni scrittori hanno pubblicato, nel corso della loro esistenza, dai 40 milioni ai 100 milioni di parole. Mi sarebbe impossibile arrivare a traguardi del genere; e, credetemi, non ho proprio l'ambizione di provarci).

Allora, perché godo della reputazione di un'insolita prolificità? In parte (forse completamente) perché l'arco delle mie attività è piuttosto vasto. Ogni mese, io scrivo non solo questo editoriale, ma anche un articolo scientifico «The Magazine of Fantasy and Science Fiction», un articolo sul futuro su «American Way Magazine», un articolo sulla storia della scienza su «SciQuest», un giallo su «Gallery»; e appaio con frequenza minore un'infinità di altre riviste. Inoltre, i miei libri, che sono

già numerosi di per sé, vengono classificati sotto un'infinità di argomenti; il punto che una bibliotecaria mi ha raccontato trovato almeno uno dei miei libri in ogni suddivisione principale della classificazione decimale Dewey.

Risultato: chi è abituato a incontrarmi in certe sedi, a vedermi trattare certi argomenti, d'improvviso mi ritrova in tutt'altra sede, alle prese con tutt'altri argomenti. I lettori rimangono stupefatti, si sentono quasi circondati da me.

E' ovvio che, in simili circostanze, la gente si faccia l'idea che io sto stabilendo il record mondiale di prolificità letteraria, che una specie d'incredibile fenomeno. Invece non lo sono! Sono soltanto un normalissimo scrittore prolifico.

Sì, d'accordo, non è la cosa più comune di questo mondo. Al momento in cui questo editoriale uscirà, il totale dei miei libri dovrebbe aggirarsi sui 220; e persino questa cifra relativamente modesta (il record mondiale, stabilito da un autore sudafricano, è di circa 900) sembra rendere perplessa la gente.

Perché faccio? Per produrre questa

roba occorrono prolungate sedute alla macchina da scrivere, col sedere incollato alla poltroncina, le incollate ai tasti; e io scrivo tutti i giorni, comprese le domeniche e le feste, meno che le circostanze non m'impediscono materialmente di farlo. Allora, perché?

Si tratta davvero di odiosa ambizione e di sfrenato amore per i soldi e la fama? Niente affatto, e posso dimostrarlo. Se bramassi disperatamente soldi, fama rivolgermi i miei sforzi ai romanzi-fiume a sfondo sessuale, oppure a storie dell'orrore semi-mitiche, oppure andrei a Hollywood. Lavorerei molto meno e guadagnerei molto di più. Certo, può darsi che non possiede il talento per cose del genere; ma, desiderassi a tutti i costi guadagni favolosi, per lo meno proverei a scriverle; e la verità che non ho mai provato.

Allora, escludiamo questi moventi, cosa resta? Perché mai Isaac ha un'attività così sfrenata?

La risposta è talmente semplice che resto sempre perplesso nello scoprire che nessuno l'indovina da solo. E, cosa ancora più sorprendente, quando lo do questa risposta gli altri trovano difficilissimo credermi.

Ecco qui: mi piace. Scrivere mi diverte! Dovendo scegliere, preferirei lo scrivere qualsiasi altra cosa.

Per di più, scrivo esattamente ciò che mi piace scrivere, esattamente nel modo in cui preferisco; il fatto che questa attività mi abbia procurato denaro e fama (in certa misura) solo una fortunata coincidenza. Non che i soldi e la fama mi ripugnano, e non rifiuto di accettarli; ma non era a questo che miravo.

Non ricordo più quante volte mi sono sentito dire: «Devi un'autodisciplina enorme per restare seduto davanti alla macchina da scrivere tutti i giorni».

La mia risposta è: «Niente affatto! avessi autodisciplina, ogni tanto mi allontanerei dalla macchina da scrivere».

Una volta qualcuno mi ha chiesto: «Se dovessi scegliere fra lo scrivere e il sesso, cosa rinunceresti?».

La mia risposta, data senza la minima esitazione, è: «Riesco a scrivere per dodici ore al giorno senza stancarmi».

Barbara Walters, che si rifiutava di credere che a me piaccia davvero tanto scrivere, mi ha chiesto (mentre l'occhio telecamera era spento): «Cosa faresti se il dottore ti dicesse che ti restano soltanto sei mesi di vita?».

La mia risposta: «Batterei a macchina più in fretta!».

Per cui, alla fine, tutti quanti mi dicono: «Il tuo è un caso di intossicazione da lavoro».

E perché mai? Se mi piacesse giocare a golf o a tennis, mi dedicassi a qualche attività alla minima occasione, sarei ritenuto un ottimo sportivo e un leale cittadino americano. Avessi in cantina falegnameria, passassi le ore a fare statue o mobili per casa, mi coprirebbero di medaglie.

Ma, siccome mi pagano per quello che fare, sono intossicato dal lavoro.

Nuova veste per la rivista mensile dello scrittore

ASIMOV SI RACCONTA

Futuri inquietanti

Amaranto di Jack Vance, Editrice Nord, Cosmo Oro n. 49, lire 6000.

Gli Amaranto (To Live Forever), apparso in Italia molti anni fa in un'edizione a tiratura limitata, è uno dei romanzi più ricercati dagli appassionati di Jack Vance ma è anche e soprattutto un classico di fantascienza avventuroso-sociologica in cui l'autore mette in luce tutte le sue qualità migliori in creazione irripetibile, affascinante e sofisticata: una Terra futura crudele e scintillante.

Nella regione di Ciarges, piccolo paradiso in un mondo tornato alla barbarie, la morte è stata sconfitta, ma l'immortalità, la condizione Amaranto, è concessa soltanto a coloro che raggiungono la vetta nelle rispettive professioni; per gli altri, per quelli che, nel tempo concesso per contratto, non sono riusciti a conquistarsi un avanzamento attraverso il complicato sistema a piramide Tribù c'è la certezza dell'annullamento per i Sicari di Stato. L'unico sfogo di questa società crudele e logorante è Carnevale, la rilucente e stravagante città-luna park, dove i partecipanti alla grande gara per l'eternità cercano una temporanea tuga dalle tensioni insostenibili e dall'ossessione della morte imminente.

In questo mondo bellissimo e spietato si muove Gavin Waylock, un uomo che è stato privato ingiustamente del bene più grande, il diritto alla vita eterna, e che non esiterà a tutte le armi a disposizione, per lottare con l'astuzia e l'inganno, perfino uccidere, per riconquistare il suo posto nella società Amaranto.

La penultima verità di Philip K. Dick, Editrice Nord, Narrativa d'anticipazione n. 25, lire 4000.

Quindici anni fa quasi totalità degli uomini si era rifugiata nei «formicali» sotterranei per sfuggire agli orrori della guerra atomica combattuta in superficie dagli eserciti di robot. Là sotto gli umani lavoravano soffrivano producendo il materiale necessario allo sforzo bellico. Ma quando Nicholas St. James fu costretto dai suoi compagni a salire alla superficie sfidando radiazioni atomiche e armi batteriologiche per procurarsi un pancreas artificiale indispensabile per tenere in vita un vecchio amico, scoprì che la guerra era finita ormai da tredici anni e che la Terra, tornata verde e abitabile, era stata spartita in immense tenute dai dirigenti dei due blocchi nemici che avevano perpetuato la finzione del conflitto all'unico scopo di dominare indisturbati il mondo.

E la vera lotta si svolgeva, a un livello molto più segreto e sottile, tra i diversi gruppi che desideravano impadronirsi del potere supremo. E chi avrebbe avuto la meglio? Il vecchio e mostruoso Stanton Brose, un incubo di organi artificiali guidato da un cervello astutissimo, l'uomo più potente e più temuto del mondo? O Webster Foote, dotato di poteri extrasensoriali e capo di una colossale polizia privata? Louis Runcible, il costruttore dei giganteschi condomini in cui venivano rinchiusi gli evasi dei «formicali»? O ancora David Lantano, il misterioso giovane senza passato che si muoveva con sicurezza in questo complesso mondo di intrighi segreti?

I fatti della politica

«Piano» casa



Disegno di Origone da Il Secolo XIX

Consiglio dei ministri

Non scatta subito la proroga degli sfratti: il Consiglio dei ministri — annota *Il Messaggero* — ha approvato ieri un articolo che dovrà essere prima sottoposto al Parlamento. Incerta anche la durata della proroga: «sei mesi», ha detto il ministro Nicolazzi. «Da due a quattro mesi», invece, per il sottosegretario Compagna. Quattrocento miliardi per acquistare case da dare alle famiglie. Maxi-piano di edilizia convenzionata: i Comuni daranno aree gratis ai privati, questi faranno strade, luce, fognie e 250.000 case, il 20% delle quali verrà ceduto ai Comuni. Approvata nelle linee generali la regolamentazione dei fondi di investimento e delle imprese che li gestiscono: ancora contrasti tra Andreotti e Formica. Borsa: esenzioni fiscali sino al 1984 sulla vendita di azioni.

Graduazione degli sfratti e normativa per il rilancio dell'edilizia privata; agevolazioni fiscali per allargare il listino di Borsa; questi i principali provvedimenti che il Consiglio dei ministri ha varato ieri. Per l'edilizia, il governo ha approvato uno schema di articoli aggiuntivi al disegno di legge n. 2382 che è già all'esame della Camera. Quanto alle misure per la Borsa — scrive *Il Sole-24 Ore* — il del governativo prevede un regime di sospensione — temporanea e condizionata — della imposizione fiscale su proventi realizzati a seguito di cessioni di azioni quotate in Borsa o nel mercato ristretto, prevalentemente di società industriali. Il Consiglio dei ministri ha dato anche un consenso di massima al provvedimento di regolamentazione dei fondi comuni di investimento redatto dal ministro del Tesoro Andreotti.

Gli sfratti continuano, le «esecuzioni» non si fermano. E neanche le annunciate misure per il rilancio dell'edilizia sono uscite da Palazzo Chigi. Il pacchetto di provvedimenti sull'emergenza casa discusso ieri mattina dal governo, infatti, deve essere ancora messo a punto, riporta *Pace e Sera*. «Si tratta solo di alcuni dettagli tecnici e finanziari», ha spiegato il socialdemocratico ministro dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi, per giustificare di essere sceso con un pugno di mosche dalla riunione dell'esecutivo. E, sempre più rassicurante, Nicolazzi ha aggiunto: «L'articolo è stato definito in tutti i suoi punti cardine. Entro lunedì saranno compiute alcune verifiche tecniche e finanziarie, e subito dopo il provvedimento verrà consegnato al Parlamento».

Nessuna graduazione per gli sfratti, almeno in tempi brevi. Il Consiglio dei ministri, infatti, ha deciso di rinviare il problema al Parlamento. Invece di presentare un decreto giustificato dalla gravità del problema, ha preferito aggiungere una serie di articoli che prevedono, appunto, la graduazione a una proposta di legge sull'edilizia residenziale, presentata nel maggio scorso dal ministro Nicolazzi. Si è scelta così la via più lunga — rileva *l'Unità* — mentre migliaia di sfratti pendono sulla testa della gente già da ora. La si è scelta per eserci-

tare una pressione sul Parlamento ad approvare sotto il ricatto degli sfratti una serie di proposte che riguardano tutto il problema della casa (dal reperimento delle aree alle nuove norme per l'accelerazione delle procedure, all'Iscp) e che richiedono sicuramente tempi lunghi. Estremamente negativo il giudizio dei sindacati degli inquilini (Sunia, Sicut e Uil-casa).

Finanziamento partiti

Con ogni probabilità — informa *la Repubblica* — il governo chiederà la fiducia alla Camera per essere certo di ottenere l'approvazione della legge che raddoppia il finanziamento ai partiti. L'ha lasciato intendere ieri lo stesso Spadolini, affermando che si rimetterà alle decisioni dei capigruppo della maggioranza. I stessi che avevano deciso la seduta-fiume a Montecitorio, per vincere l'ostacolo radical-calle. Verrà preparato, per aggirare l'opposizione, un «super emendamento» che raccoglie la sostanza della legge (denari, controlli sui conti, bilanci nella versione migliorata concordata nei giorni scorsi) e su quest'unico articolo si voterà.

Funerali Petroselli

Alla cerimonia funebre per la scomparsa di Petroselli, quasi a simboleggiare l'attesa di tutto il Paese per la realizzazione del «progetto Roma», c'erano i gonfalonieri di tutte le città italiane. E c'erano anche quelli delle zone terremotate. L'omaggio al sindaco pertanto — annota *l'Avanti!* — ha coinvolto praticamente tutto il Paese e, al di là dei protocolli e degli atteggiamenti di circostanza, ha rappresentato l'affetto dei romani, e non solo di essi, per lo scomparso. La stessa presenza del sindaco di Parigi, Chirac, ha assunto un significato ben preciso e ha sottolineato l'attenzione con cui l'Europa guarda a Roma, una città che si appresta a divenire «europea». E c'era anche un mare di gente, quasi a sottolineare il legame indissolubile che Petroselli aveva con il popolo.

Egitto

L'Occidente si è dato appuntamento al Cairo per i funerali di Sadat che si svolgeranno domani alle 11 con una cerimonia contenuta sia per quanto riguarda la partecipazione popolare sia per lo svolgimento del corteo. Dall'Europa e dagli Stati Uniti è venuta una partecipazione di personalità di massimo livello, tra cui numerosi capi di stato e di governo, a testimonianza della peculiarità dei rapporti che si sono stabiliti tra gli stati dell'Occidente europeo e l'Egitto. L'Italia — scrive *Il Tempo* — è rappresentata dal presidente della Repubblica, Sandro Pertini, e dal ministro degli Esteri, Emilio Colombo, giunti in serata al Cairo con un aereo speciale. Reagan e Bush non sono venuti per ragioni di sicurezza, ma hanno delegato Haig a capeggiare una nutrita delegazione della quale fanno parte, fatto probabilmente senza precedenti, tre ex presidenti degli Stati Uniti: Nixon, Ford e Carter.

Le lettere dei lettori



Disegno di Vermì da Il Giorno

Pensione e lavoro

Una mia collega, trentaquattrenne coniugata, ha chiesto ed ottenuto di andare in pensione, con quattordici anni, sei mesi e un giorno di insegnamento nella scuola elementare. Mi ha detto che prenderà il posto della commessa che attualmente lavora nel negozio del marito. Non è la sola a fare questo gioco: conosco altre persone che l'hanno fatto: ritirano la pensione e intanto lavorano in proprio.

Io ho sessant'anni di età e trentacinque di servizio e, per motivi che sarebbe troppo lungo spiegare, sono ancora penosamente sulla breccia. Ammettiamo di vivere entrambe fino a ottant'anni. Ebbene, io godrei della pensione per vent'anni, dopo aver versato contributi per trentacinque; la mia collega ne godrà per quarantacinque, dopo aver versato contributi per quattordici anni, sei mesi e un giorno.

Inoltre, nel giro di quasi mezzo secolo, maturerà una pensione da favola. Questa per me, non è soltanto una madornale ingiustizia, questa è proprio una scandalosa vergogna. Naturalmente non ho nulla contro la mia collega: è questa legge assurda che contesto, insieme a quella altrettanto assurda per la quale il 94% dello stipendio si ottiene con quarant'anni di servizio (e sessantacinque di età).

Ci vuole poco a capire che sarebbe meglio mandare prima in pensione gli anziani e tenere nella scuola i giovani, ma chissà perché, si continua a fare il contrario. Mi sembra che sessant'anni di età e trentacinque di servizio (nella scuola elementare) bastino, e che ne avanzi anche!

E questo lo dico tenendo presente anche e soprattutto le esigenze dei bambini alle quali nessuno pensa mai.

(lettera firmata)

Stipendi della scuola

Al professore che l'altro giorno ha lamentato le critiche che vengono rivolte al trattamento economico degli insegnanti in confronto a quello di altre categorie private, vorrei ricordare:

1) Lo stipendio degli insegnanti è detto di molti di essi non è poi da sottovalutare complessivamente. Se poi viene elargito in modo anomalo spetta agli stessi insegnanti, attraverso i sindacati di categoria, ottenere il rispetto dei tempi concordati e la misura pattuita.

2) Un insegnante che non abbia particolari obblighi (esami, commissioni di esami ecc.) fa circa la metà di ore di un lavoratore del settore privato. E se venissero tutti compensati a ore? Evidentemente il professore che ha scritto ha una esperienza non molto approfondita del lavoro extra scuola; e non conosce bene il lavoro di un'azienda privata ove le mansioni, ad esempio di un impiegato, non comportano al 90%

dei casi attività di relax. Nulla vieta al professore di lasciare ad altri l'insegnamento anche perché — se non erro — dopo 19 anni 6 mesi 1 giorno si può chiedere la pensione e quindi impegnarsi in un ufficio-relax. Avrà modo di confrontare. In linea generale i dipendenti privati debbono avere almeno 35 anni di contributi versati per ottenere la pensione oppure avere 60 anni se uomini, 55 se donne con almeno 15 anni di contribuzioni. Non solo gli insegnanti debbono occupare tempo per mantenere l'aggiornamento culturale. Tantissimi dipendenti fuori dalla scuola sono tenuti ad una costante preparazione e fare altrettanto.

Il «prof. lettore» dice che l'insegnamento è un lavoro da dirigenti e non da semplici esecutori. Sappia allora che i dirigenti non hanno orario fisso, e l'aggiornamento ben più gravoso, risoluzione del rapporto dietro una semplice disdetta (non c'è giusta causa) ecc.

3) Le ferie. Le ferie degli insegnanti non sono da «buttare via», luglio, agosto e metà settembre nella maggioranza dei casi vanno in ferie. Chi lavora nel privato ne fa tante? In merito alla 14ª mensilità che altre categorie riscuotono, se ben risulta, la percepiscono lavorando. I due mesi e passa di vacanza sono pagati; allora uno di tali mesi vale la 14ª degli altri settori con la differenza che l'insegnante non lavora.

Carlo Frascaroli

L'Adriatico muore

Ai primi di settembre mi trovavo a Milano Marittima per un periodo di villeggiatura e con sommo dispiacere ho potuto constatare di persona l'agonia di un mare che sta morendo. Dopo la grave moria di pesci avuta a fine agosto, un altro fenomeno preoccupante si è avuto in questo periodo. Il mare si è tinto di un colore verde cupo a tal punto che la stessa schiuma delle onde aveva quel colore.

Inoltre un puzzo intollerabile, dovuto alle alghe marine in putrefazione, si è propagato lungo il litorale per una cinquantina di chilometri, dal Lido del Savio a Cattolica. Inutile sottolineare la negativa impressione avuta dai turisti, in particolar modo gli stranieri numerosi anche se in bassa stagione. A giudizio degli albergatori questo fenomeno ha compromesso seriamente la stagione 1982. Le cause? Le solite: industrie che, alla ripresa dell'attività dopo la chiusura estiva, scaricano detriti e scorie nei fiumi (con susseguente enorme proliferazione delle alghe marine e relativo inquinamento), trivellazioni petrolifere del mare ormai dovunque cospaio di isole galleggianti, eccetera. I rimedi? Si parla, si programma, si minaccia, ma tutto procede come prima. E intanto il nostro Adriatico sta morendo, con le gravi conseguenze per il turismo che tutti possono immaginare.

Alberto Margaritella



I due scacchisti russi a Merano

Disegno di De Angeli da Il Popolo



Oggi e domani



Porte Aperte alla RENAULT

* Aut. min. n° 4/23472 del 20/6/81

VINCERE UNA DELLE
DODICI RENAULT 5
E' FACILE, MOLTO FACILE...



Certo, ecco come dovete fare: sul numero 41 del settimanale OGGI, in edicola questa settimana, trovate un inserto con la chiave per partecipare all'Operazione Chiave. Oggi, o domani, provate a mettere in moto con la chiave la Renault 5 in esposizione presso i 900 punti Renault partecipanti all'operazione (l'elenco completo è su OGGI). Se il motore si avvia, avrete vinto una delle 12 Renault 5 TL in palio. Buona fortuna.

BELLISSIMI
REGALI
PER TUTTI!



BELLISSIMI
REGALI
PER TUTTI!



Ci sono bellissimi berretti, magliette e giubbini per i partecipanti a questo gioco. Chiedete l'apposita scheda e, dopo aver risposto alle domande, restituitela all'incaricato: provvederà egli stesso a consegnarvi subito il premio a cui avete diritto. Sarà una gradita sorpresa.

PRENDI LA SCHEDA,
RISPONDI E VINCI!



Visiere tipo tennis, portachiavi con torcetta incorporata e, per i bambini, il Gioco del Rallye: questi sono gli omaggi che abbiamo pensato per i visitatori di Porte Aperte. Chiedeteli appena entrate.

GRATIS
IL RENAULT
ECONOMY TEST!



Questo controllo dello stato generale del motore è riservato a chi possiede una Renault del '76. Al termine dell'operazione, i nostri tecnici vi

suggeriranno come ripristinare le condizioni ottimali di funzionamento del motore. Prenotatevi: è tutto gratuito.

APPROPRIATE
DEL CREDITO RENAULT!



La Diac Italia, del gruppo Renault, può finanziarvi lo acquisto di una Renault nuova o di un'auto degli Automercati della Occasione. A vostra disposizione mette formule di pagamento molto vantaggiose, con rateazioni fino a 42 mesi, anche senza cambiali. Chiedete subito informazioni.

TURBO E DIESEL
VE LI SPIEGO IO...



Un tecnico del nostro Reparto Assistenza sarà a vostra disposizione per illustrarvi le caratteristiche tecniche e i segreti del successo di questi due particolari motori Renault. Fategli una visita, vi sta aspettando.

Le Concessionarie e Filiali Renault di tutt'Italia vi aspettano.

Vi partecipano 243 ditte Orafi di tutto il mondo alla grande mostra del gioiello a Valenza

VALENZA — Giunta alla quarta edizione si apre oggi (si inaugura ufficialmente domani) la mostra del gioiello alla quale partecipano 243 ditte, 50 in più dello scorso anno; la migliore produzione orafa valenzana fino a mercoledì sarà all'attenzione degli operatori italiani e stranieri.

La vasta azione promozionale svolta dall'Associazione Orafi Valenzana è stata diretta con particolare attenzione agli operatori esteri, specie tedeschi poiché il mercato della Germania è da sempre uno dei più importanti per il gioiello valenzano.

Nell'ambito della mostra, allestita in piazza Giovanni XXIII, avrà luogo martedì il concorso del gioiello inedito; vi partecipano molti espositori con una parure ciascuna; una commissione, formata da alcuni fra i più noti gioiellieri italiani, esaminerà i vari esemplari presentati.

Mercoledì, giorno di chiusura della rassegna, si terrà una riunione del Comitato di coordinamento delle Camere

di commercio per discutere dei problemi della categoria orafa con un particolare accento al tema della sicurezza e incolumità personale.

Per la prima volta quest'anno alla mostra del gioiello — che si svolge in un padiglione a copertura tensostatica di 8000 metri quadrati — prendono parte anche alcune ditte argentiere di Alessandria.

L'associazione orafa ha dato vita ad una società finanziaria per raccogliere fondi per realizzare una sede stabile per la mostra del gioiello e per contribuire alle spese della creazione di un centro commerciale (per costruirlo il comune di Valenza intende costituire una società immobiliare). E' un progetto ambizioso del costo di circa quattro miliardi ma la sua realizzazione è molto attesa dagli orafi.

La mostra che si inaugura oggi può essere visitata dagli operatori del ramo muniti di licenza, dai soci dell'associazione orafa valenzana, dai collaboratori degli espositori e dagli invitati.

Emma Camagna

Scalata nel Tibet di nove alpinisti del Cai di Torino

TORINO — Nove alpinisti del gruppo accademico del Cai di Torino, fra i quali un albe, Lino Castiglia, sono partiti per una importante impresa alpinistica: la conquista per una via nuova del Changabang, la «Montagna di luce», a 6865 metri nel gruppo dell'Himalaya del Garhwal, sul confine del Tibet. Il rientro è previsto per il 2 novembre.

E' un'impresa molto difficile che solo persone esperte e bene allenate possono affrontare: un ghiacciaio da risalire per alcune decine di km, una parete rocciosa di 2000 metri, campo base a circa 4800 metri (all'altezza della punta del Monte Bianco). «Precediamo difficoltà almeno di sesto grado», ha detto Castiglia prima della partenza. A questo va aggiunta la bassa temperatura (meno 30-40 gradi la notte).

Fanno parte della spedizione per il Changabang, oltre all'albe Castiglia, un tecnico audio di 35 anni, esperto alpinista con parecchie imprese al suo attivo: Renato Lingua, Piero Crivellaro, Claudio Santunione, Ugo Manera, Isidoro Meneghin, Roberto Bonis, Sandro Zuccon e il medico Beppe Rocca.

g.f.

Concluso a Stresa il convegno sui problemi dell'integrazione

«Lo Stato è contro di noi» protestano gli handicappati

STRESA — Proprio sul finire, o quasi, del convegno su «Handicap e società», l'assessore all'Assistenza e ai Servizi sociali della Regione, Elettora Cernetti ha potuto fornire la prova che, almeno in parte, le accuse di mancanza di concretezza non sono sempre fondate.

Si è parlato qui, per due giorni, di «legislazione e informazione» sul problema handicap. Delle carenze anche gravi sull'argomento nei confronti sia dei diretti interessati sia della «maggioranza silenziosa» che non è coinvolta in qualche modo dalle limitazioni di chi non è «normale».

Ebbene, giusto in tempo, freschi di stampa, sono arrivati da Torino per essere distribuiti al Palazzo dei Congressi (prima di prendere la via della diffusione di massa, attraverso le Unità sanitarie locali, i Consigli di circoscrizione, le scuole, ecc.) i tre preziosi volumetti presentati nella conferenza stampa iniziale.

Ricchi di informazione, di semplice lettura, curati da esperti attenti a ogni parti-

colare (almeno così ci è parso a una rapida scorsa), costituiscono uno strumento indispensabile per chiunque dovrà cominciare o continuare a muoversi nei meandri tutti italiani del settore assistenza.

Sono dedicati, oltre ai due temi del convegno («Legislazione» a cura del dott. Gianni Sella, esauriente documentazione sulle leggi, circolari, sentenze più recenti in materia; «Informazione», viaggio tanto autentico da poter essere tranquillamente travestito con il linguaggio della fantasia, a cura del prof. Filippo Barbano, entrambi illustrati con arguta innocenza dal grafico Gianfranco Monaca), a quel problema che chi può usare normalmente arti e corpo non si pone mai: gli «Ausili», che non sono le protesi vere e proprie, ma tutti quegli aggeggi e aggeggini, già costruiti o costruibili da soli senza particolari difficoltà, in grado di dare letteralmente quella «mano» che altrimenti si dovrebbe chiedere a un'altra persona.

Strumenti che, come scrive l'assessore Cernetti nella presentazione al volumetto, «assumono un valore emblematico che trascende la loro, pur importante, immediata utilità», nel senso che «aiutano molti a scoprire in se stessi abilità e possibilità di autosufficienza che forse ignoravano di possedere». Questo terzo volumetto è a cura del prof. Giorgio Valobra, primario del Centro di riabilitazione del S. Camillo di Torino.

Al di là di questa realizzazione pratica, indubbiamente utile e importante, il convegno ha però mostrato anche la corda tipica di finiti meetings. Lo hanno fatto notare non a caso alcuni degli «handicappati» presenti (le virgolette alla definizione glielie mettiamo perché loro giustamente contestano questa etichettatura: «Allo-

ra è handicappato anche chi non capisce che eliminare le barriere, fisiche e psicologiche, per noi significa eliminare anche per tutti i cosiddetti «normali», visto che le città, la società diventerebbero più vivibili, davvero a misura d'uomo, di tutto l'uomo») mettendone in dubbio la reale efficacia, sminuendone l'utilità.

In pratica dicendo apertamente, come Enza Zagaria e Giampiero Griffo (pollomielitici dalla primissima infanzia): «Al solito ci si limita a far quattro chiacchiere, lo dimostra anche il taglio a scure sulle spese per la sanità e l'assistenza: per parafrasare il discorso nemmeno tanto ignoto fatto qui, come mai siamo i benemeriti «ultimi» da un lato e i «maledetti primi» dall'altro, quando cioè bisogna decidere dove ridurre le spese? Perché non «tagliano» su quelle militari?».

Le risposte a queste e a tutte le altre critiche che aveva anticipato due giorni fa, con la Cernetti, l'assessore alla Sanità della Regione, Bajardi, non potevano venire qui, in questi giorni: il convegno, in fondo, è stato promosso per un confronto con la realtà legislativa europea. Un confronto costruttivo che dovrebbe sfociare, a quanto sembra, in un successivo congresso da tenersi verso la fine dell'inverno.

Maurizio Spatola

• VOGHERA — Gli abitanti di quattro villaggi montani dell'Oltrepò Pavese — Casarico, Nizza, Monticelli e Monte, del comune di Val di Nizza — hanno provveduto con contributi e prestazioni di lavoro volontario alla ristrutturazione di una piccola chiesa costruita nel loro territorio nel 1600 al tempo della peste e dedicata a San Rocco. Ai lavori hanno partecipato tutti gli uomini abili ed anche le donne.

Accuse gravi: negligenze, truffa, lesioni colpose

Tre medici sospesi e tre inquisiti all'ospedale S. Andrea di Vercelli

VERCELLI — Spira ariata di scandalo in città dopo le sconcertanti notizie sui provvedimenti decisi dall'Unità sanitaria locale nei confronti di noti medici, ai quali si aggiungono i procedimenti penali avviati dalla magistratura nei confronti del primario e degli aiuti della divisione chirurgica del Sant'Andrea. In città è l'argomento del giorno; se ne parla nei negozi, nei bar, nei mercati.

Al dottor Glauco Ponzana, 54 anni, è stato tolto l'incarico di direttore sanitario dell'ex ospedale neuropsichiatrico, in quanto negli anni della sua dirigenza, il servizio svolto non ha dato risultati tali da garantire

una corretta applicazione della legge 180. Glauco Ponzana, che rimane pur tuttora primario della struttura, era direttore sanitario dal settembre del 1979.

Clamore ben maggiore hanno suscitato i provvedimenti di sospensione cautelativa del primario di anatomia ed istologia, Ettore Morano, 55 anni, e dell'aiuto di anestesia e rianimazione, Giuseppe Ferraris, 45 anni. Sono infatti entrambi implicati in un procedimento penale, rispettivamente per truffa e falso e per omicidio colposo.

Quest'ultimo caso si riferisce alla morte di un paziente, alle Molinette di Torino, dove era stato trasferito dal

Sant'Andrea di Vercelli in gravi condizioni. In alcuni interventi sul paziente il medico avrebbe inserito maldestamente un catetere anziché in vena nel caso pleurico; le conseguenze come si è detto sono stati fatali. L'uomo, Reginaldo Bartolo, è deceduto per sopravvenute complicazioni cardiache.

Non meno grave la vicenda in cui è coinvolto il professor Morano. E' stato accertato che, mentre si dichiarava in malattia, il primario si allontanava da Vercelli per raggiungere Novara dove nell'Ospedale Maggiore prestava opera di consulenza, regolarmente retribuita.

Come ha spiegato Marco Barberis, presidente del co-

mitato di gestione dell'Usl, le tre decisioni sono state necessarie per ripristinare un rapporto di fiducia, già incrinato e sul punto di cedere, tra l'intero apparato sanitario ed i cittadini. La fiducia riposta negli ospedali sta scemando giorno per giorno; è stato necessario, quindi, intervenire drasticamente.

Una seconda sconcertante vicenda coinvolge altri tre medici altrettanto noti in città: il professor Carlo Orecchia, 60 anni, primario di chirurgia ed i suoi due aiuti: il professor Franco Lo Iacono, 61 anni, ed il dottor Francesco Sigaud.

Oltre che come medico, Orecchia è stato pure sindaco di Asigliano. Lo Iacono è presidente del Panathlon Club. Su di loro è stata aperta un'inchiesta della magistratura perché l'équipe del primario avrebbe lasciato nello stomaco di un paziente sottoposto ad intervento chirurgico una garza di circa 50 centimetri per 45.

La vittima di questa dimenticanza è un ex carabiniere di 56 anni. Si era fatto operare a Vercelli nel 1973 per un'ulcera, ma, malgrado l'intervento, i dolori non si erano leniti. Nel giugno scorso si è fatto nuovamente ricoverare al Sant'Andrea perché i dolori si erano fatti più lancinanti. «Tenevamo sia un tumore», avevano detto i medici decidendo di operare nuovamente l'ex carabiniere. Questi, però, ha voluto che l'intervento fosse eseguito all'ospedale di Pavia: invece di un tumore, i medici hanno trovato, ormai confuso nelle pareti dello stomaco, il telino dimenticato durante uno dei primi interventi.

Daniela Cabras

• CEVA — Un morto ed un ferito grave stamane alle 7 sulla statale 28 presso Lesegno. Lo studente Bernardino Chiale di 17 anni è sbandato con la sua motocicletta e si è schiantato contro un autocarro che arrivava da direzione opposta. E' morto sul colpo. Un giovane, non ancora identificato, che era sul sellino posteriore è rimasto gravemente ferito. E' intervenuta la polizia stradale di Ceva.

Non più convenienti, invece, le importazioni dalla Svizzera

I ticinesi favoriti dal cambio aumentano gli acquisti in Italia

CANNOBIO — La svalutazione della lira rispetto ad altre monete europee, tra le quali il franco svizzero, ha avuto ripercussioni anche sul commercio di frontiera e sull'economia in genere dell'Ossola e del Verbano. I ticinesi, facilitati già in passato dal cambio favorevole, aumentano le visite ai negozi italiani, dove l'acquisto di commestibili, pellami e liquori è convenientissimo.

Un franco svizzero oscilla oggi fra 600 e 625 lire, perciò ai confinanti ticinesi un chilo di carne costa una ventina di franchi, una bottiglia di whisky viene pagata poco più di dieci franchi, scarpe e giubbotti in pelle non più di un centinaio di franchi. Gli svizzeri hanno trovato dunque l'America ad un tiro di schioppo, di là dal ponte che immette in territorio italiano.

Altri traggono vantaggi dalla situazione del cambio: sono i lavoratori frontalieri residenti a Verbania, Domodossola, Cannobio, Santa Maria Maggiore. Le loro buste paga, poiché sono in

franchi, si arricchiranno di un centinaio di migliaia di lire.

Ma non è tutto oro quel che luccica: la categoria dei

Delitto di Bergeggi Si è costituito un altro indiziato

SAVONA — (n. si.) Si è costituito ai carabinieri di Alessandria un uomo ricercato per il delitto di Isabel Nufiez, la giovane argentina trovata uccisa sulle alture di Bergeggi. In carcere con l'imputazione di concorso in omicidio è già l'ex suo amico Giuseppe Barberis. Secondo un teste la sera del 21 settembre la donna sarebbe salita su una Mercedes con due persone a bordo.

Il Barberis ha sempre negato di essere uno dei due e il suo difensore, avv. Muscollo di Genova, ha già presentato istanza di libertà provvisoria mentre quello costituitosi ieri avrebbe detto: «Non sono io l'uomo che cercate».

pendolari si trascina da anni irrisolte vertenze sindacali che la pongono tra i lavoratori più esposti ai pericoli: niente liquidazione, niente pensione se non si raggiungono i dieci anni di attività continuata nella stessa ditta, niente indennità di disoccupazione: insomma, ogni medaglia ha il suo rovescio.

Ad esempio chi dalla fascia di confine italiana si recava in auto in Svizzera per fare il pieno di benzina, guadagnando su ogni litro 250 lire, ora vedrà notevolmente diminuito il suo guadagno.

Anche i fumatori non troveranno più convenienza nella Confederazione: un pacchetto di sigarette ora supera le 1500 lire. Così mentre il franco svizzero segue il marco nella sua rivalutazione, c'è chi decide di aprire nelle banche svizzere conti; ormai la legge italiana non punisce il lavoratore frontaliere che esporta capitali all'estero. Già qualcuno pare abbia in progetto l'acquisto di azioni sulla Borsa di Zurigo;

l.a.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	53	64	63	10	72
Cagliari	52	22	80	57	19
Firenze	26	86	82	68	6
Genova	34	80	63	23	6
Milano	30	59	76	2	31
Napoli	23	22	32	21	5
Palermo	77	25	50	28	88
Roma	77	33	25	55	49
Torino	11	22	56	32	18
Venezia	64	60	5	31	21

Colonna dell'Enalotto

XX1 X11 221 21X

Proteste dei cuneesi al governo Scarsi i contributi per le difese fluviali

ALBA — I parlamentari cuneesi Natale Carlotto e Vitale Robaldo hanno inviato un'interrogazione al ministro dei Lavori Pubblici per chiedere come mai alla Provincia di Cuneo sono stati assegnati solo 250 milioni degli 11 miliardi e 375 milioni stanziati per il Piemonte per opere idrauliche e difesa fluviale da effettuarsi tramite il Magistrato del Po.

Hanno chiesto spiegazioni sui criteri adottati nella distribuzione dei fondi facendo presente che la Provincia di Cuneo aveva presentato un preventivo di spesa di 15 miliardi per opere urgenti necessarie per riparare i danni delle piene dell'aprile

'81 e per lavori atti a salvaguardare opere pubbliche, insediamenti abitativi, aziende produttive, agricole, artigianali, industriali e commerciali.

«La Provincia di Cuneo — affermano i parlamentari — è la più grande territorialmente ed ha ben 940 chilometri di corsi d'acqua con sponde instabili e pericolose» ed è considerata «irrisorsa» la cifra assegnata.

Nell'interrogazione si fa il confronto con le altre Province piemontesi che hanno avuto tutte molto di più (Alessandria 5750 milioni, Vercelli 2250, Novara 1800, Torino 1025, ed Asti 300 milioni).

g.f.

SITUAZIONE: mentre le condizioni di instabilità si vanno attenuando al Sud, una debole perturbazione interessa marginalmente il Nord. TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali molto nuvoloso con piogge e locali temporali. TEMPERATURA: in diminuzione al Nord. VENTI: moderati. MARI: mossi i settentrionali.

In Italia

Bolzano +14 +23
Verona +12 +21
Milano +13 +19
Firenze +11 +23
Bologna +14 +21
Roma +11 +28
Napoli +15 +24
Reggio C. +20 +28
Palermo +20 +24

all'estero
Atene +23 +35
Beirut +21 +26
Belgrado +16 +23
Berlino +12 +17
Bruxelles +13 +21
Il Cairo +25 +37
Ginevra +9 +19
Helsinki +18 +21
Lisbona +20 +36

Londra +15 +23
Madrid +12 +32
Montreal +17 +28
Mosca +18 +30
New York +23 +26
Parigi +16 +21
Stoccolma +17 +21
Sydney +8 +18
Tokyo +23 +29
Vienna +12 +20

Sepolto a Nasr il presidente assassinato NELL'ADDIO A SADAT L'EGITTO E ISRAELE SI PROMETTONO PACE



Il Cairo. La vedova di Sadat segue il feretro, attorniato dai ministri e dagli 007 egiziani

IL CAIRO — Un enorme corteo silenzioso ha accompagnato Anwar Sadat, il presidente egiziano assassinato, nel luogo dove sarà sepolto. La salma, in attesa che sia costruito il mausoleo, riposerà a pochi passi di distanza dalla tribuna della tragica sparatoria.

Le esequie sono iniziate poco prima di mezzogiorno a Nasr City, nei sobborghi orientali del Cairo. La cerimonia religiosa era stata celebrata in precedenza nella moschea dell'ospedale militare di Maadi. Le spoglie dei «rais» sono state successivamente trasportate in elicottero a Nasr dove si è aperto il corteo; il feretro è stato posto su un affusto di cannone, trainato da dieci cavalli.

Tre ex presidenti americani (Carter, Ford e Nixon), un ex segretario di Stato, Henry Kissinger, e l'attuale capo del Dipartimento di Stato, Alexander Haig: la delegazione americana è giunta in forze, ma senza il presidente Reagan (gli uomini dei servizi segreti gli hanno sconsigliato di presenziare per ragioni di sicurezza). Con loro, all'addio, erano presenti Pertini, Mitterrand, re Baldovino, Carlo d'Inghilterra, Schmidt, Simone Vell, Begin, e molti altri statalisti, tra cui un rappresentante della Repubblica popolare cinese.

Ieri, all'arrivo del premier israeliano Begin, il presidente designato, Mubarak aveva assicurato: «Ripercorrerò la strada tracciata da Sadat, la pace deve vivere».

Severissime misure di sicurezza sono state adottate al Cairo e nell'intero Egitto in occasione dei funerali. Le strade della capitale sono calme e ingenti forze di sicurezza le pattugliano in continuazione. Numerosi sono i cittadini che si lamentano di non poter esprimere pubblicamente il dolore per la morte del presidente. Lo stato d'emergenza dichiarato dal governo impedisce infat-

ti riunioni di massa. Dal suo esilio in Libia, l'ex generale Shazli, l'oppositore del regime che ha rivendicato (con altri integralisti islamici) l'attentato, ha annunciato tentativi violenti per ostacolare il normale svolgimento dei funerali e per rovesciare il nuovo presidente.

Ma le misure di sicurezza hanno provocato il risentimento in gran parte dell'opinione pubblica. «Sadat è degno di un funerale memorabile. Cosa diranno all'estero se non riusciremo a dare un addio conveniente al nostro leader?».

Le autorità del Cairo, tuttavia, hanno deciso di mantenere a tutti i costi la situa-

zione sotto rigido controllo; continuano le indagini per accertare eventuali collegamenti tra gli attentatori e infiltrati nelle forze armate.

Si è appreso, intanto, per bocca della moglie di Sadat, Jihane, che il presidente rifiutava di portare il giubbotto antiproiettile «perché riteneva che non fosse degno di un uomo». «Mi aspettavo che fosse ucciso — ha proseguito la vedova — ma lui non se lo aspettava». Jihane Sadat assisteva da un'altra tribuna alla parata militare nel corso della quale il presidente fu ucciso, martedì. «Piango — ha concluso così l'intervista — ma sono fiera di lui».

Attualmente in carcere negli Usa

Sindona: «Voglio morire in Sicilia»

NEW YORK — Michele Sindona vorrebbe farsi estradare in Italia «per morire nella natia Sicilia». Lo hanno scritto Phil Roura e Tom Poster nella loro rubrica «People» sul «New York Daily News». Sindona, definito nell'articolo «un genio della finanza», è attualmente incarcerato a Springfield, nel Missouri, dove sconta una condanna a 25 anni di reclusione per il suo ruolo nel fallimento della Franklin National Bank.

Secondo il giornale americano, sua figlia Maria sta cercando di convincere le autorità americane ad accogliere la richiesta di estradizione del padre, presentata tempo fa dal governo italiano. Perché? «Sindona farebbe qualsiasi cosa per fare ritorno alla terra natale», scrivono gli autori dell'articolo.

Essi riferiscono poi una descrizione del finanziere fatta da un visitatore. «E' molto pallido, molto malato, non è più l'uomo di pochi anni fa. Ma la sua mente è più lucida che mai. Su tutto degli affari mondiali, politici ed economici».



Il finanziere Michele Sindona in una foto di qualche tempo fa

Complotto contro Reagan

Segue dalla prima pagina

Sadat, altrimenti subirà la stessa sorte, in un'intervista alla rete televisiva statunitense «Abc» andata in onda ieri sera.

Durante quest'intervista — la prima, secondo «Abc», concessa dal giorno dell'assassinio di Sadat — il capo della rivoluzione libica ha inoltre affermato che «tutti i sogni nutriti dal Presidente assassinato, e in particolare quelli relativi alla pace in Medio Oriente, agli accordi di Camp David, al

riconoscimento in Egitto, nel Sudan e nella regione araba, sono morti con lui». Infine, al giornalista che ricordava Sadat uomo di pace, il colonnello Gheddafi ha risposto sorridendo: «Se era così, perché l'avrebbero assassinato?».

Durante l'intervista — che ha potuto essere ritrasmessa solo in parte da Tripoli — il leader libico ha smentito ancora una volta, secondo quanto riferito dal giornalista dell'«Abc», di aver svolto un qualsiasi ruolo nell'assassinio del Capo di Stato egiziano.

La tragedia nel carcere di Sassari Un drogato di 22 anni si è impiccato in cella

SASSARI — Un giovane drogato, arrestato per furto, si è ucciso in una cella del carcere impiccandosi con un lenzuolo.

E' Giovanni Battista Concas, 22 anni, abitante a Sassari. Non ha retto alla situazione in cui era venuto a trovarsi e in un momento di sconforto si è ucciso. Lo hanno scoperto gli agenti di custodia ma ogni soccorso è stato inutile. Il giovane è stato adagiato sulla lettiga di un'ambulanza e trasportato al pronto soccorso: i medici non hanno potuto salvarlo.

Era stato arrestato giovedì scorso insieme alla fidanzata, Silvana Faedda, 21 anni, nativa di Sassari, e all'amico Luigi Piu, 21 anni, sassarese. I tre erano stati sorpresi dalla polizia subito dopo aver commesso un furto nell'abitazione del meccanico Giuseppe Usai di 30 anni. Lì aveva scoperto il padrone di casa che insospettito per alcuni rumori nell'appartamento, era andato a vedere.

Battista Concas e i complici stavano commettendo un furto. Il meccanico è intervenuto, ne è nata una colluttazione. Nel tentativo di bloccarli è stato spintonato e malmenato con il figlio Costanzo, di 3 anni. Subito dopo ha segnalato il furto

Attraverso le foto segnaletiche gli agenti hanno identificato i ladri. I tre sono stati rintracciati e arrestati, mentre un altro giovane, Mario Palano, è stato fermato per ricettazione perché trovato in possesso dei gioielli e degli oggetti rubati nell'appartamento di Giuseppe Usai.

Giovanni Battista Concas doveva quindi rispondere di rapina impropria e di furto continuato ed aggravato essendo stato riconosciuto responsabile con la fidanzata di altri furti in appartamenti. «Gli servivano per procurarsi i soldi necessari per acquistare la droga — dice la polizia —. Da tempo il Concas era dedito agli stupefacenti».

Rinchiuso nel carcere il giovane deve aver avuto una crisi di astinenza. Accettato dalla disperazione, si è ucciso. La sua morte riapre la piaga del problema droga in Sardegna, della necessità di dare ai tossicodipendenti assistenza e cure adeguate.

Anche se non esistono cifre ufficiali si sa che il fenomeno sta assumendo dimensioni sempre più vistose, impensabili fino a qualche anno fa, con riciclaggi sociali e umani preoccupanti.

I partiti chiedono un vertice con Rognoni Sei assassinati in un giorno Palermo come vent'anni fa

PALERMO — Non conosce sosta l'ondata criminale che si è abbattuta su Palermo. Dopo i cinque omicidi di ieri, un altro delitto è stato scoperto questa mattina. In un giardino lungo la circonvallazione, nei pressi dello stabilimento Dagnino, è stato trovato il corpo senza vita del ventiseienne Salvatore Manno. Aveva il capo trapassato da alcuni colpi di arma da fuoco. Poche ore prima, un altro corpo, orrendamente mutilato, era stato scoperto a Campo Florio. La vittima è un allepato di 61 anni, Giuseppe Stabile.

L'ondata di violenza che ha investito il Palermitano preoccupa i partiti siciliani. Due mozioni sono state già presentate in Regione dai deputati del pci e del pri. Il documento comunista tende ad impegnare il governo regionale a chiedere agli organi centrali un intervento deciso, con il varo delle norme antimafia e il potenziamento degli organi della magistratura e della polizia a Palermo. La mozione repubblicana propone che il presidente della Regione promuova subito una riunione con i prefetti e i questori.

La recrudescenza di delitti ha avuto anche una vasta eco al consi-

glio comunale di Palermo. Durante la seduta di ieri sera i rappresentanti di tutti i gruppi consiliari, in margine ai lavori d'aula hanno manifestato la più viva preoccupazione ed hanno preannunciato una serie di iniziative per richiamare l'attenzione degli organi centrali e del Parlamento sulla situazione determinatasi in città. Il sindaco Martellucci, che nei giorni scorsi aveva telegrafato al ministro degli Interni Rognoni, ha rilevato che il numero degli omicidi è notevolmente aumentato anche rispetto agli «anni ruggenti» per la lotta delle cosche mafiose e cioè gli Anni Sessanta.

Gli esponenti socialisti hanno detto che proporranno un incontro fra tutti i parlamentari siciliani per concordare una serie di iniziative a livello nazionale. Il repubblicano Gunnella ha proposto un vertice tra magistrati, prefetti e questori per individuare il terreno di un'unione comune atto a creare un argine contro la violenza. I comunisti hanno mosso una serie di critiche alla gestione di Palermo ed hanno ribadito la necessità di misure precise e tempestive per il potenziamento degli organi di polizia.